Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

I Supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale n. 35
dell'1 settembre 2004

S.S. N. 17

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 1 settembre 2004 **€ 3,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

L'archivio relativo ai numeri dall'aprile 1998 al marzo 1999 propone il sommario delle singole parti di cui è composto il Bollettino stesso e relativi supplementi.
La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 2022.

Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia. Programmazione 2000-2006. Approvazione del bando a valere sull'azione 1.1.7 - Pianificazione territoriale.

pag. 4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2004, n. 2115.

Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia. Programmazione 2000-2006. Approvazione dei bandi a valere sulle azioni 1.1.9 e 2.2.1 del programma.

pag. 81

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2004, n. 2125.

Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006. Invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3. Approvazione del bando.

pag. 242

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 2022.

Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia. Programmazione 2000-2006. Approvazione del bando a valere sull'azione 1.1.7 - Pianificazione territoriale.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che il Comitato di pilotaggio del Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia si è riunito a Trieste, per la nona volta, il 15 aprile u.s., e che, nel corso di tale seduta, è stato discusso il testo del bando predisposto dalla Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto a valere sull'azione 1.1.7 del programma;

CHE, con deliberazione n. 1145 del 7 maggio 2004, la Giunta regionale ha preso atto delle decisione assunte dal suddetto Comitato di pilotaggio, come riportate nel verbale della riunione medesima;

RICHIAMATO il suddetto verbale, in base al quale l'invito a presentare proposte «Elaborazione di strumenti per il governo del territorio e di tutela del paesaggio, finalizzati allo sviluppo sostenibile transfrontaliero» veniva approvato con condizione sospensiva, da sciogliersi con l'adeguamento dello stesso alle nuove procedure di selezione descritte nel Complemento di programmazione, ancora oggetto di negoziato tra i partner dell'Iniziativa comunitaria;

ATTESO che, con deliberazione n. 1952 del 22 luglio 2004, la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione delle nuove versioni del Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia e del Complemento di programmazione e che, pertanto, la condizione sospensiva sopra citata è venuta meno e nulla osta alla pubblicazione del bando, emendato secondo le nuove disposizioni;

ATTESO inoltre che l'Autorità di gestione del programma (Direzione relazioni internazionali e autonomie locali - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea) e l'Agenzia nazionale per lo sviluppo regionale slovena hanno rilevato l'opportunità di procedere alla pubblicazione dei rispettivi bandi simultaneamente, così da consentire una maggior presentazione di proposte progettuali della tipologia «congiunti» rispetto alle classi di progetti, di minor valenza transfrontaliera, «speculari» e «cooperativi», quali descritte al paragrafo 4.2.2.1 del Complemento di programmazione;

VISTO il testo aggiornato dell'invito a presentare proposte «Elaborazione di strumenti per il governo del territorio e di tutela del paesaggio, finalizzati allo sviluppo sostenibile transfrontaliero», emendato a seguito dell'esame congiunto da parte della Direzione competente e dell'Autorità di gestione;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare l'invito a presentare proposte «Elaborazione di strumenti per il governo del territorio e di tutela del paesaggio, finalizzati allo sviluppo sostenibile transfrontaliero» a valere sull'azione 1.1.7 del Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante (Allegato 1), insieme ai suoi allegati Scheda per la presentazione di proposte progettuali (Allegato A), con relativi allegati (Allegato A1 e Allegato A2);

2. di autorizzare la pubblicazione del suddetto invito sul Bollettino Ufficiale della Regione;

3. di autorizzare la Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto ai successivi atti amministrativi di propria competenza.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

ALLEGATO 1

Iniziativa Comunitaria
INTERREG III A
Italia - Slovenia
2000 – 2006

Asse 1 "Sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero"
Misura 1.1 "Tutela, valorizzazione e conservazione dell'ambiente e del territorio"
Azione 1.1.7 "Elaborazione di strumenti per il governo del territorio e di tutela del paesaggio finalizzati allo sviluppo sostenibile transfrontaliero"

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

1. Obiettivi dell'azione

1.1 L'azione 1.1.7 fa parte della misura 1.1 "Tutela, valorizzazione e conservazione dell'ambiente e del territorio"; si propone l'avvio e l'attuazione di strategie comuni a favore della valorizzazione dell'ambiente transfrontaliero mediante politiche attente a coniugare la difesa e la protezione del territorio con gli obiettivi di sviluppo sostenibile garantendo al contempo la fruizione e la gestione responsabili delle risorse naturali ed ambientali.

1.2 L'azione 1.1.7 intende contribuire alla realizzazione di iniziative e di progetti innovativi di pianificazione mirati alla promozione dello sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero secondo un approccio integrato. Le proposte dovranno prevedere il diretto coinvolgimento e l'azione congiunta degli enti locali e delle popolazioni interessate, con la formazione di partenariati rappresentativi degli ambiti territoriali di riferimento, su cui ricadono i benefici della cooperazione. Le iniziative dovranno essere volte alla promozione di politiche e strumenti di pianificazione tesi allo sviluppo sostenibile del territorio in situazioni complesse e d'area vasta che presentino problematiche di riequilibrio delle componenti urbane e rurali, nonché di salvaguardia dei beni ambientali e paesistici. Particolare attenzione sarà dedicata alla messa a punto di progetti che propongano modalità innovative di condivisione e gestione delle conoscenze territoriali diffuse.

2. Soggetti beneficiari

Comuni, Province, Comprensori montani, Enti parco, Università ed Istituti di ricerca, G.A.L. (Gruppi d'azione locale, costituiti conformemente al Reg. (CE) n. 1260/1999), associazioni ed operatori privati, altri enti pubblici.

3. Interventi ammissibili

3.1 Azioni e strumenti per la pianificazione di aree transfrontaliere con l'obiettivo della loro qualificazione, tutela e valorizzazione da attuare nel quadro, comunque non esaustivo, di una o più delle seguenti possibilità:

- elaborazione di visioni condivise per lo sviluppo sostenibile del territorio;
- valutazioni ambientali strategiche e bilanci ambientali d'area vasta;
- piani di salvaguardia e di gestione di aree protette;
- piani del paesaggio partecipati;
- realizzazione di sistemi informativi per il confronto tra le scelte di pianificazione territoriale e di programmazione economica;
- azioni volte a riconoscere e a rafforzare reti di relazione per l'attuazione di politiche e programmi di sviluppo sostenibile del territorio.

3.2 Requisiti di ammissibilità. Sono ammissibili soltanto le iniziative ed i progetti che:

a) prevedono la partecipazione di almeno 1 soggetto sloveno e di almeno 3 partner nazionali , tra i quali 1 *Lead partner*, in qualità di beneficiario, capofila del progetto e referente unico per l'Amministrazione regionale;

b) garantiscono complessivamente da parte del soggetto beneficiario e dei partner un cofinaziamento minimo pari al 20% delle spese ammissibili e non inferiore al 3% da parte di ogni singolo partner;

c) hanno una spesa ammissibile totale compresa tra 100.000,00 e 400.000,00 euro;

d) coprono un tempo di realizzazione compreso tra 18 e 24 mesi e non superano il 31.12.2007.

4. Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono ricadere nelle zone ammissibili al Programma INTERREG III A Italia-Slovenia, di cui alla Decisione C (2001) 3614 della Commissione del 27 dicembre 2001 e successive integrazioni, ivi comprese le zone in deroga territoriale..

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente invito a presentare proposte, a condizione che si riferiscano strettamente al progetto e che il beneficiario possa produrre debita documentazione a supporto.
L'ammissibilità delle spese richiede che le stesse siano conformi al Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione, come modificato dal Regolamento (CE) n. 448/2004, recante disposizioni di applicazione al Regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio, nonché siano in accordo al Regolamento (CE) n. 1783/99.

Fatte salve le categorie di spesa ammissibili ai sensi dei suddetti regolamenti, a titolo meramente esplicativo, le principali voci di costo dell'azione 1.1.7 sono le seguenti:

- consulenze scientifiche e specialistiche;
- progettazione territoriale ed urbanistica;
- attuazione di reti informatiche e siti web;
- realizzazione di documenti cartografici digitali geo-referenziati e sistemi informativi;

- seminari e mostre;
- pubblicazione e disseminazione dei risultati;
- polizza fideiussoria bancaria o assicurativa;
- IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate dalla norma 7 del Reg. (CE) n. 448/2004, ovvero quando tale imposta costituisca un costo non recuperabile.

Il termine ultimo per la liquidazione delle spese nei confronti del beneficiario finale verrà fissato dal provvedimento di concessione del contributo e comunque non potrà superare la data del 30.06.2008.

6. Entità del contributo

Il contributo viene concesso fino alla misura massima dell'80% della spesa ammissibile. E' prevista una partecipazione finanziaria dei soggetti beneficiari in misura almeno pari al 20% dei costi ammissibili complessivi del progetto. La quota a carico del beneficiario finale si intende come cofinanziamento proprio e, come tale, non può essere costituito da altri contributi pubblici espressamente finalizzati all'intervento oggetto del contributo Interreg III A Italia-Slovenia, compresi quelli a valere su altri programmi comunitari.

7. Termini e modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati devono presentare, entro **60** giorni dalla pubblicazione del presente invito sul B.U.R., le domande di finanziamento con le relative proposte progettuali. La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante del capofila, deve contenere l'importo di spesa complessivo e quello del contributo richiesto.

Le domande, sottoscritte dal capofila e corredate dalla documentazione di seguito elencata devono essere indirizzate , **in copia cartacea e su supporto informatico** (CD-Rom) al **Servizio per la pianificazione territoriale regionale** e pervenire all'ufficio Protocollo della Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto, via Giulia n. 75/1 – 34126 Trieste, entro il termine sopra stabilito. Qualora le domande siano inviate a mezzo raccomandata, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza di predetto termine.

Copia in formato elettronico deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica del **Segretariato Tecnico Congiunto** (jts.interreg@regione.fvg.it), che provvederà alla registrazione delle proposte progettuali, identificandole con un codice di presentazione.

La domanda, a pena di esclusione, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

I. scheda per la presentazione di proposte progettuali ("Allegato A"), compilata in tutte le sue parti in lingua italiana e slovena, inclusa la documentazione a corredo ("Allegato A1" e "Allegato A2");
II. atto con il quale il capofila assume, per l'intero partenariato, l'impegno di partecipazione finanziaria (come indicato al precedente punto 3.2);
III. eventuale dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile;
IV. cronoprogramma del progetto, dettagliato secondo le attività e gli eventuali pacchetti di lavoro con un'analisi delle fasi di esecuzione del progetto tramite un diagramma di tipo Gantt;
V. *curriculum* del capofila e dei soggetti componenti il partenariato, desunto dell'Allegato A;
VI. copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del capofila;

VII. copia fotostatica dei documenti originali dai quali si evince l'appartenenza dei progetti alle tipologie "congiunti", "speculari" ovvero "cooperativi", in relazione alla qualità della cooperazione transfrontaliera.

Le schede progettuali presentate costituiscono la versione definitiva delle proposte e, come tali, devono includere tutti gli elementi per l'attuazione dello stesso progetto. La Regione si riserva comunque la possibilità di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. L'integrazione documentale dovrà essere prodotta nel termine di 15 giorni dalla data della richiesta.

8. Istruttoria delle domande

La pubblicazione del presente invito sul B.U.R. costituisce comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente. Entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di finanziamento, si concluderà la fase di preistruttoria, salva la sospensione del termine in pendenza dell'integrazione documentale, prevista al precedente punto 7.

L'Amministrazione competente è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La struttura competente per l'istruttoria è il Servizio per la Pianificazione territoriale regionale Via Giulia 75/1 34126 Trieste

I referenti sono:

dott. Silvio Pitacco Tel: 040 3774140
dott. Maico Centis Tel: 040 3774160
Fax: 040 3774110
E-mail: s.pian.territoriale@regione.fvg.it

La selezione delle proposte sarà effettuata in due fasi distinte:

1) *Fase preistruttoria*: sarà realizzata da un gruppo di lavoro tecnico in capo alla Direzione centrale Pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto, eventualmente supportata dall'Autorità di gestione e/o dal Segretariato tecnico congiunto.
2) *Selezione congiunta*: a conclusione della fase di preistruttoria, i progetti saranno oggetto di selezione congiunta da parte del Comitato di Pilotaggio.

8.1. 1ª fase: preistruttoria

Durante la fase di preistruttoria le proposte presentate saranno vagliate per verificare i criteri oggettivi di selezione nelle seguenti cinque sezioni :

- A) ammissibilità formale (verifica della documentazione di cui al punto 7);
- B) verifica dell'eleggibilità, coerenza degli interventi con il Programma (vedi punto 3.1) e con le politiche comunitarie, nazionali e regionali;
- C) qualità del progetto;
- D) effetti ambientali;
- E) pari opportunità.

Sulla base dell'istruttoria compiuta, il Servizio per la Pianificazione territoriale regionale presenta una ***relazione di pre-istruttoria*** contenente i punteggi risultanti dalla pre-istruttoria e una proposta di punteggio nel rispetto dei criteri di selezione congiunta riportati al paragrafo 4.2.2 del Complemento di Programmazione. Nella relazione di pre-istruttoria sono presenti due elenchi di progetti: 1) un elenco dei progetti non conformi dal punto di vista formale e/o inammissibili e 2) un elenco dei progetti ammissibili.

Il Servizio per la Pianificazione territoriale regionale procede poi alla trasmissione della relazione di pre-istruttoria dei progetti, insieme alle schede progettuali e agli allegati richiesti, al Segretariato Tecnico congiunto del Programma, che verifica la completezza di tutte le informazioni necessarie alla formulazione di una decisione finale e invia il materiale al Comitato di Pilotaggio.

Nel caso di bandi aperti simultaneamente, gli Organismi Intermedi competenti per territorio procedono alla loro valutazione in maniera congiunta e presentano i risultati al Segretariato Tecnico congiunto per l'invio del materiale al Comitato di Pilotaggio.

L'attribuzione dei punteggi avviene secondo i criteri seguenti, attribuendo un punteggio massimo alla proposta qualitativamente migliore in conformità ai parametri considerati, un punteggio pari a "0" a quella peggiore. I progetti devono soddisfare tutti i requisiti richiesti nelle sezioni A e B. In caso contrario le proposte vengono respinte ed elencate nella parte 1 del relazione di pre-istruttoria e trasmesse al Segretariato tecnico congiunto.

I progetti che soddisfano i requisiti di cui alle sezioni A e B sono valutati sulla base dei criteri tecnici e di qualità indicati alla sezione C. Il punteggio massimo assegnato è pari a 50 punti.

8.1.1. Criteri di pre-istruttoria

A. AMMISSIBILITA' FORMALE
- la domanda è stata presentata entro la scadenza prevista e nel formato richiesto
- la domanda e la documentazione allegata sono complete
B.VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E COERENZA CON IL PROGRAMMA
- il proponente del progetto e i partner soddisfano i criteri di ammissibilità indicati nel PIC, nel Complemento di Programmazione (CdP) e nei bandi.
- le attività proposte sono in sintonia con il PIC e il CdP, e hanno una valenza transfrontaliera
- le percentuali di cofinanziamento sono rispettate
- le spese sono ammissibili conformemente al CdP e al Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione modificato dal reg. (CE) n. 448/2004
- il progetto esclude il doppio finanziamento da altre fonti comunitarie o nazionali
- il progetto è conforme alla normativa e alle politiche pertinenti a livello nazionale e comunitario

C. QUALITÀ DEL PROGETTO	***Punteggio massimo 50/50***
***Curricula* dei proponenti** Livello di esperienza del soggetto proponente e dei membri del partenariato, con particolare attenzione alle attività condotte in ambito transfrontaliero relative alla progettazione partecipata delle politiche territoriali e di sviluppo sostenibile	Fino a punti 2
Interazione e condivisione nelle attività Evidenza delle modalità concrete di interazione tra i soggetti coinvolti nel partenariato, al fine di consentire un'effettiva condivisione nelle principali fasi di predisposizione, realizzazione e utilizzazione delle attività progettuali	Fino a punti 5
Innovatività della proposta - Elaborazione e sperimentazione di strumenti a supporto della pianificazione territoriale - Applicazione delle tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione (Ict) nell'acquisizione di conoscenze, nella raccolta e nell'elaborazione dei dati - Attuazione di pratiche concertative, interazione tra sistemi territoriali ed altre forme di partecipazione delle comunità locali e dei portatori di interesse transfrontalieri	Fino a punti 8
Dimensione territoriale del partenariato Ambito di riferimento delle attività progettuali, valutato prioritariamente in termini di "interprovincialità" e in ogni caso d'area vasta, sulla base del numero di partner partecipanti, del loro territorio e della superficie specificamente coinvolta nel progetto	Fino a punti 10
Pertinenza Contenuti del progetto in rapporto ai problemi, ai bisogni e alle priorità affrontate	Fino a punti 5
Efficenza Rapporto fra le risorse impiegate e la qualità dei benefici che si prevede derivino dalle attività progettuali	Fino a punti 5
Efficacia Misura nella quale i risultati previsti concorrono all'obiettivo specifico	Fino a punti 5

del progetto	
Impatto Relazione degli effetti previsti dalle attività sull'ambito territoriale del progetto, in riferimento agli indicatori individuati	Fino a punti 5
Durabilità Previsione da parte dei beneficiari a continuare e a perfezionare le attività del progetto	Fino a punti 5
D. EFFETTO AMBIENTALE	
- Il progetto è neutro in termini di effetti ambientali - Il progetto ha un impatto ambientale positivo - Il progetto è incentrato sull'ambiente	
E. PARI OPPORTUNITA'	
- Il progetto è neutro in termini di pari opportunità - Il progetto ha un impatto positivo sulle pari opportunità - Il progetto è incentrato sulle pari opportunità	

8.2. 2ª fase: selezione congiunta

I progetti che soddisferanno tutti i criteri di preistruttoria verranno in seguito sottoposti ad un'ulteriore verifica, in capo al Comitato di Pilotaggio, che terminerà con la ratifica della preistruttoria e l'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti da finanziare nel rispetto dei criteri di selezione congiunta.

La selezione congiunta consisterà nella valutazione della qualità della cooperazione e degli impatti attesi sullo sviluppo dell'integrazione transfrontaliera .

Verranno sottoposti alla valutazione del Comitato di Pilotaggio ai fini del finanziamento a valere sul Programma soltanto i progetti che, esaminati dalla Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto, presenteranno almeno gli standard minimi di transfrontalierità per entrambe le categorie (qualità e impatto). I criteri di selezione congiunta riguardanti la **qualità della cooperazione transfrontaliera** prevedono che ciascuna proposta possa essere classificata all'interno di una sola classe di progetti ("congiunti", "speculari" ovvero "cooperativi").

Informazioni sui bandi e sui progetti approvati in Slovenia possono essere chieste a:

Agenzia regionale per lo sviluppo regionale – National Agency for Regional Development (NARD), sede di Štanjel

Tel: +386 5 7318530

Fax: +386 5 7318531

E-mail: tatiana.rener@gov.si

Sito web: http://www.gov.si/arr/

8.2.1. Criteri di selezione congiunta

QUALITA' DELLA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA	*Punteggio massimo 30/50*
Progetti "Congiunti" Rappresentano il massimo livello di cooperazione transfrontaliera: sono progettati e presentati contemporaneamente da due partneriati transfrontalieri. In caso di approvazione devono essere realizzati	Punti 27

congiuntamente e, nel caso in cui il progetto non sia approvato e/o finanziato su un lato del confine, lo stesso decade automaticamente. A seguito della simultanea pubblicazione di due bandi in Italia ed in Slovenia, i proponenti, uno su ciascun lato del confine, presentano la scheda progettuale bilingue. Ciascun proponente presenterà la sua scheda progettuale all'Organismo Intermedio competente in forma cartacea ed invierà la versione elettronica al Segretariato Tecnico Congiunto. I rispettivi Organismi intermedi predisporranno quanto necessario alla valutazione preventiva che viene svolta in modo congiunto si conclude con un parere comune.	
Progetti "speculari" rappresentano il livello medio di cooperazione transfrontaliera. Diversamente dai progetti congiunti non nascono contemporaneamente e, di norma, vengono attuati separatamente anche se possono aversi attività coordinate e complementari. La proposta progettuale deve collegarsi ad un progetto già finanziato sull'altro lato del confine (con fondi Interreg o con altri fondi comunitari, nazionali o regionali) e può essere un progetto finanziato e completato o ancora in fase di realizzazione. In ogni caso il progetto deve dimostrare di possedere una evidente valenza transfrontaliera.	Punti 12
Progetti "cooperativi" Rappresentano il livello minimo di cooperazione transfrontaliera. Si parla di progetti cooperativi nel caso in cui esista, oltre confine, un partner attivamente coinvolto nel progetto e interessato a svolgere delle attività come indicato nell'accordo di partenariato allegato alla scheda progettuale. Il contributo del partner transfrontaliero non deve necessariamente essere di tipo finanziario, ma può essere anche "in natura".	Punti 2
Continuazione della cooperazione tra gli stessi partner dopo la fine del co-finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale	1 punto
Grado di copertura dell'area eleggibile (esistenza di più di due partner coinvolti)	1 punto
Uso comune dei risultati del progetto tra i beneficiari	1 punto

IMPATTO SULLA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA	*Punteggio massimo 20/50*
E' verificato sulla base dei seguenti criteri: 1. contributo allo sviluppo di una pianificazione ambientale e territoriale comune; 2. gestione coordinata tra aree protette; 3. tutela della biodiversità transfrontaliera; 4. sviluppo transfrontaliero di servizi comuni nel settore dell'ambiente; 5. contributo alla gestione efficiente delle risorse naturali comuni; 6. potenziale riproducibilità e trasferibilità dell'intervento; 7. miglioramento diffuso delle condizioni ambientali attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti, della produzione di rifiuti, dei consumi idrici ed energetici; 8. supporto alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturalistico ed ambientale; 9. contributo al miglioramento della stabilità del territorio e alla riduzione dei rischi ambientali; 10. condivisione di dati, studi e ricerche su ambiente e territorio finalizzata alla realizzazione di interventi positivi congiunti; 11. incremento delle presenze turistiche. **Il progetto si configura con le seguenti caratteristiche:**	
A **Impatto ALTO** 5 o più impatti	20 punti
B **Impatto MEDIO** 3 - 4 impatti	17 punti
C Impatto BASSO 1 - 2 impatti	13 punti

Per poter essere cofinanziati dal Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia i progetti dovranno soddisfare almeno gli standard minimi in entrambe le categorie (progetto "Cooperativo con "Basso" impatto). Ogni progetto può ottenere al massimo 50 punti (20 punti verificando l'impatto "Alto", più 30 punti per un progetto "Congiunto").

Il funzionamento della selezione congiunta può essere compreso vagliando la proposta con la seguente tabella, che include tutti i possibili punteggi dei due criteri (qualità transfrontaliera ed impatti transfrontalieri).

PROPOSTA		*Impatto*					
Qualità		Alto		Medio		Basso	
Tipo di progetto		A		B		C	
Congiunto	A	50	49	47	46	43	42
		48	47	45	44	41	40
Specchio	B	35	34	32	31	28	27
		33	32	30	29	26	25
Cooperativi	C	25	24	22	21	18	17
		23	22	20	19	16	15

Qualora alla conclusione della selezione congiunta due progetti ottengano lo stesso risultato, il punteggio riguardo a qualità e impatto sarà assegnato con un codice che identifica la migliore fra le due proposte progettuali, come indicato nella seguente matrice:

		Impatto		
		A	B	C
Qualità	A	AA	AB	AC
	B	BA	BB	BC
	C	CA	CB	CC

Di conseguenza, tra due progetti che ottengono il medesimo punteggio finale viene privilegiato quello derivante da una maggior qualità di cooperazione (25 BC è pertanto migliore di 25 CA, come anche 47 AA è migliore di 47 AB). La prima lettera del codice individua sempre la valenza del progetto in termini di cooperazione transfrontaliera. *A parità di punteggio e di codice, tra due progetti prevale quello con gli effetti più significativi sull'ambiente e le pari opportunità (sezioni D e E).* I progetti "incentrati" su tali aspetti prevalgono sui progetti aventi un "effetto positivo" o un "effetto neutro".

Il Complemento di programmazione Interreg III A Italia Slovenia è consultabile attraverso il sito della Regione Friuli Venezia Giulia (http://www.regione.fvg.it/progcom/progcom.htm).

9. Piano Finanziario

Per gli interventi di cui al presente invito a presentare proposte, l'azione 1.1.7 prevede una disponibilità finanziaria che ammonta ad euro **928.000,00**. Il contributo massimo concedibile per singolo progetto è pari all'80% della somma ritenuta ammissibile, comunque non superiore ad euro 320.000,00.

I progetti considerati ammissibili vengono finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria. Qualora con i fondi a disposizione si pervenga a finanziare nella misura richiesta solo alcuni dei progetti e la disponibilità finanziaria residuale sia insufficiente a coprire le spese del successivo progetto in graduatoria nella misura proposta, si procederà alla richiesta di incremento della partecipazione finanziaria del partenariato, comunque intesa alla copertura delle spese ammissibili. L'operazione si ripeterà, fino ad esito positivo, con i successivi progetti in graduatoria.

10. Modalità di concessione e liquidazione del contributo

La Giunta regionale, ricevuta la graduatoria dal Comitato di Pilotaggio, ne prende atto con propria deliberazione da pubblicare sul B.U.R.. La Giunta Regionale provvede al riparto delle risorse disponibili, assegnando i finanziamenti fino all'esaurimento dei fondi.

Il Direttore del Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e per la consulenza della Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto comunica per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno l'accoglimento della domanda al beneficiario per i progetti finanziati nella misura richiesta, nonché l'esclusione dei finanziamenti. Il medesimo Direttore di Servizio comunica altresì al capofila la richiesta di incremento della partecipazione finanziaria del partenariato relativa ai progetti successivi in graduatoria, al fine della copertura delle spese progettuali in corrispondenza all'entità dei fondi residuali previsti per l'azione 1.1.7. I capofila progettuali beneficiati sono tenuti a fornire, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento della domanda, tutta la documentazione necessaria, in particolare copia conforme dell'atto con il quale i singoli partner hanno aderito e costituito il raggruppamento che si impegna a realizzare il progetto. Il contributo viene concesso al progetto, tra coloro che si sono dichiarati disponibili ad incrementare con propri fondi la partecipazione finanziaria, che risulta collocato in graduatoria al posto più elevato.

Il Direttore del Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e per la consulenza della Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto emetterà a favore del capofila di progetto il provvedimento di concessione dei finanziamenti, fissando contestualmente i termini per l'esecuzione dell'intervento e per la rendicontazione finanziaria, nonché le modalità di erogazione dello stesso contributo, ai sensi della legge regionale 27 novembre 2001, n. 26. Il citato provvedimento di concessione dei finanziamenti indicherà ai beneficiari il nominativo dell'incaricato da parte del Servizio per la Pianificazione territoriale regionale, competente al controllo degli sviluppi tecnici progettuali.

I contributi concessi potranno essere erogati anticipatamente fino al 70 per cento del contributo medesimo, entro il limite delle disponibilità annuali dei piani finanziari, previa prestazione da parte dei soggetti privati di garanzia fideiussoria rilasciata da istituti bancari o assicurativi, nonché previo accertamento dell'effettivo inizio e di ogni altra notizia inerente al concreto avvio del progetto. La garanzia fideiussoria deve essere di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi e sarà restituita a conclusione positiva del progetto. La garanzia deve risultare da sottoscrizione autenticata e, in caso di rilascio da parte di enti o società, deve essere preventivamente accertato il corretto esercizio dei poteri da parte del sottoscrittore. Deve inoltre risultare l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Non sono tenuti a prestare garanzia fideiussoria i soggetti privati a prevalente capitale pubblico di cui all'articolo 47 della legge regionale 9 dicembre 1998, n. 13. Ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'esaurimento delle risorse disponibili o la disponibilità di ulteriori risorse sono comunicati con avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gli ulteriori importi concessi saranno erogati ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa, previa presentazione della documentazione di spesa, nonché l'espletamento di adeguati controlli conformi alle disposizioni previste dai regolamenti comunitari, specificati al punto 11.

11. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario finale dovrà impegnarsi a:

- affidare la progettazione e la realizzazione delle attività, nonché la fornitura di beni e servizi in conformità alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti;
- rispettare la normativa europea relativa alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali prevista dal Reg. (CE) n. 1159/2000, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di erigere i cartelloni in loco e apporre le targhe esplicative;
- assicurare la puntuale e completa esecuzione dei contenuti del progetto presentato, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo;
- presentare, successivamente alla conclusione dell'intervento della proposta progettuale, alla Direzione regionale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto, entro il termine stabilito dal decreto di concessione del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute che dovrà basarsi sulla documentazione sotto specificata:
  a) le spese effettuate dai beneficiari finali devono essere comprovate da fatture quietanzate; quando questo non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
  b) le fatture dovranno indicare chiaramente l'oggetto del titolo (con la denominazione e l'eventuale acronimo della proposta progettuale) e contenere il riferimento "Intervento finanziato dal P.I.C. INTERREG III A Italia / Slovenia 2000-2006";
- rendere dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unicamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture;
- conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, fino al 31.12.2012 in originale o in copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurale, amministrativo e contabile, in particolare gli atti relativi alle procedure di gara;
- fornire all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze, secondo le modalità fissate e comunicate dalla Direzione regionale competente, anche successivamente alla liquidazione del contributo. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere ulteriori concessioni di acconti o saldi nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni;
- fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta della Direzione regionale competente in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea;
- presentare alla Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto, nel rispetto delle modalità stabilite con la concessione del contributo, una relazione sintetica (minimo 3 cartelle) con la quantificazione dei risultati di progetto a scadenza semestrale;
- trasmettere alla Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto le eventuali varianti alla proposta progettuale prima della loro attuazione, evidenziando e documentando i motivi che hanno determinato le modifiche proposte. Saranno approvate le varianti che si rendano necessarie in fase di esecuzione dei lavori purché rispettino gli obiettivi e le finalità del progetto. L'eventuale maggior costo dell'investimento dovuto alla variante proposta non comporterà l'incremento del contributo concesso e sarà pertanto a carico del beneficiario;
- comunicare tempestivamente le eventuali minori spese derivanti dai ribassi conseguiti in sede di aggiudicazione dei lavori, nonché le eventuali economie contributive;
- rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel Programma di Iniziativa Comunitaria, nel Complemento di Programmazione e nei regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali, in particolare nei regolamenti (CE) n. 1685/2000, n. 2355/2002, n. 1145/2003 e n. 448/2004;

- mantenere la destinazione d'uso dei beni per cinque anni dalla data del decreto di liquidazione finale del contributo;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni nel rappresentante legale, nei componenti degli organi decisori, nel responsabile del procedimento e negli estremi per l'accreditamento.

12. Revoca sanzionatoria e riduzione del contributo

La Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso e di provvedere al recupero delle quote già erogate e dei relativi interessi calcolati al tasso legale ovvero al tasso netto attivo praticato tempo per tempo dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione. Il recupero delle quote già erogate a comuni, province, comprensori montani e consorzi di Enti locali è disposto senza l'applicazione di interessi. Le somme richieste a restituzione ad imprese sono maggiorate degli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, maggiorato di 5 punti percentuali, vigente al momento dell'erogazione.
La predetta facoltà di revoca del contributo si applicherà nei seguenti casi:

a) mancato rispetto dei termini fissati per il completamento dei lavori e per la rendicontazione, in relazione alla impossibilità di rispettare i termini di rendicontazione alla Commissione europea delle relative spese;
b) perdita di uno dei requisiti di ammissibilità di cui al presente bando entro la durata temporale del Programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia/Slovenia 2000 – 2006;
c) inosservanza degli obblighi del beneficiario di cui al punto 11;
d) mancata comunicazione delle economie da ribasso d'asta e del quadro economico all'affidamento degli incarichi;
e) realizzazione degli interventi in difformità al progetto ammesso a contributo;
f) falsità in dichiarazioni ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al richiedente e non sanabile.

13. Rinuncia al contributo

Il beneficiario che intende rinunciare totalmente o parzialmente al contributo assegnato deve dare immediata comunicazione alla Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, restituendo le quote del contributo eventualmente percepite ed i relativi interessi come specificato al precedente punto 12.

14. Controlli

I competenti organi comunitari, statali e regionali potranno eseguire in qualsiasi momento controlli, anche a campione, attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto approvato.
L'amministrazione regionale provvederà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.
Se dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. sopra citato, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del sopra richiamato D.P.R. in materia di sanzioni penali. Inoltre, costituiscono cause di revoca del contributo le seguenti irregolarità o inadempienze:

- perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'accesso al contributo entro la durata temporale di validità del Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006;

- mancato invio agli uffici regionali dei dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, o qualora tali informazioni risultano incomplete e non veritiere;
- mancata o difforme realizzazione e rendicontazione del progetto entro i termini fissati;
- non funzionalità dell'intervento realizzato;
- destinazione diversa dall'uso originario previsto dei beni acquistati o prodotti entro cinque anni dalla data di concessione del contributo
- Il contributo è ridotto – ovvero si richiederà restituzione di quote del contributo eventualmente concesse - qualora, a seguito, di accertamento eseguito dai funzionari incaricati, la realizzazione dell'iniziativa risulti parzialmente difforme o inferiore rispetto a quella ammessa ai benefici, purché comunque funzionale e coerente con il progetto originario. In ogni caso deve essere garantita la funzionalità dell'intervento realizzato anche parzialmente. La necessità di varianti deve essere comunicata anticipatamente e debitamente motivata all'Amministrazione regionale che si riserva di approvarla.

15. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi della D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 i dati richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono proposti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo. La sottoscrizione del presente invito vale come consenso al trattamento dei dati, per le finalità indicate.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA

ITALIA-SLOVENIA 2000-2006

Scheda per la presentazione di proposte progettuali

Per la compilazione della presente scheda progettuale è necessario leggere attentamente le note di chiusura, il testo del Programma di Iniziativa Comunitaria, il testo del Complemento di Programmazione e le "Linee guida per la redazione e presentazione di proposte progettuali" per la Repubblica di Slovenia.
Le parti in grigio saranno compilate dagli Organismi Intermedi competenti.

Autorità responsabile della pre-istruttoria

Nome/: .....

Funzionario Responsabile/.....

Indirizzo, Telefono, fax, e-mail:.....

Codice del progetto:.....

Data di presentazione della scheda: .....

Questo documento va compilato in lingua italiana ed in lingua slovena [1].

TITOLO DEL PROGETTO

Titolo:

Acronimo:
(non obbligatorio)

PRIORITÀ: [2]	
MISURA: [3]	
AZIONE/I: [4]	

SINTESI DEL PROGETTO[5]

MAX (10) RIGHE

☐ CONGIUNTO	☐ SPECULARE	☐ COOPERATIVO

SEZIONE A - DATI DELL'ORGANISMO PROPONENTE E DEL PARTNER [6]

A.1 PROPONENTE (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Proponente [7]		
Rappresentante Legale		
Persona di Contatto [8]		
Indirizzo		
Ragione Sociale		
Attività del proponente [9]	(max 5 righe)	
Elenco dei più importanti progetti affini attuati dal proponente negli ultimi 5 anni. Dettagliare l'attività realizzata ed il costo del progetto [10]	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	Conto corrente n.:

A.2 PROPONENTE (ITALIANO O SLOVENO) IN UN PROGETTO CONGIUNTO [11]

Nome del Proponente	
Rappresentante Legale	
Persona di Contatto	

Indirizzo			
Ragione Sociale			
Attività del proponente	(max 5 righe)		
Elenco dei più importanti progetti affini attuati dal proponente negli ultimi 5 anni. Dettagliare l'attività realizzata ed il costo del progetto	(max 5 righe per progetto)		
tel.:		Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:		P. Iva n.:	Conto corrente n.:

A.3 PARTNER N° 1 (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Partner	
Rappresentante Legale	
Persona di Contatto	
Indirizzo	
Ragione Sociale	
Attività	(max 5 righe)

Descrizione sintetica di attività, capacità, conoscenze ed esperienze con progetti simili	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	

A.4 PARTNER N° (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Partner		
Rappresentante Legale		
Persona di Contatto		
Indirizzo		
Ragione Sociale		
Attività	(max 5 righe)	
Descrizione sintetica di attività, capacità, conoscenze ed esperienze con progetti simili	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	

SEZIONE B - DETTAGLI DEL PROGETTO

B.1 L'ORGANISMO PROPONENTE HA RICEVUTO IN PASSATO FINANZIAMENTI EUROPEI A VALERE SUL FESR ?

In caso affermativo si prega di dettagliare brevemente i più recenti progetti intrapresi dalla vostra organizzazione grazie ad un finanziamento FESR (nome del programma, titolo del progetto, numero di riferimento, data di concessione del finanziamento e risultati del progetto):

PROPONENTE ITALIANO

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe per progetto)

PROPONENTE SLOVENO

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe per progetto)

B.2 LOCALIZZAZIONE/I DEL PROGETTO [12]

Luogo di realizzazione del progetto in Italia	Regione/i Comune/i
Luogo di realizzazione del progetto in Slovenia	Regione/i Comune/i

B.3 DURATA DEL PROGETTO

	ITALIA	SLOVENIA
Data di inizio [13]		
Data di conclusione [14]		

B.4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO [15]

B.4.1 BACKGROUND [16] (MAX 30 RIGHE)

B.4.2 FINI, OBIETTIVI CONGIUNTI E RISULTATI ATTESI [17] (MAX 30 RIGHE)

B.4.3 ATTIVITÀ E RISULTATI ATTESI PER FASI PROGETTUALI [18]

FASE 1
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione [19]:

Localizzazione:
Attività [20]:

Professionalità utilizzate [21]:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi ruoli:

Costi [22]:

Risultati attesi [23]:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE Titolo dell'attività: Periodo di realizzazione : Localizzazione: Attività: Professionalità utilizzate: Partner partecipanti a questa fase e rispettivi: Costi: Risultati attesi:

B.5 DETTAGLI DEL PROGETTO SPECULARE [24]

Titolo del progetto:	
Risultati del progetto:	
Costi totali:	
Quando è stato finanziato il progetto ?	
Nell'ambito di quale Programma ?	
Quale è l'ammontare del finanziamento ?	SIT o EURO

SEZIONE C - RILEVANZA DEL PROGETTO

C.1 IN CHE MODO IL PROGETTO RISPONDE AGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA INTERREG III A ITALIA – SLOVENIA E CORRISPONDE ALLE ATTIVITÀ DEFINITE PER CIASCUN ASSE E MISURA NEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ? [25]

(max 10 righe)

C.2 IN CHE MODO IL PROGETTO AFFRONTA LE SEGUENTI POLITICHE ORIZZONTALI ? [26]

PARI OPPORTUNITÀ
Che effetto ha il progetto sulle pari opportunità ? (Si prega di evidenziare la cella appropriata e di aggiungere una breve descrizione).

☐ neutrale	☐ positivo	☐ centrato sul tema

Descrizione: (max 10 righe)

AMBIENTE
Che effetto ha il progetto sull'ambiente ? (Si prega di evidenziare la cella appropriata e di aggiungere una breve descrizione).

☐ neutrale	☐ positivo	☐ centrato sul tema

Descrizione: (max 10 righe)

SEZIONE D - ADDIZIONALITÀ, COMPLEMENTARIETÀ E SINERGIE

D.1 QUALI FORME DI ADDIZIONALITÀ SARANNO PRODOTTE A SEGUITO DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ? [27]

Si prega di fornire ulteriori dettagli:

(max 15 righe)

D.2 COME SI INSERISCE IL PROGETTO NELLE POLITICHE DI SVILUPPO NAZIONALI E LOCALI /REGIONALI ? [28]

(max 10 righe)

D.3 CONTINUITÀ CON PROGETTI REALIZZATI DURANTE LA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI (INTERREG IIA ITALIA - SLOVENIA, PHARE CBC E ALTRI FONDI /FINANZIAMENTI COMUNITARI). IN CHE MODO IL PROGETTO COMPLETA TALI ATTIVITÀ ? [29]

(max 15 righe)

D.4 COLLEGAMENTI CON ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI (PRECEDENTI E/O IN CORSO)? [30]

(max 15 righe)

D.5 INTEGRAZIONE CON ALTRE MISURE DEL PROGRAMMA [31]

(max 10 righe)

SEZIONE E - SOSTENIBILITÀ - DUPLICABILITÀ

E.1 DESCRIVETE LA SOSTENIBILITÀ E/O DUPLICABILITÀ DEL PROGETTO [32]

(max 15 righe)

SEZIONE F - PROCEDIMENTI LEGALI

F.1 IL PROGETTO È SOGGETTO AI SEGUENTI PROCEDIMENTI ? [33]
In caso affermativo, si prega di allegare copie dei documenti rilevanti.

Procedimento	SI	NO	Data (Ricevuto/Atteso)
Acquisto di terreni	☐	☐	
Permesso di progettazione	☐	☐	
Permesso di costruzione	☐	☐	
Vincolo architettonico, storico, artistico	☐	☐	
Studi di fattibilità	☐	☐	
Valutazione di impatto ambientale	☐	☐	
Concessioni	☐	☐	
Altri procedimenti legali	☐	☐	

F.2 CHI È PROPRIETARIO DEGLI STABILI E/O DEI TERRENI IN CASO DI INVESTIMENTI MATERIALI ?

(max 5 righe)

SEZIONE G - REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO

G.1 REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO PER PRIORITÀ E MISURA

Si prega di selezionare e quantificare solo gli indicatori elencati nelle "Linee guida per la redazione e presentazione di una proposta progettuale" (SLOVENIA) e nel Complemento di Programmazione [34] rilevanti per MISURA ed AZIONE secondo questa scheda progettuale.

Misura	**Nome**	**Unità di Misura** (es. Numero, km ^{2}, etc.)	**Valore Iniziale**	**Valore atteso** [35] (alla conclusione del progetto)
Azione				
Indicatore di attuazione n. 1				
Indicatore di risultato n. 1				
Azione				
Indicatore di attuazione n. 2				
Indicatore di risultato n. 2				

SEZIONE H - PIANI FINANZIARI [36]

Tasso di cambio [37]: 1 EUR = _____ SIT

ITALIA		EURO
Composizione del co-finanziamento [38]	Finanziamento Pubblico Locale Province Comuni Comunità Montane	
	Altri Enti Pubblici	
	Settore Privato	
Finanziamento INTERREG III A[39]		
Totale [40]		

IL PROGETTO È DESTINATO A PRODURRE ENTRATE [41]?

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe)

SLOVENIA [42]		SIT [43]	EURO
Composizione del co-finanziamento	Finanziamento Pubblico Locale Comuni		
	Altri Enti Pubblici		
	Settore Privato (specificare) [44]		
Finanziamento INTERREG III A			
Totale [45]			

IL PROGETTO È DESTINATO A PRODURRE ENTRATE [46] ?

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe)

H.1 COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI

Costi del progetto in ITALIA

Il Proponente è ESENTE IVA?	☐ SI	☐NO
I costi includono l'IVA ?	☐ SI	☐NO
Costo Totale del Progetto		EURO

Costi del progetto in SLOVENIA

Il Proponente è ESENTE IVA?	☐ SI	☐NO
I costi includono l'IVA ?	☐ SI	☐NO
Costo Totale del Progetto		SIT

ITALIA [47]

Categoria di Spesa	EURO
Personale	
Personale Esterno (esperti, consulenti)	
Viaggi e Alberghi	
Incontri, conferenze e congressi	
Attrezzature	
Investimenti infrastrutturali	
Informazione e pubblicità	
Costi preparatori	
Costi di Amministrazione	
Altri Costi [48]	
TOTALE	

SLOVENIA [49]

Categoria di Spesa	SIT	EURO
Personale		

Personale Esterno (esperti, consulenti)		
Viaggi e Alberghi		
Incontri, conferenze e congressi		
Attrezzature		
Investimenti infrastrutturali		
Informazione e pubblicità		
Costi preparatori		
Costi di Amministrazione		
Altri Costi [50]		
TOTALE		

H.2 ALTRI CO-FINANZIAMENTI [51]

Il progetto è già stato presentato ad altri organismi per ottenere un finanziamento ?	☐ SI	☐NO
In caso affermativo, si prega di dettagliare		
Il contributo è stato concesso ?	☐ SI	☐NO
In caso contrario , la procedura è attualmente in corso ?	☐ SI	☐NO

H.3 PIANO FINANZIARIO RIASSUNTIVO

	EURO	
ITALIA	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	
TOTALE		

		SIT	EURO
SLOVENIA	2004		
	2005		
	2006		
	2007		
	2008		
TOTALE			

SEZIONE I - FIRME E TIMBRI [52]

Data:			
Proponente in Italia <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente in Italia <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto in Italia <inserire nome, posizione> Firma
Proponente in Slovenia <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente in Slovenia <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto in Slovenia <inserire nome, posizione> Firma

SEZIONE J - LISTA DI CONTROLLO

SI prega di utilizzare la seguente lista di controllo prima di presentare la scheda progettuale

- Tutte le sezioni della Scheda sono state compilate (non manoscritte).
- L'intervento progettato sarà attuato in aree (comuni/province/regioni) eleggibili a norma del Programma INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA.
- Il proponente conferma che il progetto è in grado di essere avviato/realizzato/concluso entro le eventuali scadenze fissate nel bando (in caso di bando Italiano) o nel contratto di finanziamento (in Slovenia).
- Nel caso in cui siano necessari permessi di progettazione o di costruzione, i documenti rilevanti sono stati allegati alla scheda.
- I calcoli e le somme indicate nelle tabelle finanziarie sono esatti.
- La scheda è stata firmata dal Rappresentante Legale e dalla Persona di Contatto.
- Tutti gli allegati richiesti sono stati debitamente compilati.
- L'Accordo/i di Partenariato è stato debitamente firmato, datato e timbrato dai partner e dal proponente.
- Una versione elettronica della Scheda è disponibile su dischetto floppy o CD.
- La versione elettronica della Scheda è stata inviata via e-mail al Segretariato Tecnico Congiunto (jts.interreg@regione.fvg.it).
- La Scheda è stata inviata all'Organismo Intermedio competente indicato nel bando.

Allegati [53]:

Accordo di Partenariato [54]
Dettaglio del Piano Finanziario [55]

ALLEGATO A1: ACCORDO DI PARTENARIATO [56]

PIC INTERREG IIIA Italia - Slovenia 2000-2006

Per ottenere un finanziamento INTERREG IIIA, la scheda per la presentazione di proposte progettuali deve contenere in allegato l'accordo di partenariato. L'accordo o gli accordi sono firmati dai partner del progetto ed inviati al proponente che presenta la Scheda. Il proponente a sua volta controfirma gli accordi inviati dai partner e li allega alla Scheda progettuale come ALLEGATO A1. I documenti vanno redatti a macchina su carta intestata del partner in italiano ed in sloveno.

Segue il testo dell'Accordo di Partenariato da allegare.

Abbiamo letto la Scheda per la presentazione di proposte progettuali <inserire il titolo del progetto> e ne approviamo il contenuto così come il ruolo che svolgeremo nel progetto.

Il Proponente ed il Partner concordano quanto segue:
il Proponente deve consultarsi regolarmente con i propri partner e deve altresì informarli debitamente, attraverso rapporti di avanzamento del progetto.
Eventuali proposte di cambiamenti sostanziali del progetto (es. attività, partner, etc.) vanno concordate con i partner, prima che siano sottoposte agli Organismi Intermedi che hanno concesso il finanziamento INTERREG. Nel caso in cui tale accordo non si raggiunga, il Proponente lo indicherà chiaramente nella Richiesta di approvazione dei cambiamenti che gli Organismi Intermedi devono approvare.

Ci impegniamo ad osservare i principi di buon partenariato.

<Nome dell'organizzazione partner> dichiara di contribuire ai costi del progetto con un co-finanziamento di <numero >EURO, <in lettere > EURO.

Nome dell'organizzazione partner		
Il Partner è ESENTE IVA	? *SI*	? *NO*
Nome del Responsabile		
Posizione		
Firma		
Luogo e data		
Timbro		

Potrjujemo, da smo seznanjeni in se strinjamo z vsebino projektnega predloga <vstavi naslov projekta>, ki je posredovan posredniškemu telesu. Prav tako se strinjamo z našo vlogo v projektu.

Prijavitelj in partnerji se medsebojno dogovorijo o sledecem:
Prijavitelj se mora redno posvetovati s partnerji ter jih v celoti obvešcati o poteku projekta, vkljucno s posredovanjem vmesnih porocil.
Predlogi za bistvene spremembe projekta (npr. aktivnosti, partnerji, ipd.) morajo biti med partnerji usklajeni, preden se posredujejo posredniškemu telesu. Ce med partnerji ni prišlo do uskladitve glede sprememb projekta, mora prijavitelj to tudi navesti v predlogu za spremembe projekta, ki ga posreduje posredniškemu telesu.

Obvezujemo se, da bomo upoštevali nacela dobrih partnerskih obicajev in navad.

Za kontaktno osebo naše organizacije za potrebe tega projekta imenujemo g./ga. <vstavi ime in priimek>.

<vstavi naziv partnerja> izjavlja, da bo projekt sofinanciral v višini <vstavi številko> EUR/SIT, z besedo <izpiši> tolarjev)

Naziv partnerja		
Partner je zavezanec za DDV/	? *DA*	? *NE*
Ime odgovorne osebe		
Funkcija		
Podpis		
Kraj in datum		
ig		

Proponente <inserire il nome dell'organismo>	*Timbro*	*Rappresentante Legale del Proponente <inserire nome, posizione> Firma*	*Persona di Contatto <inserire nome, posizione> Firma*

Predlagatelj<vnesite ime telesa>	*ig*	*Pravni predstavnik predlagatelja<vnesite ime, polo aj> Podpis*	*Kontaktna oseba<vnesite ime, polo aj> Podpis*

ALLEGATO A2: DETTAGLIO DEL PIANO FINANZIARIO [57]

Inserire l'Allegato A2. Le informazioni devono essere coerenti con le informazioni inserite nella SEZIONE H - PIANI FINANZIARI

PROGRAM EVROPSKE POBUDE INTERREG IIIA
ITALIJA-SLOVENIJA 2000-2006
Vprašalnik za predlo itev projektnih predlogov

Za izpolnjevanje tega projektnega predloga je potrebno pozorno prebrati zakljucne opombe, besedilo Programa evropske pobude, besedilo Programskega dopolnila ter "Smernice za pripravo in predlo itev projektnega predloga" za Republiko Slovenijo.
Dele v sivi barvi bodo izpolnila pristojna vmesna telesa.

Odgovorni organ za predhodni izbor

Ime:.....

Odgovorni:.....

Naslov, faks, e-mail:.....

Šifra projekta:.....

Datum predlo itve predloga:.....

Ta dokument je treba izpolniti v italijanskem in slovenskem jeziku [1].

NASLOV PROJEKTA

Naslov:

Akronim
(ni obvezno)

PRIORITETA[2]	
UKREP[3]:	
AKTIVNOST[4]:	

POVZETEK PROJEKTA[5]

NAJVEC (10) VRSTIC

☐ SKUPNI	☐ ZRCALNI	☐ SODELOVALNI

DEL A – PODATKI O PREDLAGATELJU IN PARTNERJU [6]

A.1 PREDLAGATELJ (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI)

Ime predlagatelja[7]		
Pravni zastopnik		
Kontaktna oseba[8]		
Naslov		
Ime dru be		
Dejavnost predlagatelja[9]	(najvec 5 vrstic)	
Seznam najpomembnejših sorodnih projektov, ki jih je predlagatelj izvedel v zadnjih 5 letih. Podrobno opisati opravljeno dejavnost ter strošek projekta[10]	(najvec 5 vrstic za projekt)	
tel.:	Fax:	Email:
Reg. št. podjetij	Št. DDV	Tekoci racun

A.2 PREDLAGATELJ (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI) V SKUPNEM PROJEKTU[11]

Ime predlagatelja	
Zakoniti zastopnik	
Kontaktna oseba	

Naslov			
Ime podjetja			
Dejavnost predlagatelja	(najvec 5 vrstic)		
Seznam najpomembnejših sorodnih projektov, ki jih je izvedel predlagatelj v zadnjih 5 letih. Podrobno opisati opravljeno dejavnost ter strošek projekta	(najvec 5 vrstic za projekt)		
tel.:	Fax:	Email:	
Reg.št. podjetij	Št. DDV	Tekoci racun	

A.3 PARTNER ŠT. 1 (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI)

Ime partnerja	
Zakoniti zastopnik	
Kontaktna oseba	
Naslov	
Ime podjetja	
Dejavnost	(max 5 righe/ najvec 5 vrstic/)

Sinteticni opis dejavnosti, kapacitet, znanj in izkušenj s podobnimi projekti	(najvec 5 vrstic za projekt)	
tel.:	Fax:	Email:
Reg.št. podjetij	Št. DDV	

A.4 PARTNER ŠT. N (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI)

Ime partnerja		
Zakoniti zastopnik		
Kontaktna oseba		
Naslov		
Ime podjetja		
Dejavnost	(najvec 5 vrstic)	
Sinteticni opis dejavnosti, kapacitet, znanj in izkušenj s podobnimi projekti	(najvec 5 vrstic za projekt)	
tel.:	Fax:	Email:
Reg. št. podjetij	Št. DDV	

DEL B - PODROBNOSTI PROJEKTA

B.1 ALI JE PREDLAGATELJ V PRETEKLOSTI E PREJEL EVROPSKA FINANCNA SREDSTVA OD ESRR?

V primeru pritrdilnega odgovora, opišite na kratko, a podrobno, nedavne projekte, ki jih je vaša organizacija zacela s pomocjo financnih sredstev od ESRR (ime programa, naslov projekta, referencna številka, datum odobritve financiranja in rezultati projekta)

ITALIJANSKI PREDLAGATELJ

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic za projekt)

SLOVENSKI PREDLAGATELJ

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic za projekt)

B.2 LOKACIJA PROJEKTA/OV[12]

Kraj izvajanja projekta	Regija/e Obcina/e
Kraj izvajanja projekta v Sloveniji	Regija/e Obcina/e

B.3 TRAJANJE PROJEKTA

	ITALIJA	SLOVENIJA
Datum zacetka[13]		
Datum zakljucka[14]		

B.4 OPIS PROJEKTA[15]

B.4.1 OZADJE [16](NAJVEC 30 VRSTIC)

B.4.2 SMOTRI, SKUPNI CILJI IN PRICAKOVANI REZULTATI [17] (NAJVEC 30 VRSTIC)

B.4.3 PRICAKOVANE DEJAVNOSTI IN REZULTATI PO POSAMEZNI PROJEKTNI FAZI [18]

FAZA 1
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe [19]

Lokacija
Dejavnost [20]

Pozvani poklicni profili [21]

Soudele eni partnerji v tej fazi in njihove vloge

Stroški [22]

Pricakovani rezultati [23]

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe

Lokacija
Dejavnost

Pozvani poklicni profili

Udele eni partnerji v ter fazi in njihove vloge

Stroški

Risultati attesi: / Pricakovani rezultati

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe

Lokacija
Dejavnost

Pozvani poklicni profili

Udele eni partnerji v tej fazi in njihove vloge

Stroški

Pricakovani rezultati

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe

Lokacija
Dejavnost

Pozvani poklicni profili

Udele eni partnerji v tej fazi in njihove vloge

Stroški

Pricakovani rezultati

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe

Lokacija
Dejavnost

Pozvani poklicni profili Udele eni partnerji v tej fazi in njihove vloge Stroški Pricakovani rezultati

B.5 PODROBNOSTI ZRCALNEGA PROJEKTA [24]

Naslov projekta	
Rezultati projekta	
Skupni stroški	
Kdaj je bil financiran projekt?	
V sklopu katerega Programa?	
Kolikšna je višina financiranja?	SIT ali EURO

DEL C - POMEMBNOST PROJEKTA

C.1 NA KAKŠEN NACIN TA PROJEKT ODGOVARJA CILJEM PROGRAMA INTERREG IIIA ITALIJA-SLOVENIJA IN USTREZA DEJAVNOSTIM, DOLOCENIM V PROGRAMSKEM DOPILNILU ZA VSAKO PRIORITETO IN UKREP POSEBEJ ? [25]

(najvec 10 vrstic)

C.2 NA KAKŠEN NACIN SE PROJEKT SOOCA Z NASLEDNJIMI HORIZONTALNIM POLITIKAMI? [26]

ENAKE MO NOSTI
Kakšen ucinek ima projekt na enake mo nosti? (Prosimo, da to zabele ite v ustrezni prostorcek in vnesete kratek opis).

☐ nevtralen	☐ pozitiven	☐ osredotocen na tematiko

Opis: (najvec 10 vrstic)

OKOLJE
Kakšen ucinek ima projekt na okolje? (Prosimo, da to zabele ite v ustrezni prostorcek in vnesete kratek opis).

☐ nevtralen	☐ pozitiven	☐ osredotocen na tematiko

Opis (najvec 10 vrstic)

DEL D - DOGRAJEVANJE, KOMPLEMENTARNOST IN SINERGIJE

D.1 KAKŠNE OBLIKE DOGRAJEVANJA BODO NASTALE PO DODELITVI FINANCNIH SREDSTEV?[27]
Prosimo, da navedete dodatne podrobnosti:

(najvec 15 vrstic)

D.2 KAKO SE PROJEKT VKLJUCUJE V NACIONALNE IN LOKALNE /REGIONALNE RAZVOJNE POLITIKE?[28]

(najvec 10 vrstic)

D.3 KONTINUITETA S PROJEKTI, KI SO BILI IZVEDENI MED PREJŠNJIM FINANCIRANJEM IZ STRUKTURNIH SKLADOV (INTERREG IIA ITALIJA-SLOVENIJA, PHARE CBC IN DRUGI SKLADI/EVROPSKA FINANCNA SREDSTVA?[29]

(najvec 15 vrstic)

D.4 POVEZAVE Z DRUGIMI EVROPSKIMI PROGRAMI (PREDHODNIMI IN/ALI V TEKU)?[30]

(najvec 15 vrstic)

D.5 INTEGRACIJA Z OSTALIMI UKREPI PROGRAMA[31]

(najvec 10 vrstic)

DEL E - TRAJNOST - PODVOJLJIVOST

E.1 OPIŠITE TRAJNOST IN/ALI PODVOJLJIVOST PROJEKTA[32]

(najvec 15 vrstic)

DEL F - PRAVNI POSTOPKI

F.1 ALI MORA ITI PROJEKT SKOZI NASLEDNJE POSTOPKE?[33]
V primeru pritrdilnega odgovora, prilo ite izvode pomembnih dokumentov.

Postopek	DA	NE	Datum (Prejeto/Pricakovano)
Nakup zemlje	☐	☐	
Dovoljenje za projekt	☐	☐	
Gradbeno dovoljenje	☐	☐	
Arhitekturne, zgodovinske, umetniške ovire	☐	☐	
Izvedbene študije	☐	☐	
Ocena vpliva na okolje	☐	☐	
Koncesije	☐	☐	
Drugi pravni postopki	☐	☐	

F.2 KDO JE LASTNIK NEPREMICNIN IN/ALI ZEMLJE, V PRIMERU FIZICNIH INVESTICIJ?

(najvec 5 vrstic)

DEL G - OCENA STROŠKOV PROJEKTA

G.1 OCENA STROŠKOV PROJEKTA ZA IZVEDBO POSAMEZNE PRIORITETE IN UKREPA

Prosimo, da izberete in kvantificirate samo naštete kazalce v "Smernicah za predlo itev projektnega predloga" (SLOVENIJA) ter v Programskem dopolnilu[34], ki so relevantni za UKREP ali AKTIVNOST iz tega projektnega predloga.

Ukrep	Ime	Enota Ukrepa (n.pr. Št., km4 itd.)	Zacetna vrednost	Pricakovana vrednost [35](ob zakljucku projekta)
Aktivnost				
Kazalec izvajanja št. 1				
Kazalec rezultata št. 1				
Aktivnost				
Kazalec izvajanja št. 2				
Kazalec rezultata št. 2				

DEL H - FINANCNI NACRTI[36]

Menjalni tecaj[37] 1 EUR = ...SIT

ITALIJA		EURO
Sestava sofinanciranja[38]	Lokalno javno financiranje Pokrajine Obcine Gorske skupnosti	
	Ostale javne ustanove	
	Zasebni sektor	
Fianciranje INTERREG IIIA![39]		
Skupaj[40]		

ALI JE PROJEKT NAMENJEN PRIDOBIVANJU PRIHODKOV[41]?

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic)

SLOVENIJA [42]		SIT[43]	EURO
Sestava sofinanciranja	Lokalno javno financiranje Obcine		
	Druge javne ustanove		
	Zasebni sektor (specificirajte)[44]		
Financiranje INTERREG IIIA			
Skupaj[45]			

ALI JE PROJEKT NAMENJEN PRIDOBIVANJU PRIHODKOV?[46]

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic)

H.1 SESTAVA UPRAVICENIH STROŠKOV

Stroški Projekta v ITALIJI

Ali je predlagatelj upravicen do neplacevanja DDV?	DA☐	NE☐
Ali stroški vkljucujejo DDV?	DA☐	NE☐
Celotni strošek projekta		EURO

Stroški projekta v Sloveniji

Ali je predlagatelj upravicen do neplacevanja DDV?	DA☐	NE☐
Ali stroški vkljucujejo DDV?	DA☐	NE☐
Celotni strošek projekta		SIT

ITALIJA[47]

Kategorija stroškov	EURO
Osebje	
Zunanje osebje (izvedenci, svetovalci)	
Potovanja in hoteli	
Srecanja, konference in kongresi	
Oprema	
Infrastrukturne investicije	
Informiranje in oglaševanje	
Stroški priprav	
Stroški administracije	
Ostali stroški [48]	
/ SKUPAJ	

SLOVENIJA [49]

Kategorija stroškov	SIT	EURO
Osebje		
Zunanje osebje (izvedenci, svetovalci)		
Potovanja in hoteli		
Srecanja, konference in kongresi		
Oprema		
Infrastrukturne investicije		
Informiranje in oglaševanje		
Stroški priprav		
Stroški administracije		
Ostali stroški [50]		
SKUPAJ		

H.2 OSTALO SOFINANCIRANJE[51]

Ali je bil projekt predlo en tudi drugim telesom, da bi pridobil financna sredstva?	DA☐	? NE☐
V primeru pozitivnega odgovora, vas prosimo, da navedete podrobnosti		
Ali je bil financni prispevek odobren?	DA☐	? NE☐
V nasprotnem primeru – ali je postopek trenutno v teku?	DA☐	? NE☐

H.3 POVZETEK FINANCNEGA PLANA

	EURO	
ITALIJA	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	

	SIT	EURO
SLOVENIJA	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	

DEL I - PODPISI IN IGI [52]

Data			
/ Predlagatelj v Italiji <vstaviti ime telesa>	ig	akoniti zastopnik Predlagatelja v Italiji <vstaviti ime, polo aj> Podpis	Kontaktna oseba v Italiji <vstaviti ime, polo aj> Podpis
Predlagatelj v Sloveniji <vstaviti ime telesa>	ig	Zakoniti zastopnik Predlagatelja v Sloveniji <vstaviti ime in polo aj> Podpis	ontaktna oseba v Italiji <vstaviti ime, polo aj> Podpis

DEL J - KONTROLNA LISTA

Prosimo, da uporabite naslednjo listi preden predlo ite projektni predlog

- Vsi dela Predloga so bili izpolnjeni (ne rocno).
- Projektni poseg bo izveden na obmocjih (obcinah/pokrajinah/regijah), ki so po pravilih Programma INTERREG IIIA ITALIJA-SLOVENIJA, upravicene
- Predlagatelj potrjuje, da je project pripravljen za zacetek znotraj rokov, ki jih doloca razpis (v primeru italijanskega razpisa) ali v pogodbi o financiranju v Sloveniji.
- V primerih, ko je potrebno pdovoljenje za project ali gradbeno dovoljenje, so bili za to pomembni dokumenti prilo eni k Projektnemu predlogu.
- Izracuni in zneski, navedeni v financnih tabelah, so tocni.
- Predlog sta podpisala zakoniti zastopnik in kontaktna oseba.
- Vse zahtevane priloge so bile ustrezno izpolnjene
- Pogodbo/e o partnerstvu so partnerji in predlagatelj pravilno podisali, datirali in igosali.
- Elektronska verzija Projektnega predloga je na razpolago tudi na disketi ali na CD.
- Elektronski Projektni predlog je bil posredovan Skupnemu tehnicnemu sekretariatu.
- Projektni predlog je bil poslan pristojnemu vmesnemu telesu, navedenem v razpisu.

Priloge[53]:

Sporazum o partnerstvu[54];
Podroben opis financnega nacrta[55]

PRILOGA 1: SPORAZUM O PARTNERSTVU [56]

PEP INTERREG IIIA Italija - Slovenija 2000-2006

Za pridobitev financiranja INTERREG IIIA mora imeti projektni predlog prilo ene sporazume o partnerstvu. Sporazum ali sporazume podpišejo partnerji projekta in jih pošljejo predlagatelju. Predlagatelj sopodpiše sporazume, ki so jih poslali partnerji, in jih prilo i Projektnemu predlogu kot PRILOGA 1. Dokumenti morajo biti strojno napisani na papir z glavo partnerja v italijanščini in slovenščini.

Sledi vsebina Sporazuma o partnerstvu, ki ga je potrebno prilo iti.

Potrjujemo, da smo seznanjeni s projektnim predlogom <vstavi naslov projekta> in da se strinjamo z njegovo vsebino. Prav tako se strinjamo z našo vlogo v projektu.

Predlagatelj in partnerji se medsebojno dogovorijo o sledecem:
Predlagatelj se mora redno posvetovati s partnerji ter jih v celoti obvešcati o poteku projekta, vkljucno s posredovanjem vmesnih porocil.
Predlogi za bistvene spremembe projekta (npr. dejavnosti, partnerji, ipd.) morajo biti med partnerji usklajeni, preden se posredujejo Vmesnim telesom, ki so odobrili financiranje INTERREG. Ce med partnerji ni prišlo do uskladitve glede sprememb projekta, mora predlagatelj to tudi navesti v Prošnji za spremembe projekta, ki jo mora sprejeti Vmesna telesa.

Obvezujemo se, da bomo upoštevali nacela dobrih partnerskih obicajev in navad.

Za kontaktno osebo naše organizacije za potrebe tega projekta imenujemo g./ga. <vstavi ime in priimek>.

<naziv partnerske organizacije> izjavlja, da bo projekt sofinanciral v višini <številka> EUR <z besedo> EUR

Naziv partnerske organizacije		
Partner je zavezanec za DDV/	? DA	? NE
Ime odgovorne osebe		
Polo aj		
Podpis		
Kraj in datum		

ig	

Predlagatelj<vnesite ime telesa>	ig	Pravni predstavnik predlagatelja<vnesite ime, polo aj> Podpis	Kontaktna oseba<vnesite ime, polo aj> Podpis

PRILOGA 2: PODROBEN OPIS FINANCNEGA NACRTA [57]

Vkljucite Prilogo 2. Informacije morajo biti skladne z informacijami, vkljucenimi v DELU H – FINANCNI NACRTI.

ISTRUZIONI

[1] I Beneficiari Finali del finanziamento sono responsabili della corrispondenza delle versioni italiana e slovena della Scheda.

[2] Inserire la Priorità per la quale il progetto è presentato.

[3] Inserire la Misura per la quale il progetto è presentato.

[4] Inserire l'Azione per la quale il progetto è presentato. Un progetto può essere eleggibile anche anche a valere su più di un'azione.

[5] Sul frontespizio della Scheda è necessario indicare brevemente le informazioni basilari concernenti il progetto. Si prega di descrivere le attività previste, il costo totale, la durata e la localizzazione del progetto. Il coinvolgimento, il ruolo e le capacità dei partner saranno descritti in seguito alle sezioni B.4 e B.4.2. Si prega di indicare anche che tipo di progetto (CONGIUNTO, SPECULARE, COOPERATIVO) si sottopone.

SEZIONE A - DATI DELL'ORGANISMO PROPONENTE E DEL PARTNER

[6] Il Proponente è l'organismo/istituzione che si assume la responsabilità di attuare il progetto e garantisce il co-finanziamento richiesto. In un Progetto CONGIUNTO ci sono due proponenti transfrontalieri e un numero di partner nazionali o transfrontalieri, di conseguenza il Proponente Sloveno sottoscriverà un contratto di finanziamento, mentre il Proponente italiano sarà destinatario di un atto amministrativo emanato dall'Organo competente Italiano. In un Progetto SPECULARE, c'è un proponente transfrontaliero ed un numero di partner nazionali o transfrontalieri. In un Progetto COOPERATIVO c'è un proponente ed almeno un partner transfrontaliero.

[7] I proponenti divengono beneficiari nel momento in cui ottengono il finanziamento INTERREG.

[8] Persona presso l'organismo proponente che – se necessario – è responsabile di fornire ulteriori informazioni riguardo una proposta progettuale e si fa carico della gestione e del coordinamento del progetto a seguito dell'approvazione.

[9] Questa informazione non è richiesta nel caso in cui il proponente sia un Ente Pubblico. Nel caso di Università o Istituti di Ricerca, è necessario identificare chiaramente l'area di ricerca del dipartimento che richiede il finanziamento. Ogni altro tipo di organizzazione deve fornire queste informazioni di modo che sia possibile verificare l'esistenza delle capacità tecniche e professionali necessarie all'attuazione del progetto. I beneficiari devono mostrare le loro capacità in vista del progetto proposto. Si prega di descrivere:

- Settore di attività principale;
- Attività ordinarie svolte;
- Quali professionalità saranno utilizzate per il progetto;
- Conoscenze del proponente nel settore/i rilevante/i;
- Esperienza del proponente in progetti simili;
- Ogni altra informazione rilevante a dimostrare il collegamento tra il settore di attività del proponente ed il progetto proposto.

[10] Per ogni progetto, si prega di fornire le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto;
- Date di inizio e di conclusione del progetto;
- Costi del progetto;
- Eventuale co-finanziamento pubblico;
- Obiettivi;
- Risultati conseguiti.

[11] Questa cella va compilata solo in caso di progetto CONGIUNTO. Per progetti SPECULARE o COOPERATIVO, compilare le sezioni A.3, A.4. Nel caso in cui il progetto CONGIUNTO abbia dei partner, essi vanno citati alle sezioni A.3, A.4. Se necessario aggiungere altre pagine.

SEZIONE B - DETTAGLI DEL PROGETTO

[12] Compilare solo la cella rilevante. Ogni progetto INTERREG deve avere chiara dimensione ed impatti transfrontalieri e migliorare la cooperazione transfrontaliera; ciò vale anche per i progetti di tipo COOPERATIVO.

[13] Inizio delle attività del progetto.

[14] Il Progetto è concluso con l'inoltro dell'ultimo rapporto finanziario.

[15] Nella Descrizione del Progetto (B.4.1, B.4.2, B.4.3) si prega di considerare i criteri di qualità della cooperazione transfrontaliera e gli impatti sullo sviluppo transfrontaliero illustrati nel Complemento di Programmazione (Par. 4.2.2.1, 4.2.2.2).

[16] Situazione attuale, principali problemi da superare, bisogni, motivazioni del progetto, progetto preliminare, definitivo, o esecutivo. Descrivere inoltre target groups diretti ed indiretti del progetto.

[17] Descrivere i fini congiunti, gli obiettivi da conseguire, i risultati attesi del progetto anche in termini quantitativi (realistici, sebbene approssimati) del progetto.

[18] Descrizione analitica e quantificazione delle attività pianificate (es. pubblicazioni, acquisti di materiali, etc.) e, ove possibile, risultati attesi. Per ciascuna fase di attività è necessario descrivere il ruolo dei partner del progetto. Descrivere inoltre eventuali procedure necessarie per l'attuazione del progetto. Vedi SEZIONE F - PROCEDIMENTI LEGALI.

[19] Data iniziale e finale della fase.

[20] Descrizione analitica delle attività da attuare in questa fase.

[21] Capacità e professionalità che collaborano per realizzare le attività previste per questa fase e durata di utilizzazione.

[22] Costi totali previsti per attuare questa fase e costi previsti per ciascun partner.

[23] Descrizione e quantificazione dei risultati che saranno ottenuti in questa fase.

[24] Per Progetti SPECULARI. Per finanziamenti ottenuti in Italia, inserire l'ammontare in EURO, per finanziamenti ottenuti in Slovenia, inserire l'ammontare in SIT o EURO. Il progetto SPECULARE deve collegarsi ad un progetto già finanziato, già completato o in corso di attuazione. Tale progetto collegato deve aver ricevuto finanziamento a valere sul Programma INTERREG o su altri fondi (comunitari, nazionali o regionali).

SEZIONE C - RILEVANZA DEL PROGETTO

[25] Si prega di evidenziare la coerenza del progetto con le rilevanti Priorità e Misure del Programma.

[26] Se non si prevede alcun effetto (opzione: Neutrale) non è necessaria la descrizione seguente. La presenza o l'assenza di queste informazioni deve essere coerente con altre informazioni fornite nella Scheda progettuale. Si sottolinea che se due progetti ottengono i medesimi punteggi e codici, gli effetti sulle politiche orizzontali saranno presi in considerazione per l'assegnazione del finanziamento INTERREG (cfr. Complemento di Programmazione Par. 4.2.2.1).

SEZIONE D - ADDIZIONALITÀ, COMPLEMENTARIETÀ E SINERGIE

[27] Si prega di descrivere eventuali effetti del finanziamento INTERREG in termini di valore aggiunto nei confronti degli obiettivi e dei risultati attesi descritti in B.4.2 e B.4.3.

[28] Le Regioni e gli Stati partner del Programma INTERREG IIIA Italia - Slovenia attuano vari tipi di programmi a livello nazionale, regionale e locale indirizzati specificamente alle attività economiche. Si prega di descrivere eventuali collegamenti con tali iniziative.

[29] Si prega di descrivere se il progetto rappresenta la continuazione di un precedente progetto già finanziato, fornendo le seguenti informazioni:

- Nome del programma;
- Nome del progetto;
- Durata;
- Costo totale;
- Risultati e sinergie potenziali raggiungibili grazie all'integrazione tra i progetti (la realizzazione non è necessariamente congiunta o simultanea);
- In che modo il precedente progetto si collega con le attività previste.

[30] Nel caso in cui il progetto abbia collegamenti con altri programmi comunitari, si prega di fornire le seguenti informazioni:

- Nome del programma;
- Nome del progetto;
- Durata;
- Costo totale;
- Risultati e sinergie potenziali raggiungibili grazie all'integrazione tra i progetti (la realizzazione non è necessariamente congiunta o simultanea);
- In che modo il precedente progetto si collega con le attività previste.

[31] Si prega di descrivere eventuali integrazioni del progetto con altre misure del Programma INTERREG IIIA Itala - Slovenia

SEZIONE E - SOSTENIBILITÀ - DUPLICABILITÀ

[32] Si prega di descrivere la sostenibilità e duplicabilità del presente progetto.

SEZIONE F - PROCEDIMENTI LEGALI

[33] Questa parte va compilata nel caso in cui in qualunque fase del progetto siano necessarie eventuali autorizzazioni o permessi. Specificare quali siano già stati ottenuti e quali siano stati richiesti. Le informazioni fornite devono essere coerenti con le descrizioni delle fasi di attività alla sezione B.4.3. Si prega di verificare eventuali autorizzazioni o permessi particolari richiesti dal bando.

SEZIONE G - REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO

[34] Tutti gli indicatori per ciascuna misura sono dettagliati nelle SCHEDE DI MISURA del Complemento di programmzione e nelle "Linee Guida per la redazione e presentazione di proposte progettuali" (SLOVENIA).

[35] Questo valore deve essere coerente con quanto effettivamente realizzato dal progetto. Gli indicatori devono inoltre essere coerenti con gli obiettivi del progetto.

SEZIONE H - PIANI FINANZIARI

[36] Per Progetti CONGIUNTI, si prega di compilare sia la tabella ITALIA, che quella SLOVENIA. Per Progetti SPECULARI o COOPERATIVI, si prega di compilare la propria tabella per nazione. L'esatto ammontare del contributo è competenza dei relativi Organismi Intermedi che valuteranno la scheda progettuale in considerazione delle spese eleggibili a norma del PROGRAMMA e dei vigenti regolamenti comunitari.

[37] Si prega di indicare il tasso ufficiale di cambio disponibile all'indirizzo http://www.ecb.int/stats/eurofxref/ per il mese in cui la scheda progettuale è presentata agli Organismi Intermedi.

[38] Per "Composizione del co-finanziamento" si intende la parte che va finanziata da parte dei proponenti stessi. In base allo status giuridico dei proponenti, la quota di co-finanziamento è considerata:

1. "finanziamento pubblico locale" se il proponente è una Provincia, un Comune o una Comunità Montana;
2. "Altri enti pubblici", sono ad esempio le Università, etc.;
3. "Settore Privato", nel caso un cui il proponente sia un'impresa/organizzazione di diritto privato.

[39] Percentuale del costo del progetto che è finanziata dal Programma INTERREG IIIA.

[40] In percentuali la voce "Totale" è il 100%. Conseguentemente "Finanziamento INNTERREG IIIA" + "composizione del co-finanziamento" = 100%. La percentuale di co-finanziamento in questa tabella deve coincidere con quella indicata nel bando.

[41] Si prega di descrivere brevemente che tipo di entrate il progetto può generare. Si ricorda che eventuali entrate comportano un riduzione proporzionale del contributo FESR. (Norma n°2, Reg. CE 448/2004).

[42] L'ammontare in SIT costituisce il dato di riferimento per il contratto di finanziamento, L'ammontare in EURO è solo indicativo.

[43] Gli ammontare indicati in questa tabella devono essere coerenti con le percentuali di co-finanziamento eventualmente indicate nel bando.

[44] Organismi senza fini di lucro.

[45] Vedi nota n. 40.

[46] Vedi nota n. 41.

[47] In questa tabella il Proponente indica l'ammontare complessivo per ciascuna categoria di spesa. Maggiori dettagli vanno inseriti all'Allegato 2. Vedi nota n. 55.

[48] Si prega di dettagliare brevemente questa voce.

[49] Vedi nota n. 47.

[50] Si prega di dettagliare brevemente questa voce.

[51] La compatibilità di uno o più contributi con il finanziamento INTERREG sarà attentamente verificata. Si prega di consultare il Complemento di Programmazione per maggiori informazioni.

[52] In caso di progetti CONGIUNTI, entrambi i proponenti devono firmare la Scheda progettuale. Per progetti SPECULARI o COOPERATIVI, solo il proponente deve firmare la scheda progettuale, mentre i partner devono firmare gli Accordi di Partenariato (Allegato 1).

ALLEGATI

[53] Si prega di verificare se il bando richiede ulteriori allegati.

[54] Tutti i partner devono inviare l'Accordo di Partenariato indipendentemente dal loro ruolo nell'ambito del progetto e dal tipo di Partenariato. L'Accordo di Partenariato non deve essere allegato solo dai proponenti di un progetto CONGIUNTO che hanno già firmato la Scheda progettuale. Ogni partner che non ha firmato la Scheda Progettuale deve quindi inviare l'Accordo di Partenariato, indipendentemente dal tipo di progetto. In caso di Progetti SPECULARI andrà indicata chiaramente l'ammontare della partecipazione finanziaria del partner, informazione non richiesta in caso di progetto COOPERATIVO.

[55] In questa tabella il beneficiario finale deve fornire il dettaglio delle spese previste per categoria. Tale elenco sarà esaminato al fine di verificare l'ammissibilità delle spese proposte, come stabilito dal Complemento di Programmazione. Il dettaglio di spesa, diverso per ogni progetto, deve indicare le categorie di spesa per ciascun partner. Non tutte le spese indicate dal proponente sono ammissibili e saranno finanziate. I proponenti elencano le spese che, a loro giudizio, sono eleggibili per il finanziamento. L'elenco delle spese ammissibili si trova nel Complemento di Programmazione, maggiori dettagli sono disponibili in ciascun bando. Si prega di considerare che le spese saranno attentamente verificate in sede di pre-istruttoria dei progetti.

[56] Il documento sarà firmato dal rappresentante legale o dalla persona che ha la potestà di sottoscrivere un impegno valido; il documento deve inoltre essere coerente con lo statuto/atto di costituzione del proponente/partner. L'efficacia del documento può essere condizionale fino all'approvazione finale del progetto; da quel momento in poi il documento diviene vincolante o, se necessario, va sostituito da un nuovo accordo finale vincolante.

[57] Inserire le singole voci da finanziare. Si prega di considerare le note contenute nell'allegato stesso.

NAVODILA

[1] Koncni koristniki financiranja morajo poskrbeti za skladnost italijanske in slovenske verzije projektnega predloga.

[2] Vkljucite Prioritete, za katere je projekt predlo en.

[3] Vkljucite Ukrep, za katerega je projekt predlo en.

[4] Vkljucite Aktivnost, za katero je projekt predlo en. Projekt se lahko nanaša tudi na vec aktivnosti.

[5] Na naslovnici predloga je potrebno na kratko predstaviti osnovne informacije o projektu. Prosimo vas, da opišete predvidene aktivnosti, skupne celotne stroške, trajanje in lokacijo projekta. Vpletenost, vloga in sposobnosti partnerjev bodo opisani kasneje v delih B.4 in B.4.3. Oznacite tudi tip projekta (SKUPNI, ZRCALNI, SODELOVALNI).

DEL A – PODATKI O PREDLAGATELJU IN PARTNERJU

[6] Predlagatelj je telo/inštitucija, ki je pristojna za izvedbo projekta in zagotavlja zahtevani znesek sofinanciranja. Pri SKUPNEM Projektu sta prisotna dva cezmejna predlagatelja in številni nacionalni ali cezmejni partnerji. Slovenski predlagatelj podpiše pogodbo o financiranju, medtem ko bo italijanskemu predlagatelju pristojni italijanski organ predlo il ustrezen upravni akt. Pri ZRCALNEM Projektu sodeluje en cezmejni predlagatelj in števini nacionalni ali cezmejni partnerji. Pri SODELOVALNEM Projektu sodelujeta en predlagatelj in vsaj en cezmejni partner.

[7] Predlagatelji postanejo koristniki v trenutku pridobitve financnih sredstev INTERREG.

[8] Oseba, zaposlena pri predlagajocem telesu, ki je – po potrebi – odgovorna za nudenje dodatnih informacij o projektnem predlogu ter za upravljanje in koordiniranje projekta v primeru sprejema.

[9] Slednja informacija ni potrebna v primeru, da je predlagatelj Javna ustanova. V primeru Univerz ali Raziskovalnih inštitutov je potrebno jasno opredeliti podrocje raziskave oddelka, ki prosi za financiranje. Vse ostale organizacije morajo priskrbeti slednje podatke tako, da bo mo no preveriti obstoj tehnicnih in strokovnih kapacitet, potrebnih za izvajanje projekta. Koristniki morajo izkazati svoje kapacitete glede predlaganega projekta. Prosimo vas, da opišete:

- Podrocje glavne aktivnosti;
- Obicajne redne izvedene aktivnosti;
- Poklicne profile, ki bodo sodelovali pri projektu;
- Poznavanje predlagatelja o relevantnem podrocju/ih;
- Izkušnje predlagatelja pri podobnih projektih;

Vsaka druga pomembna informacija za dokazovanje povezave med podrocjem aktivnosti predlagatelja in predlaganim projektom.

[10] Prosimo vas, da za vsak projekt zapišete naslednje podatke:

- Naslov projekta;
- Datum zacetka in zakljucka projekta;
- Stroške projekta;
- Morebitno javno sofinanciranje;
- Cilji;

Dose eni rezultati.

[11] Ta prostorcek izpolnite le v primeru SKUPNEGA projekta. Za ZRCALNE in SODELOVALNE projekte izpolnite dela A.3, A.4.. Ce so pri SKUPNEM projektu vkljuceni partnerji, jih je potrebno našteti v delih A.3, A.4. Ce je potrebno, prilo ite dodatne strani.

DEL B - PODROBNOSTI PROJEKTA

[12] Izpolnite le ustrezen prostorcek. Vsak projekt INTERREG mora imeti jasno razse nost in ceznacionalne ucinke ter mora izboljšati cezmejno sodelovanje, tudi SODELOVALNI projekti.

[13] Zacetek izvajanja projekta.

[14] Projekt se zakljuci s predlo itvijo zadnjega financnega porocila.

[15] V Opisu Projekta (B.4.1, B.4.2, B.4.3), vas prosimo, da upoštevate kriterije kakovosti cezmejnega sodelovanja in vplive na cezmejni razvoj, prikazane v Programskem dopolnilu (odst.4.2.2.1, 4.2.2.2).

[16] Trenutna situacija, glavni problemi za razrešiti, potrebe, motivacije projekta, pripravljalni, koncni ali izvršilni projekt). Opišite neposredne in posredne ciljne skupine projekta.

[17] Opišite skupne smotre, cilje, pricakovane rezultate, tudi kvalitativno (realno, ceprav pribli no) projekta.

[18] Analiticen opis in kvantificiranje nacrtovanih dejavnosti (pr. objave, nakup materiala, itd.) in, kjer je mo no, pricakovanih rezultatov. Pri vsaki fazi dejavnosti je potrebno opisati vlogo partnerjev projekta. Opišite tudi morebitne potrebne postopke za izvedbo projekta. Glej DEL F – PRAVNI POSTOPKI.

[19] Datum zacetka in zakljucka faze.

[20] Analiticen opis dejavnosti te faze.

[21] Kapacitete in poklicni profili, ki sodelujejo pri realizaciji predvidenih dejavnosti v tej fazi, in trajanje sodelovanja.

[22] Predvideni skupni stroški za izvedbo te faze in predvideni stroški za posameznega partnerja.

[23] Opis in kvantifikacija dose enih rezultatov v tej fazi.

[24] ZRCALNI Projekti. Za financna sredstva, pridobljena v Italiji, vnesite znesek v EVRIH, za financna sredstva, pridobljena v Sloveniji, vnesite znesek v SIT ali EVRIH. ZRCALNI Projekt se mora povezovati z e financiranim, zakljucenim projektom ali s projektom v teku izvajanja. Tak povezan projekt mora biti financiran preko Programov INTERREG ali drugih skladov (evropskih, nacionalnih ali regionalnih).

DEL C - POMEMBNOST PROJEKTA

[25] Prosimo vas, da prika ete skladnost projekta s pomembnimi Prioritetami in Ukrepi Programa.

[26] V primeru, da ni predviden noben ucinek (opcija: Nevtralno), ni potrebno opraviti naslednjega opisa. Prisotnost ali odsotnost teh podatkov mora biti skladna z drugimi podatki iz Projektnega predloga. V primeru, da dva projekta dose eta enaka rezultata in šifri, naj poudarimo, da bomo pri podelitvi financnih sredstev INTERREG upoštevali ucinke na horizontalne politike (Glej Programsko dopolnilo odst.4.2.2.1).

DEL D - DOGRAJEVANJE, KOMPLEMENTARNOST IN SINERGIJE

[27] Prosimo vas, da opišete morebitne ucinke financnih sredstev INTERREG – dodane vrednosti – na pricakovane cilje in rezultate, opisane v B.4.2 in B.4.3

[28] Partnerske regije in dr ave Programa INTERREG IIIA Italija - Slovenija izvajajo številne vrste programov na dr avnem, regionalnem in lokalnem nivoju, ki so specificno usmerjeni v gopodarske aktivnosti. Prosimo vas, da opišete morebitne povezave z omenjenimi pobudami.

[29] Prosimo vas, da napišete, ce projekt predstavlja nadaljevanje nekega predhodno financiranega projekta, in podate sledece informacije:

- Ime programa;
- Ime projekta;
- Trajanje;
- Skupni stroški;
- Potencialni rezultati in sinergije, ki jih je mo no doseci zaradi integracije med projekti (realizacija ni nujno skupna ali hkratna);

Kako se predhodni projekt povezuje s predvidenimi dejavnostmi.

[30] V primeru, da je projekt povezan z drugimi evropskimi programi, vas prosimo, da podate sledece informacije:

- Ime programa;
- Ime projekta;
- Trajanje;
- Skupni stroški;
- Potencialni rezultati in sinergije, ki jih je mo no doseci zaradi integracije med projekti (realizacija ni nujno skupna ali hkratna);

Kako se predhodni projekt povezuje s predvidenimi dejavnostmi.

[31] Prosimo vas, da opišete morebitne integracije projekta z drugimi ukrepi Programa INTERREG IIIA Italija – Slovenija.

DEL E - TRAJNOST - PODVOJLJIVOST

[32] Prosimo vas, da opišete trajnost in/ali podvojljivost projekta.

DEL F - PRAVNI POSTOPKI

[33] Ta del morate izpolniti v primeru, da so v katerikoli fazi projekta potrebna morebitna pooblastila ali dovoljenja. Napišite, katera so bila pridobljena in za katera ste zaprosili. Podane informacije morajo biti skladne z opisi faz dejavnosti dela B.4.3. Prosimo vas, da preverite morebitna posebna pooblastila ali dovoljenja, ki jih zahteva razpis.

DEL G - OCENA STROŠKOV PROJEKTA

[34] Vsi kazalci posameznega ukrepa so natancno opisani v PREDLOGIH UKREPA Programskega dopolnila in v "Smernicah za zapis in predlo itev projektnih predlogov" (SLOVENIJA).

[35] Ta vrednost mora biti skladna z dejanskimi stroški Projekta. Kazalci morajo biti skladni tudi s predvidevanji projekta.

DEL H - FINANCNI NACRTI

[36] Pri SKUPNIH Projektih vas prosimo, da izpolnite, tako tabelo ITALIJA, kot tabelo SLOVENIJA. Pri ZRCALNIH ALI SODELOVALNIH Projektih vas prosimo, da izpolnite svojo dr avno tabelo. Tocni znesek prispevka je v pristojnosti ustreznih Vmesnih teles, ki bodo ocenila projektni predlog glede na upravicene stroške po dolocbah PROGRAMA in ustreznih evropskih pravilnikov.

[37] Prosimo vas, da dolocite uradni menjalni tecaj na naslovu http://www.ecb.int/stats/eurofxref/ za mesec, ko je bil projektni predlog predlo en Vmesnim telesom.

[38] Sestava sofinanciranja" doloca del, ki ga morajo financirati sami predlagatelji. Na osnovi pravnega statusa predlagateljev je dele sofinanciranja dolocen kot:

1. "Lokalno javno sofinanciranje", ce je predlagatelj Pokrajina, Obcina ali Gorska skupnost;
2. "Druge javne ustanove" so na primer Univerze, itd.
3. "Zasebni sektor" v primeru, da je predlagatelj podjetje/organizacija s privatnimi pristojbinami.

[39] Dele stroška projekta, ki ga financira Program INTERREG IIIA.

[40] Postavka "Skupaj" predstavlja v odstotkih 100%. Posledicno velja: "Financiranje INTERREG IIIA" + "sestava sofinanciranja" = 100%. Dele sofinanciranja v tej tabeli mora ustrezati tistemu iz razpisa.

[41] Prosimo vas, da na kratko opišete vrsto prihodkov, ki jih projekt lahko generira. Naj opomnimo, da morebitni prihodki predstavljajo proporcionalno zmanjšanje prispevka ESRR. (Pravilo št. 2, Prav. ES 448/2004).

[42] Znesek v SIT predstavlja podatek za pogodbo o financiranju, znesek v EVRIH je le indikativne narave.

[43] Zneski, podani v tej tabeli, morajo biri skladni z morebitno podanimi odstotki sofinanciranja v razpisu.

[44] Neprofitne organizacije.

[45] Glej opombo št. 40.

[46] Glej opombo št. 41.

[47] Predlagatelj v tej tabeli prika e skupne zneske za katerokoli kategorijo stroškov. Ostale podrobnosti vnesite v Prilogo 2. Glej opombo št. 55.

[48] Ta tocka je podrobno opisana v prilogi št. 2.

[49] Glej opombo št. 47.

[50] Ta tocka je podrobno opisana v prilogi št. 2.

[51] Pozorno bomo preverili kompatibilnost enega ali vec prispevkov s financnimi sredstvi INTERREG. Ce elite vec informacij, vas prosimo, da se posvetujete s Programskim dopolnilom.

[52] Pri SKUPNIH projektih morata obe predlagajoci strani podpisati Projektni predlog. Pri ZRCALNIH ali SODELOVALNIH projektih mora le predlagatelj podpisati projektni predlog, medtem ko partnerji podpišejo Sporazum o partnerstvu (Priloga 1).

PRILOGE

[53] Prosimo vas, da preverite, ce razpis zahteva dodatne priloge.

[54] Vsi partnerji morajo poslati Sporazum o partnerstvu, ne glede na njihovo vlogo pri projektu ali na tip Partnerstva. Sporazuma o partnerstvu ni potrebno prilo iti le predlagateljem SKUPNEGA projekta, ki so e podpisali Projektni predlog. Vsak partner, ki ni podpisal Projektnega predloga, mora torej poslati Sporazum o partnerstvu, ne glede na vrsto projekta. V primeru ZRCALNIH Projektov bo potrebno natancno prikazati znesek financne participacije partnerjev, podatek, ki ga SODELOVALNI projekti ne zahtevajo.

[55] V tej tabeli mora koncni koristnik podati podrobnosti o predvidenih stroških za posamezno kategorijo. Omenjeni seznam bomo pregledali in tako preverili upravicenost predlaganih stroškov, kot predvideva Programsko dopolnilo. Podroben prikaz stroškov, ki se razlikuje za vsak projekt, mora natancno opisati kategorije stroškov za vsakega partnerja. Vsi prikazani stroški predlagatelja niso upravicljivi in ne morajo biti financirani.

Predlagatelji naštejejo stroške, ki so po njihovem mnenju upraviceni za financiranje. Seznam upravicenih stroškov je prikazan v Programskem dopolnilu, vec podatkov pa najdemo v posameznem razpisu. Upoštevajte, da bodo stroške natancno preverili med predhodnim izborom projektov.

[56] Dokument bo podpisal pravni zastopnik ali oseba, ki je pristojna za podpis veljavne obveze; dokument mora biti skladen s statutom/aktom ustanovitve predlagatelja/partnerja. Ucinkovitost dokumenta je lahko pogojna do koncnega sprejema projekta; od tega trenutka dokument postane obvezujoc, ali ga, ce je potrebno, zamenjamo z novim koncnim obvezujocim sporazumom.

[57] Vstavite posamezne postavke za financiranje.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

ALLEGATO A2: DETTAGLIO DEI COSTI

Progetto:

Voce di Spesa	Descrizione	2004	2005	2006	2007	Finanziamento Richiesto	Riservato agli Organismi Intermedi Finanziamento Concesso	Riservato agli Organismi Intermedi Differenza
PERSONALE INTERNO DEL PROPONENTE E DEI PARTNER	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
PERSONALE ESTERNO	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
VIAGGI E ALBERGHI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
INCONTRI, CONFERENZE E CONGRESSI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		

ATTREZZATURE	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
COSTI PREPARATORI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
COSTI DI AMMINISTRAZIONE	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		

ALTRI COSTI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
TOTALE COSTI ELEGGIBILI		0	0	0	0	0	0	0
COSTI NON ELEGGIBILI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
COSTI TOTALI DEL PROGETTO		0	0	0	0	0	0	0
STIMA DI EVENTUALI ENTRATE DEL PROGETTO	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
FINANZIAMENTO RICHIESTO = (TOTALE COSTI ELEGGIBILI - STIMA EVENTUALI ENTR		0	0	0	0	0	0	0

Istruzioni per la compliazione delle tabelle - relazioni con la Scheda per la presentazione di proposte progettuali

Coerentemente con la casella B.4 3 (Descrizione del Progetto), si prega di descrivere dettagliatamente i costi per ciascuna voce del piano finanziario (SEZIONE H). Verificare con attenzione le spese eleggibili ed ineleggibili descritte nel Complemento di Programmazione, nei Bandi ed al Capitolo 8 delle "Linee guida per la redazione e presentazione di una proposta progettuale" per la Repubblica di Slovenia. Si prega di imputare correttamente ciascuna spesa al proponente od al partner in funzione di quanto esposto in B 4 3 (Descrizione del Progetto) La descrizione dei costi previsti deve essere chiara e dettagliata di modo che da essa sia possibili giudicare se i costi sono ragionevoli, finalizzati all'obiettivo, economici ed eleggibili. I costi preparatori vanno descritti separatamente. Accanto ai costi eleggibili vanno indicati eventuali costi ineleggibili. I costi in eleggibili non saranno finanziati, ma possono costituire un informazione importante per la descrizione globale del progetto Se c'è la possibilità che il progetto produca delle entrate (es. biglietti di ingresso di una esposizione), esse vanno inserite nel piano finanziario. Il finanziamento richiesto o il massimo ammontare del rimborso finanziario è rappresentato dalla differenza tra i costi eleggibili e la stima delle eventuali entrate

I totali dei costi eleggibili per voci di spesa alla colonna "Finanziamento Richiesto" vanno copiati in H.1 "COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI", i totali per anno della riga "Finanziamento richiesto = (TOTALE COSTI ELEGGIBILI - STIMA EVENTUALI ENTRATE)" vanno copiati nella tabella H.3 "Piano finanziario riassuntivo".

Il totale della riga "Finanziamento richiesto = (TOTALE COSTI ELEGGIBILI - STIMA EVENTUALI ENTRATE)" va copiato nei totali della sezione H.
(SOLO NEI CASI IN CUI IL BANDO AMMETTA FINANZIAMENTO AL 100%) Il proponente deve chiarire come finanziare il totale "Finanziamento richiesto = (TOTALE COSTI ELEGGIBILI - STIMA EVENTUALI ENTRATE". Se chiede di finanziare tutto attravere il programma INTERREG (solo nei casi in cui il bando ammetta finanziamento al 100%) questa cifra va copiata alla voce "FINANZIAMENTO INTERREG IIIA" nella sezione H. Nel caso in cui il proponente aggiunga proprio cofinanziamento (possibilità che alcuni bandi possono premiare con un maggiore punteggio), tale cifra va inserita nella casella corrispondente, secondo lo status del proponente, privato, ente pubblico, etc.
Se necessario, aggiungere altre linee.

PRILOGA A2: PODROBEN PRIKAZ STROŠKOV

Projekt:

Budget item	Opis	2004	2005	2006	2007	Zahtevana sredstva	Namenjeno vmesnim telesom Odobrena sredstva	Namenjeno vmesnim telesom Razlika
ZAPOSLENO OSEBJE PRI PREDLAGATELJU IN PRI PARTNERJIH	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
ZUNANJI SODELAVCI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
POTOVANJA IN HOTELI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
SREČANJA, KONFERENCE, KONGRESI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		

OPREMA	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
INVESTICIJE V INFRASTRUKTURE	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
INFORMIRANJE IN OGLAŠEVANJE	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
STROŠKI ZA PRIPRAVE	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partenrji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
STROŠKI ZA ADMINISTRACIJO	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		

OSTALI STROŠKI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI		0	0	0	0	0	0	0
NEUPRAVIČENI STROŠKI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
SKUPAJ STROŠKI PROJEKTA		0	0	0	0	0	0	0
OCENA MOREBITNIH PRIHODKOV OD PROJEKTA	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
ZAPROŠENO FINANCIRANJE = (SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI - OCENA MOREBITN		0	0	0	0	0	0	0

Navodila za izpolnjevanje tabel - poročil z Vprašalnikom za preložitev projektnih predlogov

Skladno z okencem B.4.3 (Opis projekta), prosimo, da podrobno opišete stroške za vsako postavko v finančnem planu (DEL H). Pozorno preverite upravičene in neupravičene stroške, opisane v Programskem dopolnilu. v razpisih in v Poglavju 8 "Smernic za pripravo in predložitev projektnega predloga" za Republiko Sloveniji. Prosimo, da pravilno pripišete vsak strošek predlagatelju ali partnerju, tako kot je razvidno v B 4.3 (Opis projekta) Opis predvidenih stroškov mora biti jasen in podroben, tako da je iz njega mogoče soditi, če so stroški smotrni, namenjeni končnemu cilju, ekonomični in upravičeni. Stroški za priprave je treba opisati ločeno. Poleg upravičenihstroškov je treba navesti tudi morebitne neupravičene stroške Neupravičeni stroški ne bodo financirani, vendar lahko predstavljajo pomembno informacijo za celovit opis projekta. Če obstaja možnost, da bo projekt produciral prihodke (n.pr. vstopnice na neko razstavo), jih je treba vključiti v finančni plan. Zaprošeno financiranje ali maksimalni znesek za povračilo je znesek iz razlike med upravičenimi stroški in oceno morebitnih prihodkov.

Skupni znesek upravičenih stroškov po postavkah v stolpcu "Zaprošeno financiranje", je treba prepisati v H.1 "SESTAVA UPRAVIČENIH STROŠKOV"; skupne zneske po letnici v vrstici "ZAPROŠENO FINANCIRANJE = (SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI - OCENA MOREBITNIH PRIHODKOV)", je treba prepisati v tabelo H.3 "Povzetek finančnega plana".

Skupni znesek v vrstici "Zaprošeno financiranje" = (SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI - OCENA MOREBITNIH PRIHODKOV)" je treba prepisati pod naslove v Delu H.
(SAMO V PRIMERIH, KO RAZPIS DOVOLJUJE 100% FINANCIRANJE). Predlagatelj mora pojasniti, kako financirati celoto "Zaprošenega financiranja" = (SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI - OCENA MOREBITNIH PRIHODKOV" Če prosi, da se vse financira iz programa INTERREG (samo v primerih, ko razpis dovoljuje 100% financiranje), je treba omenjeni znesek prepisati v postavko "FINANCIRANJE INTERREG IIIA" v Del H. V primeru, ko predlagatelj sodeluje z lastnimi finančnimi sredstvi (možno je, da nekateri razpisi nagrajujejo tak predlog z večjim številom točk), je treba omenjeni znesek vključiti v ustrezno okence, skladno s statusom predlagatelja, ki je lahko zasebnik, javna ustanova itd.
Po potrebi dodati še druge vrstice.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2004, n. 2115.

Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia. Programmazione 2000-2006. Approvazione dei bandi a valere sulle azioni 1.1.9 e 2.2.1 del Programma.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con deliberazione n. 1952 del 22 luglio 2004 la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione delle nuove versioni del Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia e del Complemento di programmazione, la cui stesura si è resa necessaria a seguito dell'entrata della Repubblica di Slovenia nell'Unione Europea;

VISTO l'«Invito a presentare programmi di studio per l'individuazione, l'organizzazione e la gestione di un bacino territoriale in zona transfrontaliera finalizzato alla raccolta di biomassa boschiva per il suo utilizzo energetico», predisposto dalla Direzione centrale del patrimonio e dei servizi generali - Servizio del demanio - a valere sull'azione 1.1.9 del Programma in oggetto;

VISTO, inoltre, l'«Invito a presentare proposte progettuali» predisposto dalla Direzione centrale delle attività produttive - Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali - a valere sull'azione 2.2.1 del Programma, volto a promuovere l'attività turistica nell'area confinaria italo-slovena;

CONSIDERATO che, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento interno del Comitato di pilotaggio, l'Autorità di gestione, con nota prot. n. 14729/PE/REG/III/I-S di data 26 luglio u.s., ha avviato una procedura scritta finalizzata, tra l'altro, all'approvazione dei suddetti bandi;

che l'Autorità di gestione ha altresì richiesto ai membri del Comitato di pilotaggio di esprimere il proprio parere in merito ai documenti allegati alla procedura entro il giorno 2 agosto u.s., così da consentire la pubblicazione dei bandi in esame contestualmente a quelli predisposti dalla Repubblica di Slovenia e favorire al contempo una maggior presentazione di progetti «congiunti» rispetto agli interventi di minor valenza transfrontaliera, denominati «speculari» e «cooperativi», quali descritti al paragrafo 4.2.2.1 del nuovo Complemento di programmazione;

VISTE le note prot. n. 4012-34/2002-351 e prot. n. 522012/40.02/B del 2 agosto 2004 con cui, rispettivamente, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo regionale della Repubblica di Slovenia - Ufficio di Štanjel - e la Direzione programmi comunitari della Regione Veneto esprimono parere favorevole in merito ai bandi in oggetto;

CONSIDERATO, pertanto, che gli schemi di bando sopra richiamati possono ritenersi approvati;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare l'«Invito a presentare programmi di studio per l'individuazione, l'organizzazione e la gestione di un bacino territoriale in zona transfrontaliera finalizzato alla raccolta di biomassa boschiva per il suo utilizzo energetico», predisposto dalla Direzione centrale del patrimonio e dei servizi generali - Servizio del demanio - a valere sull'azione 1.1.9 del Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante (Allegato 1), insieme ai suoi allegati (Allegati A, B, B1, B2, C);

2. di approvare l'«Invito a presentare proposte progettuali» predisposto dalla Direzione centrale delle attività produttive - Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali - a valere sull'azione 2.2.1 del Programma, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante (Allegato 2), insieme ai suoi allegati (Allegati A, B, B1, B2, C);

3. di autorizzare la pubblicazione dei suddetti inviti sul Bollettino Ufficiale della Regione;

4. di autorizzare le Direzioni centrali del patrimonio e dei servizi generali - Servizio del demanio e delle attività produttive - Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali - ai successivi atti amministrativi di propria competenza.

IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato 1

INIZIATIVA COMUNITARIA
INTERREG III A ITALIA - SLOVENIA
2000 – 2006

Asse 1 "Sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero"
Misura 1.1 "Tutela, Valorizzazione e Conservazione dell'Ambiente e del Territorio"
Azione 1.1.9 "Energia rinnovabile e miglioramento della distribuzione"

INVITO A PRESENTARE PROGRAMMI DI STUDIO PER L'INDIVIDUAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN BACINO TERRITORIALE IN ZONA TRANSFRONTALIERA FINALIZZATO ALLA RACCOLTA DI BIOMASSA BOSCHIVA PER IL SUO UTILIZZO ENERGETICO

MODALITA' DI ATTUAZIONE

1. Obiettivi dell'azione

Obiettivo principale della azione 1.1.9 è la valorizzazione della produzione di energia da fonti rinnovabili con conseguente riduzione e contenimento dei gas serra ottenuti con risparmio di combustibili fossili.
Il presente bando, all'interno di questo obiettivo, si riferisce alla predisposizione di studi che individuino, organizzino e gestiscano un bacino territoriale transfrontaliero montano-collinare per la raccolta e lo sfruttamento energetico di biomasse boschive, in quanto fonti energetiche rinnovabili, che consenta la realizzazione di iniziative per fornire impulso all'economia locale nel settore di attività delle imprese forestali, per mezzo di collaborazioni transfrontaliere, nonché il controllo e la cura del territorio forestale, pubblico e privato, in termini di gestione dei boschi e di assetto idrogeologico.

2. Soggetti beneficiari

Sono individuati, quali soggetti beneficiari, le Comunità montane - anche associate tra loro, ricadenti nelle zone ammissibili al Programma INTERREG III A Italia-Slovenia. Alle Comunità montane possono associarsi singoli Comuni di altre Comunità montane e delle provincie di Trieste e Gorizia.

3. Interventi ammissibili

Studi e relativi progetti preliminari.
Gli studi devono prefiggersi di individuare ed ottimizzare, nella zona transfrontaliera, una filiera finalizzata alla raccolta e all'utilizzo di biomasse forestali a fini energetici in tutti i suoi aspetti: geografici (dimensione e composizione del bacino boschivo interessato), logistici (trasporto e trattamento) e organizzativi (assetti societari, soci, ...).

La raccolta anche parziale e la destinazione della biomassa devono essere localizzate nel territorio della Comunità montana proponente. Il bacino di raccolta può essere composto da sottobacini anche non fisicamente contigui. I partner sloveni sono individuati nelle zone ammissibili al Programma INTERREG III A Italia-Slovenia.

Gli studi dovranno:
1) a) concludersi entro il 31.12.2005; b) ricadere nelle zone ammissibili al Programma INTERREG III Italia-Slovenia, di cui alla Decisione C (2001) 3614 della Commissione del 27 dicembre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;

2) prefiggersi i seguenti obiettivi generali: a) promuovere la produzione e l'utilizzo di biomasse forestali reperita localmente sul territorio; b) dare nuovo impulso alle utilizzazioni forestali; c) garantire un risparmio economico ai soggetti interessati; d) creare occupazione;

3) individuare i seguenti elementi: a) definizione del bacino di approvvigionamento e sue potenzialità; b) dimensionamento delle potenzialità energetiche dell'intervento; c) definizione della quantità e dell'eventuale utenza futura beneficiata dall'intervento (volumi da riscaldare, energia richiesta ecc.); d) costi di raccolta del combustibile biomassa, costi di realizzazione e gestione dell'impianto, costi di produzione del calore ed eventuale energia elettrica;

4) contenere l'analisi delle proprietà forestali pubbliche e private, delle relative disponibilità potenziali e reali di sfruttamento in relazione anche alla partecipazione e al consenso alla raccolta, e all'integrazione di tali attività nei piani di gestione forestali o altre forme di pianificazione forestale dei comprensori individuati;

5) effettuare l'analisi delle attività e del sistema imprenditoriale (trasformazione del legno, società e aziende agricole e forestali ecc.) in relazione alle rispettive capacità di offerta di biomasse, all'organizzazione della raccolta e della loro fornitura per garantire la certezza e la continuità nel tempo dell'approvvigionamento;

6) individuare le opportune soluzioni e proposte inerenti l'individuazione del bacino ottimale, l'utilizzo del bosco, l'organizzazione, la raccolta, il trasporto, la trasformazione e la preparazione e l'eventuale utilizzo della biomassa;

7) valutare la fattibilità tecnico – economica con particolare riferimento a: sperimentazioni e simulazioni per la valutazione economica dei costi di approvvigionamento e trasporto di biomasse, definizione del rapporto costi benefici in funzione dell'incremento delle capacità produttive di biomasse nel comprensorio nel rispetto dei principi della gestione forestale sostenibile, benefici economici locali, struttura organizzativa e societaria, occupazione, collaborazione transfrontaliera (azioni comuni), controllo del territorio (gestione dei boschi e assetto idrogeologico);

8) eventualmente predisporre gli strumenti di pianificazione territoriale e di proposte normative dedicate alla produzione di biomasse;

9) individuare i centri e nuclei abitati eventualmente da servire con impianti di teleriscaldamento e definizione dei relativi principali parametri di dimensionamento;

10) predisporre e contenere i progetti preliminari relativi a soluzioni derivate dagli studi stessi quali: teleriscaldamento, cogenerazione, produzione di cippato e pellets di legno e relativo stoccaggio.

I **progetti preliminari** dovranno individuare le aree, gli edifici e gli impianti previsti.

4. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e, eccezionalmente, a partire dal 1° gennaio 2004, a condizione che si riferiscano strettamente al progetto e che il beneficiario possa produrre debita documentazione a supporto.
L'ammissibilità delle spese richiede che le stesse siano conformi al Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione Europea del 10 marzo 2004, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) 1260/1999 e che siano in accordo con il Regolamento (CE) n. 1783/99.
Fatte salve le categorie di spesa ammissibili ai sensi dei suddetti regolamenti, a titolo meramente esplicativo, le principali voci di costo riconducibili all'interno dell'azione 1.1.9 sono le seguenti:

- consulenze esterne per la realizzazione degli studi (incluse trasferte necessarie alla realizzazione dello studio);
- studi, indagini, rilevazioni, progetti preliminari;
- organizzazione di incontri, seminari, pubblicazioni, ecc., finalizzati alla promozione e diffusione sul territorio dei risultati;
- acquisto di software e banche dati;
- IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma n. 7 dell'allegato al Regolamento (CE) n. 448/2004, ovvero qualora tale imposta costituisca un costo non recuperabile.

Il termine ultimo per la liquidazione delle spese da parte del beneficiario finale verrà fissato dal provvedimento di concessione del contributo.

5. Entità del contributo

Il contributo viene concesso fino alla misura massima dell'80% del totale delle spese ammissibili per progetto così come definite al punto 4.
L'ammontare massimo di contributo concedibile per singolo progetto è pari ad euro 55.000,00.

E' prevista una partecipazione finanziaria dei soggetti beneficiari in misura almeno pari al 20% della spesa ammissibile complessiva.
La quota a carico del beneficiario finale va intesa come cofinanziamento proprio dell'ente e, come tale, non può essere costituito da altri contributi pubblici espressamente finalizzati all'intervento oggetto del contributo Interreg III A, compresi quelli a valere su altri programmi comunitari.

6. Piano finanziario

Per il presente bando l'azione 1.1.9 prevede la disponibilità finanziaria pari a totali euro 220.000,00, esclusa la quota di cofinanziamento dei beneficiari finali.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

7. Termini e modalità di presentazione della domanda

La pubblicazione sul B.U.R. del presente bando costituisce, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente.

I soggetti interessati devono presentare, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, le domande di contributo con i relativi allegati descritti al punto 8, pena l'esclusione.
Le domande, sottoscritte da legale rappresentante, redatte secondo lo schema Allegato A e corredate dalla documentazione di cui al punto 8 e da un elenco dei documenti allegati, devono pervenire in copia cartacea e su supporto informatico (CD-rom e/o floppy disk) alla Direzione Centrale del Patrimonio e dei Servizi generali, Servizio del Demanio, Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste, entro il termine sopra stabilito. Copia in formato elettronico deve essere inviata al Segretariato tecnico congiunto del Programma al seguente indirizzo di posta elettronica: jts.interreg@regione.fvg.it, che provvederà alla registrazione delle proposte progettuali, identificandole con un codice Interreg.
Ai fini del rispetto del termine ultimo fissato per la presentazione delle domande si considera la data di presentazione al protocollo della Regione.
Qualora le domande siano inviate a mezzo raccomandata, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza di predetto termine.

8. Documentazione da allegare alla domanda:

1. Scheda per la presentazione di proposte progettuali compilata in italiano e in sloveno) (Allegato B), inclusi gli Allegati 1 e 2 (Accordo di partenariato e Dettaglio del piano finanziario);
2. impegno scritto al rispetto degli obblighi di cui al successivo punto 11, a cura del beneficiario;
3. dichiarazione del legale rappresentante dell'organo competente della Comunità Montana di assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria nella misura di almeno il 20% della spesa prevista con l'eventuale dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile;
4. copia fotostatica dei documenti originali attestanti l'appartenenza del progetto alla tipologia "congiunta", "specchio", "cooperativa".

La Regione si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria delle richieste. L'integrazione documentale dovrà essere prodotta nel termine di 15 giorni dalla data della richiesta.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ

9. Istruttoria delle domande

La selezione delle proposte sarà effettuata in due fasi logicamente distinte:

I. *Fase pre-istruttoria*: la pre-istruttoria delle proposte progettuali sarà svolta dalla Direzione centrale del Patrimonio e dei Servizi generali – Servizio del Demanio, eventualmente supportata dall'Autorità di Gestione (Direzione Centrale per i Rapporti Internazionali e l'Integrazione Europea- Servizio Rapporti Internazionali e Integrazione europea) e, se del caso, dal Segretariato Tecnico Congiunto.
In Slovenia i progetti saranno oggetto di pre-istruttoria da parte del competente organo (*National Agency for Regional Development)* N.A.R.D.
La pre-istruttoria dei progetti denominati "CONGIUNTI" sarà effettuata congiuntamente da parte del competente Servizio del Demanio, eventualmente supportato dall'Autorità di Gestione e/o dal

Segretariato tecnico, con gli Organismi intermedi competenti dei partner veneti e/o sloveni interessati dalle proposte progettuali. La preistruttoria congiunta darà luogo ad una graduatoria unica.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei *"Criteri di Pre-istruttoria"* elencati al punto 9a. A seguito dell'istruttoria, il Servizio del Demanio presenta una Relazione di Pre-istruttoria contenente il punteggio risultante dalla pre-istruttoria e una proposta di punteggio relativa ai criteri di selezione congiunta, riportati al punto 9c. Nella Relazione di Pre-istruttoria vengono presentati due elenchi di progetti: 1) un elenco dei progetti non-conformi dal punto di vista formale e/o inammissibili e 2) un elenco dei progetti ammissibili.

Le domande saranno sottoposte a preistruttoria da parte del Servizio del Demanio entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di finanziamento.

Responsabile del procedimento: arch. Roberto Rumor, Direttore del Servizio del demanio, Corso Cavour, 1, 34132 Trieste, tel. 040-3772143, fax 040-3772142;
Responsabile dell'istruttoria: ing. Lucio Penso, funzionario del Servizio del demanio, Corso Cavour, 1, 34132 Trieste, tel. 040-3772345, fax 040-3772142.

II. *Selezione congiunta*: a conclusione della fase di pre-istruttoria, i progetti saranno oggetto di selezione congiunta da parte del Comitato di Pilotaggio, sulla base dei criteri di cui al punto 9c.

9.a Criteri di preistruttoria

Durante la fase di pre-istruttoria le proposte progettuali presentate saranno vagliate per verificare il soddisfacimento dei criteri di pre-istruttoria definiti nelle seguenti cinque sezioni (A, B, C, D, E) :

- A) ammissibilità formale (verifica della documentazione di cui al punto 8);
- B) verifica di ammissibilità e coerenza degli interventi con il Programma (vedi punto 3) e con le politiche comunitarie, nazionali e regionali;
- C) qualità del progetto;
- D) effetto ambientale;
- E) pari opportunità.

A. AMMISSIBILITA' FORMALE
- La domanda è stata presentata entro la scadenza prevista e nel formato richiesto - La domanda e la documentazione allegata sono complete
B. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E COERENZA CON IL PROGRAMMA
- Il proponente del progetto ed i suoi partner soddisfano i criteri di ammissibilità indicati nel Programma di Iniziativa Comunitaria (PIC), nel Complemento di Programmazione (CdP) e nel presente bando; - Le attività proposte sono in sintonia con il PIC, con il CdP e hanno una valenza transfrontaliera; - Le percentuali di cofinanziamento sono rispettate; - Le spese sono ammissibili conformemente al CdP e al Regolamento (CE) n. 448/2004; - Il progetto esclude il doppio finanziamento da altre fonti comunitarie o nazionali; - Il progetto è conforme alla normativa e alle politiche pertinenti a livello nazionale e comunitario.

C. QUALITÀ DEL PROGETTO	*Punteggio massimo 50/50*
a) percentuale di cofinanziamento:	percentuale di cofinanziamento del beneficiario finale pari al 20%: punti 0 per ogni successivo punto percentuale di cofinanziamento un punto in più, fino a **un**

	massimo di punti 8;
b) numero di partner sloveni (numero di partner sloveni pubblici e/o privati coinvolti nel progetto)	il progetto con numero di partner maggiore o uguale a 6 = **punti 8,** numero di partner inferiore a 6 e uguale o superiore a 4 = **punti 6,** numero di partner pari a 3 = **punti 4**, numero di partner pari a 2 = **punti 2**;
c) numero soggetti coinvolti (numero di soggetti pubblici e privati regionali coinvolti nel progetto: enti pubblici e privati, istituti di ricerca, aziende di trasformazione del legno, di utilizzazione forestale ed agricole)	il progetto con il numero di soggetti coinvolti maggiore o uguale a 6 = **punti 8;** numero di soggetti inferiore a 6 e uguale o superiore a 4 = **punti 6;** numero di soggetti pari a 3 = **punti 4;** numero di soggetti pari a 2 = **punti 2**;
d) numero consorzi forestali (numero consorzi forestali pubblici e privati proprietari, anche delegati, dei fondi forestali)	il progetto con il numero di consorzi coinvolti maggiore o uguale a 6 = **punti 8**; numero di consorzi inferiore a 6 e uguale o superiore a 4= **punti 6**; numero di consorzi pari a 3 = **punti 4**, numero di consorzi pari a 2, **punti 2**;
e) superficie (superficie territoriale in ettari (ha) di competenza delle Comunità montane compresi eventuali comuni associati coinvolte nel progetto)	il progetto con superficie maggiore **punti 4**, il secondo **punti 3**, il terzo **punti 2**, il quarto **punti 1**;
f) indice di copertura forestale (indice di copertura forestale riferito al territorio interessato e di competenza dei richiedenti, calcolato come rapporto tra superficie forestali in ettari (ha) e superficie totale in ettari (ha))	il progetto con indice maggiore **punti 8**, il secondo **punti 6**, il terzo **punti 4**, il quarto **punti 2**;
g) rapporto costo progetto preliminare e costo studio (costo preventivato del progetto preliminare in rapporto al costo totale)	rapporto inferiore al 20% **punti 6**; rapporto uguale o superiore al 20% e inferiore al 30% **punti 4**; rapporto uguale o superiore al 30% e inferiore al 40% **punti 2**; rapporto uguale o superiore al 40% **punti 0**.
D. EFFETTO AMBIENTALE	
- Il progetto è neutro in termini di effetto ambientale - Il progetto ha un effetto ambientale positivo - Il progetto è incentrato sull'ambiente	
E. PARI OPPORTUNITA'	
- Il progetto è neutro in termini di pari opportunità - Il progetto ha un effetto positivo in termini di pari opportunità - Il progetto è focalizzato sul tema delle pari opportunità	

I progetti devono soddisfare tutti i requisiti di cui alle sezioni A e B. In caso contrario, le proposte sono respinte ed elencate nella parte 1) della Relazione di Pre- Istruttoria.

I progetti che soddisfano i requisiti di cui alle sezioni A e B sono valutati sulla base dei criteri indicati nella sezione C e possono ottenere fino ad un massimo di 50 punti.

9.b. Selezione congiunta

I progetti che soddisfano tutti i criteri di pre-istruttoria vengono poi sottoposti ad un'ulteriore verifica inerente il soddisfacimento dei criteri di selezione congiunta, il cui risultato è fissato in una motivata proposta di punteggio.

Tali criteri riguardano la qualità della cooperazione e gli impatti attesi sullo sviluppo dell'integrazione transfrontaliera.

TIPOLOGIE DI PROGETTO

- ***PROGETTI CONGIUNTI:*** rappresentano il massimo livello di cooperazione transfrontaliera. Sono progettati e presentati contemporaneamente da due partenariati transfrontalieri. In caso di approvazione, devono essere realizzati congiuntamente e, nel caso in cui il progetto non sia approvato e/o finanziato su un lato del confine, esso decade automaticamente. In Italia ed in Slovenia vengono pubblicati simultaneamente due bandi ed i proponenti (uno su ciascun lato del confine) presentano un'unica scheda progettuale bilingue. Ciascun proponente presenta la propria scheda all'Organismo Intermedio (OI) competente in forma cartacea ed in versione elettronica al Segretariato Tecnico Congiunto. I rispettivi Organismi Intermedi predisporranno quanto necessario alla valutazione preventiva che sarà svolta in modo congiunto e si concluderà con un parere comune.
- ***PROGETTI SPECULARI:*** rappresentano il livello intermedio di cooperazione transfrontaliera. Diversamente dai progetti "congiunti", non nascono contemporaneamente e, di norma, vengono attuati separatamente, prevedendo attività coordinate e complementari. La proposta progettuale deve collegarsi ad un progetto già finanziato e realizzato sull'altro lato del confine o ancora in fase di realizzazione (sia a valere su fondi Interreg che attraverso altri fondi comunitari, nazionali o regionali). In ogni caso il progetto "speculare" deve dimostrare una chiara valenza transfrontaliera.
- ***PROGETTI COOPERATIVI:*** rappresentano il livello minimo di cooperazione transfrontaliera. Si parla di progetti cooperativi nel caso in cui esista, oltre confine, un partner attivamente coinvolto nel progetto e interessato a svolgere delle attività, come indicato nell'accordo di partenariato allegato alla scheda progettuale. Il contributo del partner transfrontaliero non deve necessariamente essere di tipo finanziario, ma può essere anche "in natura".

In relazione al diverso livello di cooperazione transfrontaliera, il progetto può essere classificato come "congiunto", "specchio", "cooperativo".

Le informazioni sui bandi e sui progetti approvati in Slovenia possono essere chieste a :

Agenzia nazionale per lo sviluppo regionale (NARD) – Ufficio regionale di Štanjel

rps.arr@gov.si; web site http://www.gov.si/arr/

Tel. 00386/5/7318530; Fax 00386/5/7318531

9.c. Criteri di selezione congiunta

QUALITA' DELLA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA	*Punteggio massimo 30/50*
Progetti "Congiunti"	Punti 27
Progetti "Speculari"	Punti 12
Progetti "Cooperativi"	Punti 2
Continuazione della cooperazione tra gli stessi partner dopo la conclusione del finanziamento FESR	1 punto
Grado di copertura dell'area eleggibile (esistenza di più di due soggetti coinvolti)	1 punto
Utilizzo comune dei risultati del progetto da parte dei beneficiari	1 punto

IMPATTO SULLA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA	Punteggio massimo 20/50
Nell'ambito della **MISURA 1.1** il Complemento di programmazione individua i seguenti criteri di impatto: - contributo allo sviluppo di una pianificazione ambientale e territoriale comune; - sviluppo transfrontaliero di servizi comuni nel settore dell'ambiente; - contributo alla gestione efficiente delle risorse naturali comuni; - potenziale di riproducibilità e trasferibilità dell'intervento; - miglioramento diffuso delle condizioni ambientali attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti, dei consumi idrici ed energetici e la produzione di rifiuti; - contributo al miglioramento della stabilità del territorio e alla riduzione dei rischi ambientali; - condivisione di dati, studi e ricerche su ambiente e territorio finalizzati alla realizzazione di interventi positivi congiunti.	
A **Impatto ALTO** 5 o più impatti	20 punti
B **Impatto MEDIO** 3 - 4 impatti	17 punti
C Impatto BASSO 1 - 2 impatti	13 punti

Ogni progetto può ottenere al massimo 50 punti: 20 punti per un impatto "Alto", più 30 punti nel caso di progetti di tipo " Congiunto" (derivanti dalla somma di 27 punti per la tipologia "congiunto", sommati ai 3 (1+1+1) eventuali punti aggiuntivi).

Per poter essere cofinanziati a valere sul Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia, i progetti dovranno soddisfare almeno gli *standard* minimi in entrambe le categorie (per quanto riguarda la QUALITÀ, progetto di tipo "Cooperativo"; per quanto concerne l'IMPATTO; progetto con "Basso" impatto).

Il funzionamento della selezione congiunta può essere compreso vagliando la proposta con la seguente tabella, che include tutti i possibili punteggi derivanti due criteri (qualità transfrontaliera ed impatto).

PROPOSTA		*Impatto*					
Qualità		Alto		Medio		Basso	
Tipo di progetto		A		B		C	
Congiunto	A	50	49	47	46	43	42
		48	47	45	44	41	40
Speculare	B	35	34	32	31	28	27
		33	32	30	29	26	25
Cooperativo	C	25	24	22	21	18	17
		23	22	20	19	16	15

Qualora, a conclusione della selezione congiunta, due progetti ottengano lo stesso risultato, il punteggio

relativo alla qualità e all'impatto sarà abbinato ad un codice che identifica la migliore fra le due proposte progettuali, come indicato nella seguente matrice:

		Impatto		
		A	B	C
Qualità	A	AA	AB	AC
	B	BA	BB	BC
	C	CA	CB	CC

Conseguentemente, prevarrà il progetto con la migliore qualità della cooperazione (ad esempio: una proposta con 25 BC è migliore di una con 25 CA, come 47 AA è più alto di 47 AB). La prima lettera del codice individua sempre la valenza del progetto in termini di qualità della cooperazione transfrontaliera.

A ulteriore parità di punteggio e di codice, tra due progetti prevale quello con gli effetti più significativi sull'ambiente e le pari opportunità (sezioni D e E). I progetti "incentrati" su tali aspetti prevalgono sui progetti aventi un "effetto positivo" o un "effetto neutro".

In caso di ulteriore parità di punteggio, vale il criterio di precedenza temporale nella presentazione della domanda.

Il punteggio risultante dai criteri di selezione congiunta non può superare un totale di 50 punti.

Il Comitato di Pilotaggio ratifica i risultati della preselezione, conferma il punteggio di transfrontalierità ed approva la graduatoria sulla base dei criteri di selezione congiunta.

MODALITA' DI CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

10. Modalità di concessione e liquidazione del contributo

La Giunta regionale, successivamente all'esame del Comitato di Pilotaggio, prende atto con propria deliberazione degli esiti dell'esame di Comitato di Pilotaggio. Successivamente la Direzione Centrale del Patrimonio e dei Servizi generali, a mezzo di lettera raccomandata, notifica ai beneficiari finali ammessi a contributo l'accoglimento della domanda.

Il Direttore centrale con proprio decreto provvederà a concedere il contributo fissando contestualmente i termini entro i quali deve essere eseguito lo studio e il progetto preliminare per l'esecuzione dell'intervento e per la rendicontazione finanziaria, nonché le modalità di erogazione del contributo, ai sensi della legge regionale 27 novembre 2001, n. 26.

Il saldo relativo all'importo concesso sarà erogato ad avvenuta presentazione dello studio e del relativo progetto preliminare nonché della documentazione di spesa specificata al punto 11, nonché avvenuto espletamento di adeguati controlli, conformemente alle disposizioni previste dai regolamenti comunitari.

L'anticipo e il saldo del contributo saranno liquidati a seguito di richiesta scritta formulata secondo il fac-simile di cui all'Allegato C.

Se il fabbisogno finanziario dell'ultimo progetto in graduatoria dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procede all'individuazione di uno stralcio funzionale del progetto stesso che verrà finanziato, per la quota non a carico del beneficiario finale, dal contributo disponibile. Se più progetti si trovano nella stessa situazione con pari punteggio, si procede alla copertura parziale del contributo, in rapporto alla spesa ammessa dei singoli progetti. E' fatta salva la facoltà per il beneficiario di rinunziare formalmente a un contributo eventualmente ridotto. I progetti ammessi in graduatoria ma non finanziati per mancanza di risorse potranno essere successivamente finanziati qualora emergano ulteriori disponibilità a seguito di rinuncia, revoca, decadenza, riduzioni di importo o assegnazione di nuove risorse.

Ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'esaurimento delle risorse disponibili o la disponibilità di ulteriori risorse saranno comunicati con avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

I contributi concessi potranno essere erogati anticipatamente fino al 70 per cento del contributo medesimo entro il limite delle disponibilità annuali dei piani finanziari.

11. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario finale dovrà impegnarsi a:

- rispettare la normativa europea relativa alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali prevista dal Reg. (CE) N. 1159/2000;
- assicurare la puntuale e completa esecuzione dello studio e del relativo progetto preliminare conformemente al programma di studio presentato entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo;
- successivamente alla conclusione dello studio e del relativo progetto, presentare alla Direzione Centrale del Patrimonio e dei Servizi generali, entro il termine stabilito dal decreto di concessione del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute che dovrà basarsi sulla documentazione sotto specificata:
  a) le spese effettuate dai beneficiari finali devono essere comprovate da fatture quietanzate; quando questo non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (Reg. CE 448/2004);
  b) le fatture dovranno indicare chiaramente l'oggetto e contenere il riferimento all'intervento finanziato dal P.I.C. INTERREG III A/ Italia -Slovenia 2000-2006.
- rendere dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unicamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture.
- conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, fino al 31.12.2012 in originale o in copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurale, amministrativo e contabile, in particolare gli atti relativi a eventuali affidamenti o gare;
- fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta della Direzione competente in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea;
- alla conclusione dello studio e del progetto preliminare consegnare tutta la documentazione contabile in n.5 copie degli elaborati tecnici relativi a studio e progetti;
- rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel Programma di iniziativa comunitaria, nel Complemento di Programmazione e nei Regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali ed in particolare nei Regolamenti 1260/99 e 448/2004, in materia di spese ammissibili e nel Regolamento n. 1159/2000 relativo alle informazioni e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni nel rappresentante legale, nei componenti degli organi decisori, nel responsabile del procedimento e negli estremi per l'accreditamento;

12. Revoca sanzionatoria e riduzione del contributo

La Direzione Centrale del Patrimonio e dei Servizi generali si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso e di provvedere al recupero delle quote già erogate e dei relativi interessi legali maturati, calcolati dalla data di erogazione alla data di restituzione, nei seguenti casi:

a) mancato rispetto dei termini fissati per il completamento dei lavori e per la rendicontazione, in relazione alla impossibilità di rispettare i termini di rendicontazione alla Commissione europea delle relative spese.
b) perdita di uno dei requisiti di ammissibilità di cui al presente bando entro la durata temporale del Programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia/Slovenia 2000 – 2006;
c) inosservanza degli obblighi del beneficiario di cui al punto 11;
d) falsità in dichiarazioni ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al richiedente e non sanabile;

Nel caso in cui in sede di rendicontazione per la liquidazione del saldo di cui al punto 10, le spese ammissibili documentate siano inferiori al saldo stesso il contributo erogabile sarà ridotto dell'importo pari alla stessa differenza.

13. Rinuncia al contributo

Il beneficiario che intende rinunciare totalmente o parzialmente al contributo assegnato deve dare immediata comunicazione alla Direzione Centrale del Patrimonio e dei Servizi generali, mediante lettera raccomandata, restituendo le quote del contributo eventualmente percepite ed i relativi interessi legali maturati.

14. Controlli

I competenti organi Comunitari, Statali, Regionali potranno eseguire in qualsiasi momento controlli, anche a campione, attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto finanziato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'amministrazione regionale potrà verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Se dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. sopra citato, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del sopra richiamato D.P.R. in materia di sanzioni penali.

15. Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96

I dati acquisiti ai sensi della Legge 675/96, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 13 della Legge sopra citata, l'interessato può accedere ai propri dati e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Informazioni

Per informazioni rivolgersi a:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia- Direzione centrale del patrimonio e dei servizi generali - Servizio demanio
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE
ing. Lucio Penso - stanza 224
Tel 040 3772345 Fax. 040 37722142
e-mail: lucio.penso@regione.fvg.it

Allegato A

Spett.le
DIREZIONE CENTRALE DEL PATRIMONIO
E DEGLI AFFARI GENERALI
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

OGGETTO: Domanda di contributo ai sensi del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A Italia - Slovenia 2000/2006.
Asse 1 "Sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero"
Misura 1.1 "Tutela, Valorizzazione e Conservazione dell'Ambiente e del Territorio"
Azione 1.1.9 "Energia rinnovabile e miglioramento della distribuzione"

INVITO A PRESENTARE PROGRAMMI DI STUDIO PER L'INDIVIDUAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN BACINO TERRITORIALE IN ZONA TRANSFRONTALIERA FINALIZZATO ALLA RACCOLTA DI BIOMASSA BOSCHIVA PER IL SUO UTILIZZO ENERGETICO

Il/la sottoscritto/a ______________________, C.F. ______________,

nato a ______________________ prov. _____ il______________residente a

______________ prov.______CAP ________ Via______________ n. ______,

in qualità di legale rappresentante della Comunità montana ______________________

con sede legale in (Comune)______________________ (Prov. ____),

via______________________ n.______CAP________tel.______________

fax______________ e-mail______________________________

partita I.V.A.______________codice fiscale______________________

CHIEDE

la concessione del contributo in conto capitale, al netto del cofinanziamento a carico del beneficiario finale[1] di

€ ... ...

(in lettere) ... ...

per la realizzazione[2] ... ...

... ...
illustrato nell'allegata documentazione.

[1] Il beneficiario finale deve garantire un cofinanziamento pari almeno al 20% della spesa totale ammissibile.
[2] Indicare il titolo dello studio.

A tal fine

DICHIARA

- di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi previsti dal Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia/Slovenia;
- di essere a conoscenza che il contributo viene concesso fino alla misura massima dell'80% della spesa complessiva ammissibile, che è richiesta una partecipazione finanziaria dei soggetti beneficiari in misura almeno pari al 20% della spesa ammissibile complessiva del progetto e che la quota a carico del beneficiario finale va intesa come cofinanziamento proprio dell'ente e, come tale, non può essere costituito da altri contributi pubblici espressamente finalizzati all'intervento oggetto del contributo Interreg III A, compresi quelli a valere su altri programmi comunitari;
- di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei termini fissati per il completamento dello studio e del progetto preliminare potrà essere valutato ai fini della revoca o riduzione del contributo in relazione al venir meno delle condizioni di priorità che erano state accordate al progetto ovvero alla impossibilità di rispettare i termini di rendicontazione alla Commissione europea delle relative spese;
- di essere a conoscenza che, ai sensi del Regolamento (CE) n. 448/2004, la rendicontazione della spesa per il personale interno è ammissibile al cofinanziamento solo qualora l'attività non rientri nelle competenze istituzionali dell'Ente;
- di essere a conoscenza che, fatte salve le categorie di spesa ammissibili ai sensi del Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione, sono ammissibili le spese nel seguito elencate, così come specificate nel Complemento di Programmazione:
  - consulenze esterne per la realizzazione degli studi (incluse trasferte necessarie alla realizzazione dello studio);
  - studi, indagini, rilevazioni, progetti preliminari;
  - organizzazione di incontri, seminari, pubblicazioni, ecc finalizzati alla promozione e diffusione sul territorio dei risultati;
  - acquisto di *software* e banche dati;
  - IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella Norma n. 7 dell'allegato al Regolamento (CE) n. 448/2004, ovvero qualora tale imposta costituisca un costo non recuperabile;
- di essere a conoscenza che il termine ultimo per la rendicontazione delle spese da parte del beneficiario finale verrà fissato dal provvedimento di concessione del contributo e comunque non potrà superare la data del 31.06.2006;
- di essere a conoscenza che se eventuali varianti allo studio proposto comportassero una spesa inferiore a quella approvata con delibera della Giunta regionale, il contributo sarà proporzionalmente rideterminato;
- di essere a conoscenza che il progetto dovrà ottenere tutte le autorizzazioni e i permessi previsti dalle norme in vigore, con particolare attenzione, se previsto, al parere di valutazione ambientale.

SI IMPEGNA

- a concludere il progetto entro il 31.12.2005;
- a rendicontare al 31.06.2005 almeno il 10% del totale del contributo concesso;
- ad affidare la progettazione, nonché la fornitura di beni e servizi, in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di appalti;
- a comunicare l'avvio e la conclusione dello studio;

- successivamente alla conclusione dello studio, a presentare alla Direzione Centrale del Patrimonio e dei Servizi generali, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute che dovrà basarsi sulla documentazione sotto specificata:
    - le spese effettuate dai beneficiari finali devono essere comprovate da fatture quietanzate; quando questo non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (Reg. CE 448/2004);
    - la rendicontazione delle spese dovrà essere supportata dalle relative fatture quietanzate e/o dai relativi mandati di pagamento quietanzati, in copia conforme all'originale;
    - le fatture dovranno indicare chiaramente l'oggetto e contenere il riferimento all'intervento finanziato dal P.I.C. INTERREG III A Italia / Slovenia 2000-2006;
- a rendere dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unicamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture;
- a fornire all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario e procedurale dello studio, alle scadenze e con le modalità comunicate dalla Direzione competente, anche successivamente alla liquidazione del contributo. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere ulteriori concessioni di acconti o saldi nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni;
- a fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta della Direzione competente in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea;
- a consentire ed agevolare l'attività di controllo che i competenti organi Comunitari, Statali, Regionali potranno eseguire in qualsiasi momento, anche a campione, attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto finanziato. L'amministrazione regionale provvederà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte. Se dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. sopra citato, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. in materia di sanzioni penali;
- a fornire alla Regione ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;
- a rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia, nel Complemento di Programmazione e nei Regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali, ed in particolare nel Regolamento (CE) n. 448/2004, in materia di spese ammissibili, e nel Regolamento n. 1159/2000, relativo alle informazioni e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali;
- a conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, fino al 31.12.2012 in originale o in copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurale, amministrativo e contabile, in particolare gli atti relativi alle procedure di gara;
- a mantenere la destinazione d'uso dei beni per cinque anni dalla data del decreto di liquidazione del contributo;
- a garantire l'utilizzo pubblico dei beni e fornire i servizi agli utenti;
- a dare tempestiva comunicazione alla Regione di eventuali variazioni quali spostamenti della sede, modifica dei riferimenti bancari per il versamento del contributo, perdita di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione al contributo e dell'eventuale decisione di rinunciare totalmente o parzialmente all'esecuzione dell'intervento;
- a rispettare quanto previsto dal punto 11 del bando in oggetto.

1 – Referenti

Nominativo	Recapito telefonico/fax	Indirizzo e-mail

2 – Coordinate bancarie

Banca

Agenzia n. di

CAB ABI Numero c/c

Intestatario del conto

Luogo e data _____

IL RICHIEDENTE

_____

(Timbro e firma leggibile)

Si allega la documentazione prevista dal punto 8 del bando, di seguito elencata:

1. Scheda per la presentazione di proposte progettuali compilata in italiano e in sloveno (Allegato B), inclusi gli Allegati 1 e 2 (Accordo di partenariato e Dettaglio del piano finanziario);
2. impegno scritto al rispetto degli obblighi di cui al punto 11 del bando;
3. dichiarazione del legale rappresentante dell'organo competente della Comunità Montana di assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria nella misura di almeno il 20% della spesa prevista con l'eventuale dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile;
4. copia fotostatica dei documenti originali attestanti l'appartenenza del progetto alla tipologia "congiunta", "specchio", "cooperativa".

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA
ITALIA-SLOVENIA 2000-2006
Scheda per la presentazione di proposte progettuali
ALLEGATO B

Per la compilazione della presente scheda progettuale è necessario leggere attentamente le note di chiusura, il testo del Programma di Iniziativa Comunitaria, il testo del Complemento di Programmazione e le "Linee guida per la redazione e presentazione di proposte progettuali" per la Repubblica di Slovenia.
Le parti in grigio saranno compilate dagli Organismi Intermedi competenti.

Autorità responsabile della pre-istruttoria

Nome/: .....

Funzionario Responsabile/.....

Indirizzo, Telefono, fax, e-mail: .....

Codice del progetto: .....

Data di presentazione della scheda: .....

Questo documento va compilato in lingua italiana ed in lingua slovena [1].

TITOLO DEL PROGETTO

Titolo:

Acronimo:
(non obbligatorio)

PRIORITÀ: [2]	
MISURA: [3]	
AZIONE/I: [4]	

SINTESI DEL PROGETTO[5]

MAX (10) RIGHE

☐ CONGIUNTO	☐ SPECULARE	☐ COOPERATIVO

SEZIONE A - DATI DELL'ORGANISMO PROPONENTE E DEL PARTNER [6]

A.1 PROPONENTE (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Proponente [7]		
Rappresentante Legale		
Persona di Contatto [8]		
Indirizzo		
Ragione Sociale		
Attività del proponente [9]	(max 5 righe)	
Elenco dei più importanti progetti affini attuati dal proponente negli ultimi 5 anni. Dettagliare l'attività realizzata ed il costo del progetto [10]	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	Conto corrente n.:

A.2 PROPONENTE (ITALIANO O SLOVENO) IN UN PROGETTO CONGIUNTO [11]

Nome del Proponente	
Rappresentante Legale	
Persona di Contatto	

Indirizzo			
Ragione Sociale			
Attività del proponente	(max 5 righe)		
Elenco dei più importanti progetti affini attuati dal proponente negli ultimi 5 anni. Dettagliare l'attività realizzata ed il costo del progetto	(max 5 righe per progetto)		
tel.:	Fax:	E mail:	
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	Conto corrente n.:	

A.3 PARTNER N° 1 (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Partner	
Rappresentante Legale	
Persona di Contatto	
Indirizzo	
Ragione Sociale	
Attività	(max 5 righe)

Descrizione sintetica di attività, capacità, conoscenze ed esperienze con progetti simili	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	

A.4 PARTNER N° (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Partner		
Rappresentante Legale		
Persona di Contatto		
Indirizzo		
Ragione Sociale		
Attività	(max 5 righe)	
Descrizione sintetica di attività, capacità, conoscenze ed esperienze con progetti simili	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	

SEZIONE B - DETTAGLI DEL PROGETTO

B.1 L'ORGANISMO PROPONENTE HA RICEVUTO IN PASSATO FINANZIAMENTI EUROPEI A VALERE SUL FESR ?

In caso affermativo si prega di dettagliare brevemente i più recenti progetti intrapresi dalla vostra organizzazione grazie ad un finanziamento FESR (nome del programma, titolo del progetto, numero di riferimento, data di concessione del finanziamento e risultati del progetto):

PROPONENTE ITALIANO

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe per progetto)

PROPONENTE SLOVENO

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe per progetto)

B.2 LOCALIZZAZIONE/I DEL PROGETTO [12]

Luogo di realizzazione del progetto in Italia	Regione/i Comune/i
Luogo di realizzazione del progetto in Slovenia	Regione/i Comune/i

B.3 DURATA DEL PROGETTO

	ITALIA	SLOVENIA
Data di inizio [13]		
Data di conclusione [14]		

B.4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO [15]

B.4.1 BACKGROUND [16] (MAX 30 RIGHE)

B.4.2 FINI, OBIETTIVI CONGIUNTI E RISULTATI ATTESI [17] (MAX 30 RIGHE)

B.4.3 ATTIVITÀ E RISULTATI ATTESI PER FASI PROGETTUALI [18]

FASE 1
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione [19]:

Localizzazione:
Attività [20]:

Professionalità utilizzate [21]:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi ruoli:

Costi [22]:

Risultati attesi [23]:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

B.5 DETTAGLI DEL PROGETTO SPECULARE [24]

Titolo del progetto:	
Risultati del progetto:	
Costi totali:	
Quando è stato finanziato il progetto ?	
Nell'ambito di quale Programma ?	
Quale è l'ammontare del finanziamento ?	SIT o EURO

SEZIONE C - RILEVANZA DEL PROGETTO

C.1 IN CHE MODO IL PROGETTO RISPONDE AGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA INTERREG III A ITALIA – SLOVENIA E CORRISPONDE ALLE ATTIVITÀ DEFINITE PER CIASCUN ASSE E MISURA NEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ? [25]

(max 10 righe)

C.2 IN CHE MODO IL PROGETTO AFFRONTA LE SEGUENTI POLITICHE ORIZZONTALI ? [26]

PARI OPPORTUNITÀ
Che effetto ha il progetto sulle pari opportunità ? (Si prega di evidenziare la cella appropriata e di aggiungere una breve descrizione).

☐ neutrale	☐ positivo	☐ centrato sul tema

Descrizione: (max 10 righe)

AMBIENTE
Che effetto ha il progetto sull'ambiente ? (Si prega di evidenziare la cella appropriata e di aggiungere una breve descrizione).

☐ neutrale	☐ positivo	☐ centrato sul tema

Descrizione: (max 10 righe)

SEZIONE D - ADDIZIONALITÀ, COMPLEMENTARIETÀ E SINERGIE

D.1 QUALI FORME DI ADDIZIONALITÀ SARANNO PRODOTTE A SEGUITO DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ? [27]

Si prega di fornire ulteriori dettagli:

(max 15 righe)

D.2 COME SI INSERISCE IL PROGETTO NELLE POLITICHE DI SVILUPPO NAZIONALI E LOCALI /REGIONALI ? [28]

(max 10 righe)

D.3 CONTINUITÀ CON PROGETTI REALIZZATI DURANTE LA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI (INTERREG IIA ITALIA - SLOVENIA, PHARE CBC E ALTRI FONDI /FINANZIAMENTI COMUNITARI). IN CHE MODO IL PROGETTO COMPLETA TALI ATTIVITÀ ? [29]

(max 15 righe)

D.4 COLLEGAMENTI CON ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI (PRECEDENTI E/O IN CORSO)? [30]

(max 15 righe)

D.5 INTEGRAZIONE CON ALTRE MISURE DEL PROGRAMMA [31]

(max 10 righe)

SEZIONE E - SOSTENIBILITÀ - DUPLICABILITÀ

E.1 DESCRIVETE LA SOSTENIBILITÀ E/O DUPLICABILITÀ DEL PROGETTO [32]

(max 15 righe)

SEZIONE F - PROCEDIMENTI LEGALI

F.1 IL PROGETTO È SOGGETTO AI SEGUENTI PROCEDIMENTI ? [33]
In caso affermativo, si prega di allegare copie dei documenti rilevanti.

Procedimento	SI	NO	Data (Ricevuto/Atteso)
Acquisto di terreni	☐	☐	
Permesso di progettazione	☐	☐	
Permesso di costruzione	☐	☐	
Vincolo architettonico, storico, artistico	☐	☐	
Studi di fattibilità	☐	☐	
Valutazione di impatto ambientale	☐	☐	
Concessioni	☐	☐	
Altri procedimenti legali	☐	☐	

F.2 CHI È PROPRIETARIO DEGLI STABILI E/O DEI TERRENI IN CASO DI INVESTIMENTI MATERIALI ?

(max 5 righe)

SEZIONE G - REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO

G.1 REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO PER PRIORITÀ E MISURA

Si prega di selezionare e quantificare solo gli indicatori elencati nelle "Linee guida per la redazione e presentazione di una proposta progettuale" (SLOVENIA) e nel Complemento di Programmazione [34] rilevanti per MISURA ed AZIONE secondo questa scheda progettuale.

Misura	Nome	**Unità di Misura** (es. Numero, km ^{2}, etc.)	**Valore Iniziale**	**Valore atteso** [35] (alla conclusione del progetto)
Azione				
Indicatore di attuazione n. 1				
Indicatore di risultato n. 1				
Azione				
Indicatore di attuazione n. 2				
Indicatore di risultato n. 2				

SEZIONE H - PIANI FINANZIARI [36]

Tasso di cambio [37]: 1 EUR = _____ SIT

ITALIA		EURO
Composizione del co-finanziamento [38]	Finanziamento Pubblico Locale Province Comuni Comunità Montane	
	Altri Enti Pubblici	
	Settore Privato	
Finanziamento INTERREG III A[39]		
Totale [40]		

IL PROGETTO È DESTINATO A PRODURRE ENTRATE [41]?

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe)

SLOVENIA [42]		SIT [43]	EURO
Composizione del co-finanziamento	Finanziamento Pubblico Locale Comuni		
	Altri Enti Pubblici		
	Settore Privato (specificare) [44]		
Finanziamento INTERREG III A			
Totale [45]			

IL PROGETTO È DESTINATO A PRODURRE ENTRATE [46] ?

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe)

H.1 COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI

Costi del progetto in ITALIA

Il Proponente è ESENTE IVA?	☐ SI	☐NO
I costi includono l'IVA ?	☐ SI	☐NO
Costo Totale del Progetto		EURO

Costi del progetto in SLOVENIA

Il Proponente è ESENTE IVA?	☐ SI	☐NO
I costi includono l'IVA ?	☐ SI	☐NO
Costo Totale del Progetto		SIT

ITALIA [47]

Categoria di Spesa	EURO
Personale	
Personale Esterno (esperti, consulenti)	
Viaggi e Alberghi	
Incontri, conferenze e congressi	
Attrezzature	
Investimenti infrastrutturali	
Informazione e pubblicità	
Costi preparatori	
Costi di Amministrazione	
Altri Costi [48]	
TOTALE	

SLOVENIA [49]

Categoria di Spesa	SIT	EURO
Personale		

Personale Esterno (esperti, consulenti)		
Viaggi e Alberghi		
Incontri, conferenze e congressi		
Attrezzature		
Investimenti infrastrutturali		
Informazione e pubblicità		
Costi preparatori		
Costi di Amministrazione		
Altri Costi [50]		
TOTALE		

H.2 ALTRI CO-FINANZIAMENTI [51]

Il progetto è già stato presentato ad altri organismi per ottenere un finanziamento ?	☐ SI	☐NO
In caso affermativo, si prega di dettagliare		
Il contributo è stato concesso ?	☐ SI	☐NO
In caso contrario , la procedura è attualmente in corso ?	☐ SI	☐NO

H.3 PIANO FINANZIARIO RIASSUNTIVO

		EURO
ITALIA	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	
TOTALE		

		SIT	EURO
SLOVENIA	2004		
	2005		
	2006		
	2007		
	2008		
TOTALE			

SEZIONE I - FIRME E TIMBRI [52]

Data:			
Proponente in Italia <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente in Italia <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto in Italia <inserire nome, posizione> Firma
Proponente in Slovenia <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente in Slovenia <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto in Slovenia <inserire nome, posizione> Firma

SEZIONE J - LISTA DI CONTROLLO

Si prega di utilizzare la seguente lista di controllo prima di presentare la scheda progettuale

- Tutte le sezioni della Scheda sono state compilate (non manoscritte).
- L'intervento progettato sarà attuato in aree (comuni/province/regioni) eleggibili a norma del Programma INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA.
- Il proponente conferma che il progetto è in grado di essere avviato/realizzato/concluso entro le eventuali scadenze fissate nel bando (in caso di bando Italiano) o nel contratto di finanziamento (in Slovenia).
- Nel caso in cui siano necessari permessi di progettazione o di costruzione, i documenti rilevanti sono stati allegati alla scheda.
- I calcoli e le somme indicate nelle tabelle finanziarie sono esatti.
- La scheda è stata firmata dal Rappresentante Legale e dalla Persona di Contatto.
- Tutti gli allegati richiesti sono stati debitamente compilati.
- L'Accordo/i di Partenariato è stato debitamente firmato, datato e timbrato dai partner e dal proponente.
- Una versione elettronica della Scheda è disponibile su dischetto floppy o CD.
- La versione elettronica della Scheda è stata inviata via e-mail al Segretariato Tecnico Congiunto (jts.interreg@regione.fvg.it).
- La Scheda è stata inviata all'Organismo Intermedio competente indicato nel bando.

Allegati [53]:

Accordo di Partenariato [54]
Dettaglio del Piano Finanziario [55]

ALLEGATO B1: ACCORDO DI PARTENARIATO [56]

PIC INTERREG IIIA Italia - Slovenia 2000-2006

Per ottenere un finanziamento INTERREG IIIA, la scheda per la presentazione di proposte progettuali deve contenere in allegato l'accordo di partenariato. L'accordo o gli accordi sono firmati dai partner del progetto ed inviati al proponente che presenta la Scheda. Il proponente a sua volta controfirma gli accordi inviati dai partner e li allega alla Scheda progettuale come ALLEGATO B1. I documenti vanno redatti a macchina su carta intestata del partner in italiano ed in sloveno.

Segue il testo dell'Accordo di Partenariato da allegare.

Abbiamo letto la Scheda per la presentazione di proposte progettuali <inserire il titolo del progetto> e ne approviamo il contenuto così come il ruolo che svolgeremo nel progetto.

Il Proponente ed il Partner concordano quanto segue:
il Proponente deve consultarsi regolarmente con i propri partner e deve altresì informarli debitamente, attraverso rapporti di avanzamento del progetto.
Eventuali proposte di cambiamenti sostanziali del progetto (es. attività, partner, etc.) vanno concordate con i partner, prima che siano sottoposte agli Organismi Intermedi che hanno concesso il finanziamento INTERREG. Nel caso in cui tale accordo non si raggiunga, il Proponente lo indicherà chiaramente nella Richiesta di approvazione dei cambiamenti che gli Organismi Intermedi devono approvare.

Ci impegniamo ad osservare i principi di buon partenariato.

<Nome dell'organizzazione partner> dichiara di contribuire ai costi del progetto con un co-finanziamento di <numero >EURO, <in lettere > EURO.

Nome dell'organizzazione partner		
Il Partner è ESENTE IVA	? *SI*	? *NO*
Nome del Responsabile		
Posizione		
Firma		
Luogo e data		
Timbro		

Potrjujemo, da smo seznanjeni in se strinjamo z vsebino projektnega predloga <vstavi naslov projekta>, ki je posredovan posredniškemu telesu. Prav tako se strinjamo z našo vlogo v projektu.

Prijavitelj in partnerji se medsebojno dogovorijo o sledecem:
Prijavitelj se mora redno posvetovati s partnerji ter jih v celoti obvešcati o poteku projekta, vkljucno s posredovanjem vmesnih porocil.
Predlogi za bistvene spremembe projekta (npr. aktivnosti, partnerji, ipd.) morajo biti med partnerji usklajeni, preden se posredujejo posredniškemu telesu. Ce med partnerji ni prišlo do uskladitve glede sprememb projekta, mora prijavitelj to tudi navesti v predlogu za spremembe projekta, ki ga posreduje posredniškemu telesu.

Obvezujemo se, da bomo upoštevali nacela dobrih partnerskih obicajev in navad.

Za kontaktno osebo naše organizacije za potrebe tega projekta imenujemo g./ga. <vstavi ime in priimek>.

<vstavi naziv partnerja> izjavlja, da bo projekt sofinanciral v višini <vstavi številko> EUR/SIT, z besedo <izpiši> tolarjev)

Naziv partnerja		
Partner je zavezanec za DDV/	? *DA*	? *NE*
Ime odgovorne osebe		
Funkcija		
Podpis		
Kraj in datum		
ig		

Proponente <inserire il nome dell'organismo>	*Timbro*	*Rappresentante Legale del Proponente <inserire nome, posizione> Firma*	*Persona di Contatto <inserire nome, posizione> Firma*

Predlagatelj<vnesite ime telesa>	*ig*	*Pravni predstavnik predlagatelja<vnesite ime, polo aj> Podpis*	*Kontaktna oseba<vnesite ime, polo aj> Podpis*

ALLEGATO B2: DETTAGLIO DEL PIANO FINANZIARIO [57]

Inserire l'Allegato B2. Le informazioni devono essere coerenti con le informazioni inserite nella SEZIONE H - PIANI FINANZIARI

PROGRAM EVROPSKE POBUDE INTERREG IIIA
ITALIJA-SLOVENIJA 2000-2006
Vprašalnik za predlo itev projektnih predlogov

Za izpolnjevanje tega projektnega predloga je potrebno pozorno prebrati zakljucne opombe, besedilo Programa evropske pobude, besedilo Programskega dopolnila ter "Smernice za pripravo in predlo itev projektnega predloga" za Republiko Slovenijo.
Dele v sivi barvi bodo izpolnila pristojna vmesna telesa.

Odgovorni organ za predhodni izbor

Ime:.....

Odgovorni:.....

Naslov, faks, e-mail:.....

Šifra projekta:.....

Datum predlo itve predloga:.....

Ta dokument je treba izpolniti v italijanskem in slovenskem jeziku [1].

NASLOV PROJEKTA

Naslov:

Akronim
(ni obvezno)

PRIORITETA[2]	
UKREP[3]:	
AKTIVNOST[4]:	

POVZETEK PROJEKTA[5]

NAJVEC (10) VRSTIC

☐ SKUPNI	☐ ZRCALNI	☐ SODELOVALNI

DEL A – PODATKI O PREDLAGATELJU IN PARTNERJU [6]

A.1 PREDLAGATELJ (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI)

Ime predlagatelja[7]		
Pravni zastopnik		
Kontaktna oseba[8]		
Naslov		
Ime dru be		
Dejavnost predlagatelja[9]	(najvec 5 vrstic)	
Seznam najpomembnejših sorodnih projektov, ki jih je predlagatelj izvedel v zadnjih 5 letih. Podrobno opisati opravljeno dejavnost ter strošek projekta[10]	(najvec 5 vrstic za projekt)	
tel.:	Fax:	Email:
Reg. št. podjetij	Št. DDV	Tekoci racun

A.2 PREDLAGATELJ (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI) V SKUPNEM PROJEKTU[11]

Ime predlagatelja	
Zakoniti zastopnik	
Kontaktna oseba	

Naslov		
Ime podjetja		
Dejavnost predlagatelja	(najvec 5 vrstic)	
Seznam najpomembnejših sorodnih projektov, ki jih je izvedel predlagatelj v zadnjih 5 letih. Podrobno opisati opravljeno dejavnost ter strošek projekta	(najvec 5 vrstic za projekt)	
tel.:	Fax:	Email:
Reg.št. podjetij	Št. DDV	Tekoci racun

A.3 PARTNER ŠT. 1 (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI)

Ime partnerja	
Zakoniti zastopnik	
Kontaktna oseba	
Naslov	
Ime podjetja	
Dejavnost	(max 5 righe/ najvec 5 vrstic/)

Sinteticni opis dejavnosti, kapacitet, znanj in izkušenj s podobnimi projekti	(najvec 5 vrstic za projekt)	
tel.:	Fax:	Email:
Reg.št. podjetij	Št. DDV	

A.4 PARTNER ŠT. N (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI)

Ime partnerja		
Zakoniti zastopnik		
Kontaktna oseba		
Naslov		
Ime podjetja		
Dejavnost	(najvec 5 vrstic)	
Sinteticni opis dejavnosti, kapacitet, znanj in izkušenj s podobnimi projekti	(najvec 5 vrstic za projekt)	
tel.:	Fax:	Email:
Reg. št. podjetij	Št. DDV	

DEL B - PODROBNOSTI PROJEKTA

B.1 ALI JE PREDLAGATELJ V PRETEKLOSTI E PREJEL EVROPSKA FINANCNA SREDSTVA OD ESRR?

V primeru pritrdilnega odgovora, opišite na kratko, a podrobno, nedavne projekte, ki jih je vaša organizacija zacela s pomocjo financnih sredstev od ESRR (ime programa, naslov projekta, referencna številka, datum odobritve financiranja in rezultati projekta)

ITALIJANSKI PREDLAGATELJ

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic za projekt)

SLOVENSKI PREDLAGATELJ

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic za projekt)

B.2 LOKACIJA PROJEKTA/OV[12]

Kraj izvajanja projekta	Regija/e Obcina/e
Kraj izvajanja projekta v Sloveniji	Regija/e Obcina/e

B.3 TRAJANJE PROJEKTA

	ITALIJA	SLOVENIJA
Datum zacetka[13]		
Datum zakljucka[14]		

B.4 OPIS PROJEKTA[15]

B.4.1 OZADJE [16] (NAJVEC 30 VRSTIC)

B.4.2 SMOTRI, SKUPNI CILJI IN PRICAKOVANI REZULTATI [17] (NAJVEC 30 VRSTIC)

B.4.3 PRICAKOVANE DEJAVNOSTI IN REZULTATI PO POSAMEZNI PROJEKTNI FAZI [18]

FAZA 1
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe [19]

Lokacija
Dejavnost [20]

Pozvani poklicni profili [21]

Soudele eni partnerji v tej fazi in njihove vloge

Stroški [22]

Pricakovani rezultati [23]

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe

Lokacija
Dejavnost

Pozvani poklicni profili

Udele eni partnerji v ter fazi in njihove vloge

Stroški

Risultati attesi: / Pricakovani rezultati

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe

Lokacija
Dejavnost

Pozvani poklicni profili

Udele eni partnerji v tej fazi in njihove vloge

Stroški

Pricakovani rezultati

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe

Lokacija
Dejavnost

Pozvani poklicni profili

Udele eni partnerji v tej fazi in njihove vloge

Stroški

Pricakovani rezultati

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe

Lokacija
Dejavnost

Pozvani poklicni profili Udele eni partnerji v tej fazi in njihove vloge Stroški Pricakovani rezultati

B.5 PODROBNOSTI ZRCALNEGA PROJEKTA [24]

Naslov projekta	
Rezultati projekta	
Skupni stroški	
Kdaj je bil financiran projekt?	
V sklopu katerega Programa?	
Kolikšna je višina financiranja?	SIT ali EURO

DEL C - POMEMBNOST PROJEKTA

C.1 NA KAKŠEN NACIN TA PROJEKT ODGOVARJA CILJEM PROGRAMA INTERREG IIIA ITALIJA-SLOVENIJA IN USTREZA DEJAVNOSTIM, DOLOCENIM V PROGRAMSKEM DOPILNILU ZA VSAKO PRIORITETO IN UKREP POSEBEJ ? [25]

(najvec 10 vrstic)

C.2 NA KAKŠEN NACIN SE PROJEKT SOOCA Z NASLEDNJIMI HORIZONTALNIM POLITIKAMI? [26]

ENAKE MO NOSTI
Kakšen ucinek ima projekt na enake mo nosti? (Prosimo, da to zabele ite v ustrezni prostorcek in vnesete kratek opis).

☐ nevtralen	☐ pozitiven	☐ osredotocen na tematiko

Opis: (najvec 10 vrstic)

OKOLJE
Kakšen ucinek ima projekt na okolje? (Prosimo, da to zabele ite v ustrezni prostorcek in vnesete kratek opis).

☐ nevtralen	☐ pozitiven	☐ osredotocen na tematiko

Opis (najvec 10 vrstic)

DEL D - DOGRAJEVANJE, KOMPLEMENTARNOST IN SINERGIJE

D.1 KAKŠNE OBLIKE DOGRAJEVANJA BODO NASTALE PO DODELITVI FINANCNIH SREDSTEV?[27]
Prosimo, da navedete dodatne podrobnosti:

(najvec 15 vrstic)

D.2 KAKO SE PROJEKT VKLJUCUJE V NACIONALNE IN LOKALNE /REGIONALNE RAZVOJNE POLITIKE?[28]

(najvec 10 vrstic)

D.3 KONTINUITETA S PROJEKTI, KI SO BILI IZVEDENI MED PREJŠNJIM FINANCIRANJEM IZ STRUKTURNIH SKLADOV (INTERREG IIA ITALIJA-SLOVENIJA, PHARE CBC IN DRUGI SKLADI/EVROPSKA FINANCNA SREDSTVA?[29]

(najvec 15 vrstic)

D.4 POVEZAVE Z DRUGIMI EVROPSKIMI PROGRAMI (PREDHODNIMI IN/ALI V TEKU)?[30]

(najvec 15 vrstic)

D.5 INTEGRACIJA Z OSTALIMI UKREPI PROGRAMA[31]

(najvec 10 vrstic)

DEL E - TRAJNOST - PODVOJLJIVOST

E.1 OPIŠITE TRAJNOST IN/ALI PODVOJLJIVOST PROJEKTA[32]

(najvec 15 vrstic)

DEL F - PRAVNI POSTOPKI

F.1 ALI MORA ITI PROJEKT SKOZI NASLEDNJE POSTOPKE?[33]
V primeru pritrdilnega odgovora, prilo ite izvode pomembnih dokumentov.

Postopek	DA	NE	Datum (Prejeto/Pricakovano)
Nakup zemlje	☐	☐	
Dovoljenje za projekt	☐	☐	
Gradbeno dovoljenje	☐	☐	
Arhitekturne, zgodovinske, umetniške ovire	☐	☐	
Izvedbene študije	☐	☐	
Ocena vpliva na okolje	☐	☐	
Koncesije	☐	☐	
Drugi pravni postopki	☐	☐	

F.2 KDO JE LASTNIK NEPREMICNIN IN/ALI ZEMLJE, V PRIMERU FIZICNIH INVESTICIJ?

(najvec 5 vrstic)

DEL G - OCENA STROŠKOV PROJEKTA

G.1 OCENA STROŠKOV PROJEKTA ZA IZVEDBO POSAMEZNE PRIORITETE IN UKREPA

Prosimo, da izberete in kvantificirate samo naštete kazalce v "Smernicah za predlo itev projektnega predloga" (SLOVENIJA) ter v Programskem dopolnilu[34], ki so relevantni za UKREP ali AKTIVNOST iz tega projektnega predloga.

Ukrep	Ime	Enota Ukrepa (n.pr. Št., km4 itd.)	Zacetna vrednost	Pricakovana vrednost [35](ob zakljucku projekta)
Aktivnost				
Kazalec izvajanja št. 1				
Kazalec rezultata št. 1				
Aktivnost				
Kazalec izvajanja št. 2				
Kazalec rezultata št. 2				

DEL H - FINANCNI NACRTI[36]

Menjalni tecaj[37] 1 EUR = ...SIT

ITALIJA		EURO
Sestava sofinanciranja[38]	Lokalno javno financiranje Pokrajine Obcine Gorske skupnosti	
	Ostale javne ustanove	
	Zasebni sektor	
Fianciranje INTERREG IIIA[I39]		
Skupaj[40]		

ALI JE PROJEKT NAMENJEN PRIDOBIVANJU PRIHODKOV[41]?

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic)

SLOVENIJA [42]		SIT[43]	EURO
Sestava sofinanciranja	Lokalno javno financiranje Obcine		
	Druge javne ustanove		
	Zasebni sektor (specificirajte)[44]		
Financiranje INTERREG IIIA			
Skupaj[45]			

ALI JE PROJEKT NAMENJEN PRIDOBIVANJU PRIHODKOV?[46]

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic)

H.1 SESTAVA UPRAVICENIH STROŠKOV

Stroški Projekta v ITALIJI

Ali je predlagatelj upravicen do neplacevanja DDV?	DA☐	NE☐
Ali stroški vkljucujejo DDV?	DA☐	NE☐
Celotni strošek projekta		EURO

Stroški projekta v Sloveniji

Ali je predlagatelj upravicen do neplacevanja DDV?	DA☐	NE☐
Ali stroški vkljucujejo DDV?	DA☐	NE☐
Celotni strošek projekta		SIT

ITALIJA[47]

Kategorija stroškov	EURO
Osebje	
Zunanje osebje (izvedenci, svetovalci)	
Potovanja in hoteli	
Srecanja, konference in kongresi	
Oprema	
Infrastrukturne investicije	
Informiranje in oglaševanje	
Stroški priprav	
Stroški administracije	
Ostali stroški [48]	
/ SKUPAJ	

SLOVENIJA [49]

Kategorija stroškov	SIT	EURO
Osebje		
Zunanje osebje (izvedenci, svetovalci)		
Potovanja in hoteli		
Srecanja, konference in kongresi		
Oprema		
Infrastrukturne investicije		
Informiranje in oglaševanje		
Stroški priprav		
Stroški administracije		
Ostali stroški [50]		
SKUPAJ		

H.2 OSTALO SOFINANCIRANJE[51]

Ali je bil projekt predlo en tudi drugim telesom, da bi pridobil financna sredstva?	DA☐	? NE☐
V primeru pozitivnega odgovora, vas prosimo, da navedete podrobnosti		
Ali je bil financni prispevek odobren?	DA☐	? NE☐
V nasprotnem primeru – ali je postopek trenutno v teku?	DA☐	? NE☐

H.3 POVZETEK FINANCNEGA PLANA

		EURO
ITALIJA	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	

		SIT	EURO
SLOVENIJA	2004		
	2005		
	2006		
	2007		
	2008		

DEL I - PODPISI IN IGI [52]

Data			
/ Predlagatelj v Italiji <vstaviti ime telesa>	ig	akoniti zastopnik Predlagatelja v Italiji <vstaviti ime, polo aj> Podpis	Kontaktna oseba v Italiji <vstaviti ime, polo aj> Podpis
Predlagatelj v Sloveniji <vstaviti ime telesa>	ig	Zakoniti zastopnik Predlagatelja v Sloveniji <vstaviti ime in polo aj> Podpis	ontaktna oseba v Italiji <vstaviti ime, polo aj> Podpis

DEL J - KONTROLNA LISTA

Prosimo, da uporabite naslednjo listi preden predlo ite projektni predlog

- Vsi dela Predloga so bili izpolnjeni (ne rocno).
- Projektni poseg bo izveden na obmocjih (obcinah/pokrajinah/regijah), ki so po pravilih Programma INTERREG IIIA ITALIJA-SLOVENIJA, upravicene
- Predlagatelj potrjuje, da je project pripravljen za zacetek znotraj rokov, ki jih doloca razpis (v primeru italijanskega razpisa) ali v pogodbi o financiranju v Sloveniji.
- V primerih, ko je potrebno pdovoljenje za project ali gradbeno dovoljenje, so bili za to pomembni dokumenti prilo eni k Projektnemu predlogu.
- Izracuni in zneski, navedeni v financnih tabelah, so tocni.
- Predlog sta podpisala zakoniti zastopnik in kontaktna oseba.
- Vse zahtevane priloge so bile ustrezno izpolnjene
- Pogodbo/e o partnerstvu so partnerji in predlagatelj pravilno podisali, datirali in igosali.
- Elektronska verzija Projektnega predloga je na razpolago tudi na disketi ali na CD.
- Elektronski Projektni predlog je bil posredovan Skupnemu tehnicnemu sekretariatu.
- Projektni predlog je bil poslan pristojnemu vmesnemu telesu, navedenem v razpisu.

Priloge[53]:

Sporazum o partnerstvu[54];
Podroben opis financnega nacrta[55]

PRILOGA 1: SPORAZUM O PARTNERSTVU [56]

PEP INTERREG IIIA Italija - Slovenija 2000-2006

Za pridobitev financiranja INTERREG IIIA mora imeti projektni predlog prilo ene sporazume o partnerstvu. Sporazum ali sporazume podpišejo partnerji projekta in jih pošljejo predlagatelju. Predlagatelj sopodpiše sporazume, ki so jih poslali partnerji, in jih prilo i Projektnemu predlogu kot PRILOGA 1. Dokumenti morajo biti strojno napisani na papir z glavo partnerja v italijanščini in slovenščini.

Sledi vsebina Sporazuma o partnerstvu, ki ga je potrebno prilo iti.

Potrjujemo, da smo seznanjeni s projektnim predlogom <vstavi naslov projekta> in da se strinjamo z njegovo vsebino. Prav tako se strinjamo z našo vlogo v projektu.

Predlagatelj in partnerji se medsebojno dogovorijo o sledecem:
Predlagatelj se mora redno posvetovati s partnerji ter jih v celoti obvešcati o poteku projekta, vkljucno s posredovanjem vmesnih porocil.
Predlogi za bistvene spremembe projekta (npr. dejavnosti, partnerji, ipd.) morajo biti med partnerji usklajeni, preden se posredujejo Vmesnim telesom, ki so odobrili financiranje INTERREG. Ce med partnerji ni prišlo do uskladitve glede sprememb projekta, mora predlagatelj to tudi navesti v Prošnji za spremembe projekta, ki jo mora sprejeti Vmesna telesa.

Obvezujemo se, da bomo upoštevali nacela dobrih partnerskih obicajev in navad.

Za kontaktno osebo naše organizacije za potrebe tega projekta imenujemo g./ga. <vstavi ime in priimek>.

<naziv partnerske organizacije> izjavlja, da bo projekt sofinanciral v višini <številka> EUR <z besedo> EUR

Naziv partnerske organizacije		
Partner je zavezanec za DDV/	? DA	? NE
Ime odgovorne osebe		
Polo aj		
Podpis		
Kraj in datum		

ig	

Predlagatelj<vnesite ime telesa>	ig	Pravni predstavnik predlagatelja<vnesite ime, polo aj> Podpis	Kontaktna oseba<vnesite ime, polo aj> Podpis

PRILOGA 2: PODROBEN OPIS FINANCNEGA NACRTA [57]

Vkljucite Prilogo 2. Informacije morajo biti skladne z informacijami, vkljucenimi v DELU H – FINANCNI NACRTI.

ISTRUZIONI

[1] I Beneficiari Finali del finanziamento sono responsabili della corrispondenza delle versioni italiana e slovena della Scheda.

[2] Inserire la Priorità per la quale il progetto è presentato.

[3] Inserire la Misura per la quale il progetto è presentato.

[4] Inserire l'Azione per la quale il progetto è presentato. Un progetto può essere eleggibile anche anche a valere su più di un'azione.

[5] Sul frontespizio della Scheda è necessario indicare brevemente le informazioni basilari concernenti il progetto. Si prega di descrivere le attività previste, il costo totale, la durata e la localizzazione del progetto. Il coinvolgimento, il ruolo e le capacità dei partner saranno descritti in seguito alle sezioni B.4 e B.4.2. Si prega di indicare anche che tipo di progetto (CONGIUNTO, SPECULARE, COOPERATIVO) si sottopone.

SEZIONE A - DATI DELL'ORGANISMO PROPONENTE E DEL PARTNER

[6] Il Proponente è l'organismo/istituzione che si assume la responsabilità di attuare il progetto e garantisce il co-finanziamento richiesto. In un Progetto CONGIUNTO ci sono due proponenti transfrontalieri e un numero di partner nazionali o transfrontalieri, di conseguenza il Proponente Sloveno sottoscriverà un contratto di finanziamento, mentre il Proponente italiano sarà destinatario di un atto amministrativo emanato dall'Organo competente Italiano. In un Progetto SPECULARE, c'è un proponente transfrontaliero ed un numero di partner nazionali o transfrontalieri. In un Progetto COOPERATIVO c'è un proponente ed almeno un partner transfrontaliero.

[7] I proponenti divengono beneficiari nel momento in cui ottengono il finanziamento INTERREG.

[8] Persona presso l'organismo proponente che – se necessario – è responsabile di fornire ulteriori informazioni riguardo una proposta progettuale e si fa carico della gestione e del coordinamento del progetto a seguito dell'approvazione.

[9] Questa informazione non è richiesta nel caso in cui il proponente sia un Ente Pubblico. Nel caso di Università o Istituti di Ricerca, è necessario identificare chiaramente l'area di ricerca del dipartimento che richiede il finanziamento. Ogni altro tipo di organizzazione deve fornire queste informazioni di modo che sia possibile verificare l'esistenza delle capacità tecniche e professionali necessarie all'attuazione del progetto. I beneficiari devono mostrare le loro capacità in vista del progetto proposto. Si prega di descrivere:

- Settore di attività principale;
- Attività ordinarie svolte;
- Quali professionalità saranno utilizzate per il progetto;
- Conoscenze del proponente nel settore/i rilevante/i;
- Esperienza del proponente in progetti simili;
- Ogni altra informazione rilevante a dimostrare il collegamento tra il settore di attività del proponente ed il progetto proposto.

[10] Per ogni progetto, si prega di fornire le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto;
- Date di inizio e di conclusione del progetto;
- Costi del progetto;
- Eventuale co-finanziamento pubblico;
- Obiettivi;
- Risultati conseguiti.

[11] Questa cella va compilata solo in caso di progetto CONGIUNTO. Per progetti SPECULARE o COOPERATIVO, compilare le sezioni A.3, A.4. Nel caso in cui il progetto CONGIUNTO abbia dei partner, essi vanno citati alle sezioni A.3, A.4. Se necessario aggiungere altre pagine.

SEZIONE B - DETTAGLI DEL PROGETTO

[12] Compilare solo la cella rilevante. Ogni progetto INTERREG deve avere chiara dimensione ed impatti transfrontalieri e migliorare la cooperazione transfrontaliera; ciò vale anche per i progetti di tipo COOPERATIVO.

[13] Inizio delle attività del progetto.

[14] Il Progetto è concluso con l'inoltro dell'ultimo rapporto finanziario.

[15] Nella Descrizione del Progetto (B.4.1, B.4.2, B.4.3) si prega di considerare i criteri di qualità della cooperazione transfrontaliera e gli impatti sullo sviluppo transfrontaliero illustrati nel Complemento di Programmazione (Par. 4.2.2.1, 4.2.2.2).

[16] Situazione attuale, principali problemi da superare, bisogni, motivazioni del progetto, progetto preliminare, definitivo, o esecutivo. Descrivere inoltre target groups diretti ed indiretti del progetto.

[17] Descrivere i fini congiunti, gli obiettivi da conseguire, i risultati attesi del progetto anche in termini quantitativi (realistici, sebbene approssimati) del progetto.

[18] Descrizione analitica e quantificazione delle attività pianificate (es. pubblicazioni, acquisti di materiali, etc.) e, ove possibile, risultati attesi. Per ciascuna fase di attività è necessario descrivere il ruolo dei partner del progetto. Descrivere inoltre eventuali procedure necessarie per l'attuazione del progetto. Vedi SEZIONE F - PROCEDIMENTI LEGALI.

[19] Data iniziale e finale della fase.

[20] Descrizione analitica delle attività da attuare in questa fase.

[21] Capacità e professionalità che collaborano per realizzare le attività previste per questa fase e durata di utilizzazione.

[22] Costi totali previsti per attuare questa fase e costi previsti per ciascun partner.

[23] Descrizione e quantificazione dei risultati che saranno ottenuti in questa fase.

[24] Per Progetti SPECULARI. Per finanziamenti ottenuti in Italia, inserire l'ammontare in EURO, per finanziamenti ottenuti in Slovenia, inserire l'ammontare in SIT o EURO. Il progetto SPECULARE deve collegarsi ad un progetto già finanziato, già completato o in corso di attuazione. Tale progetto collegato deve aver ricevuto finanziamento a valere sul Programma INTERREG o su altri fondi (comunitari, nazionali o regionali).

SEZIONE C - RILEVANZA DEL PROGETTO

[25] Si prega di evidenziare la coerenza del progetto con le rilevanti Priorità e Misure del Programma.

[26] Se non si prevede alcun effetto (opzione: Neutrale) non è necessaria la descrizione seguente. La presenza o l'assenza di queste informazioni deve essere coerente con altre informazioni fornite nella Scheda progettuale. Si sottolinea che se due progetti ottengono i medesimi punteggi e codici, gli effetti sulle politiche orizzontali saranno presi in considerazione per l'assegnazione del finanziamento INTERREG (cfr. Complemento di Programmazione Par. 4.2.2.1).

SEZIONE D - ADDIZIONALITÀ, COMPLEMENTARIETÀ E SINERGIE

[27] Si prega di descrivere eventuali effetti del finanziamento INTERREG in termini di valore aggiunto nei confronti degli obiettivi e dei risultati attesi descritti in B.4.2 e B.4.3.

[28] Le Regioni e gli Stati partner del Programma INTERREG IIIA Italia - Slovenia attuano vari tipi di programmi a livello nazionale, regionale e locale indirizzati specificamente alle attività economiche. Si prega di descrivere eventuali collegamenti con tali iniziative.

[29] Si prega di descrivere se il progetto rappresenta la continuazione di un precedente progetto già finanziato, fornendo le seguenti informazioni:

- Nome del programma;
- Nome del progetto;
- Durata;
- Costo totale;
- Risultati e sinergie potenziali raggiungibili grazie all'integrazione tra i progetti (la realizzazione non è necessariamente congiunta o simultanea);
- In che modo il precedente progetto si collega con le attività previste.

[30] Nel caso in cui il progetto abbia collegamenti con altri programmi comunitari, si prega di fornire le seguenti informazioni:

- Nome del programma;
- Nome del progetto;
- Durata;
- Costo totale;
- Risultati e sinergie potenziali raggiungibili grazie all'integrazione tra i progetti (la realizzazione non è necessariamente congiunta o simultanea);
- In che modo il precedente progetto si collega con le attività previste.

[31] Si prega di descrivere eventuali integrazioni del progetto con altre misure del Programma INTERREG IIIA Itala - Slovenia

SEZIONE E - SOSTENIBILITÀ - DUPLICABILITÀ

[32] Si prega di descrivere la sostenibilità e duplicabilità del presente progetto.

SEZIONE F - PROCEDIMENTI LEGALI

[33] Questa parte va compilata nel caso in cui in qualunque fase del progetto siano necessarie eventuali autorizzazioni o permessi. Specificare quali siano già stati ottenuti e quali siano stati richiesti. Le informazioni fornite devono essere coerenti con le descrizioni delle fasi di attività alla sezione B.4.3. Si prega di verificare eventuali autorizzazioni o permessi particolari richiesti dal bando.

SEZIONE G - REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO

[34] Tutti gli indicatori per ciascuna misura sono dettagliati nelle SCHEDE DI MISURA del Complemento di programmzione e nelle "Linee Guida per la redazione e presentazione di proposte progettuali" (SLOVENIA).

[35] Questo valore deve essere coerente con quanto effettivamente realizzato dal progetto. Gli indicatori devono inoltre essere coerenti con gli obiettivi del progetto.

SEZIONE H - PIANI FINANZIARI

[36] Per Progetti CONGIUNTI, si prega di compilare sia la tabella ITALIA, che quella SLOVENIA. Per Progetti SPECULARI o COOPERATIVI, si prega di compilare la propria tabella per nazione. L'esatto ammontare del contributo è competenza dei relativi Organismi Intermedi che valuteranno la scheda progettuale in considerazione delle spese eleggibili a norma del PROGRAMMA e dei vigenti regolamenti comunitari.

[37] Si prega di indicare il tasso ufficiale di cambio disponibile all'indirizzo http://www.ecb.int/stats/eurofxref/ per il mese in cui la scheda progettuale è presentata agli Organismi Intermedi.

[38] Per "Composizione del co-finanziamento" si intende la parte che va finanziata da parte dei proponenti stessi. In base allo status giuridico dei proponenti, la quota di co-finanziamento è considerata:

1. "finanziamento pubblico locale" se il proponente è una Provincia, un Comune o una Comunità Montana;
2. "Altri enti pubblici", sono ad esempio le Università, etc.;
3. "Settore Privato", nel caso un cui il proponente sia un'impresa/organizzazione di diritto privato.

[39] Percentuale del costo del progetto che è finanziata dal Programma INTERREG IIIA.

[40] In percentuali la voce "Totale" è il 100%. Conseguentemente "Finanziamento INNTERREG IIIA" + "composizione del co-finanziamento" = 100%. La percentuale di co-finanziamento in questa tabella deve coincidere con quella indicata nel bando.

[41] Si prega di descrivere brevemente che tipo di entrate il progetto può generare. Si ricorda che eventuali entrate comportano un riduzione proporzionale del contributo FESR. (Norma n°2, Reg. CE 448/2004).

[42] L'ammontare in SIT costituisce il dato di riferimento per il contratto di finanziamento, L'ammontare in EURO è solo indicativo.

[43] Gli ammontare indicati in questa tabella devono essere coerenti con le percentuali di co-finanziamento eventualmente indicate nel bando.

[44] Organismi senza fini di lucro.

[45] Vedi nota n. 40.

[46] Vedi nota n. 41.

[47] In questa tabella il Proponente indica l'ammontare complessivo per ciascuna categoria di spesa. Maggiori dettagli vanno inseriti all'Allegato 2. Vedi nota n. 55.

[48] Si prega di dettagliare brevemente questa voce.

[49] Vedi nota n. 47.

[50] Si prega di dettagliare brevemente questa voce.

[51] La compatibilità di uno o più contributi con il finanziamento INTERREG sarà attentamente verificata. Si prega di consultare il Complemento di Programmazione per maggiori informazioni.

[52] In caso di progetti CONGIUNTI, entrambi i proponenti devono firmare la Scheda progettuale. Per progetti SPECULARI o COOPERATIVI, solo il proponente deve firmare la scheda progettuale, mentre i partner devono firmare gli Accordi di Partenariato (Allegato 1).

ALLEGATI

[53] Si prega di verificare se il bando richiede ulteriori allegati.

[54] Tutti i partner devono inviare l'Accordo di Partenariato indipendentemente dal loro ruolo nell'ambito del progetto e dal tipo di Partenariato. L'Accordo di Partenariato non deve essere allegato solo dai proponenti di un progetto CONGIUNTO che hanno già firmato la Scheda progettuale. Ogni partner che non ha firmato la Scheda Progettuale deve quindi inviare l'Accordo di Partenariato, indipendentemente dal tipo di progetto. In caso di Progetti SPECULARI andrà indicata chiaramente l'ammontare della partecipazione finanziaria del partner, informazione non richiesta in caso di progetto COOPERATIVO.

[55] In questa tabella il beneficiario finale deve fornire il dettaglio delle spese previste per categoria. Tale elenco sarà esaminato al fine di verificare l'ammissibilità delle spese proposte, come stabilito dal Complemento di Programmazione. Il dettaglio di spesa, diverso per ogni progetto, deve indicare le categorie di spesa per ciascun partner. Non tutte le spese indicate dal proponente sono ammissibili e saranno finanziate. I proponenti elencano le spese che, a loro giudizio, sono eleggibili per il finanziamento. L'elenco delle spese ammissibili si trova nel Complemento di Programmazione, maggiori dettagli sono disponibili in ciascun bando. Si prega di considerare che le spese saranno attentamente verificate in sede di pre-istruttoria dei progetti.

[56] Il documento sarà firmato dal rappresentante legale o dalla persona che ha la potestà di sottoscrivere un impegno valido; il documento deve inoltre essere coerente con lo statuto/atto di costituzione del proponente/partner. L'efficacia del documento può essere condizionale fino all'approvazione finale del progetto; da quel momento in poi il documento diviene vincolante o, se necessario, va sostituito da un nuovo accordo finale vincolante.

[57] Inserire le singole voci da finanziare. Si prega di considerare le note contenute nell'allegato stesso.

NAVODILA

[1] Koncni koristniki financiranja morajo poskrbeti za skladnost italijanske in slovenske verzije projektnega predloga.

[2] Vkljucite Prioritete, za katere je projekt predlo en.

[3] Vkljucite Ukrep, za katerega je projekt predlo en.

[4] Vkljucite Aktivnost, za katero je projekt predlo en. Projekt se lahko nanaša tudi na vec aktivnosti.

[5] Na naslovnici predloga je potrebno na kratko predstaviti osnovne informacije o projektu. Prosimo vas, da opišete predvidene aktivnosti, skupne celotne stroške, trajanje in lokacijo projekta. Vpletenost, vloga in sposobnosti partnerjev bodo opisani kasneje v delih B.4 in B.4.3. Oznacite tudi tip projekta (SKUPNI, ZRCALNI, SODELOVALNI).

DEL A – PODATKI O PREDLAGATELJU IN PARTNERJU

[6] Predlagatelj je telo/inštitucija, ki je pristojna za izvedbo projekta in zagotavlja zahtevani znesek sofinanciranja. Pri SKUPNEM Projektu sta prisotna dva cezmejna predlagatelja in številni nacionalni ali cezmejni partnerji. Slovenski predlagatelj podpiše pogodbo o financiranju, medtem ko bo italijanskemu predlagatelju pristojni italijanski organ predlo il ustrezen upravni akt. Pri ZRCALNEM Projektu sodeluje en cezmejni predlagatelj in števini nacionalni ali cezmejni partnerji. Pri SODELOVALNEM Projektu sodelujeta en predlagatelj in vsaj en cezmejni partner.

[7] Predlagatelji postanejo koristniki v trenutku pridobitve financnih sredstev INTERREG.

[8] Oseba, zaposlena pri predlagajocem telesu, ki je – po potrebi – odgovorna za nudenje dodatnih informacij o projektnem predlogu ter za upravljanje in koordiniranje projekta v primeru sprejema.

[9] Slednja informacija ni potrebna v primeru, da je predlagatelj Javna ustanova. V primeru Univerz ali Raziskovalnih inštitutov je potrebno jasno opredeliti podrocje raziskave oddelka, ki prosi za financiranje. Vse ostale organizacije morajo priskrbeti slednje podatke tako, da bo mo no preveriti obstoj tehnicnih in strokovnih kapacitet, potrebnih za izvajanje projekta. Koristniki morajo izkazati svoje kapacitete glede predlaganega projekta. Prosimo vas, da opišete:

- Podrocje glavne aktivnosti;
- Obicajne redne izvedene aktivnosti;
- Poklicne profile, ki bodo sodelovali pri projektu;
- Poznavanje predlagatelja o relevantnem podrocju/ih;
- Izkušnje predlagatelja pri podobnih projektih;

Vsaka druga pomembna informacija za dokazovanje povezave med podrocjem aktivnosti predlagatelja in predlaganim projektom.

[10] Prosimo vas, da za vsak projekt zapišete naslednje podatke:

- Naslov projekta;
- Datum zacetka in zakljucka projekta;
- Stroške projekta;
- Morebitno javno sofinanciranje;
- Cilji;

Dose eni rezultati.

[11] Ta prostorcek izpolnite le v primeru SKUPNEGA projekta. Za ZRCALNE in SODELOVALNE projekte izpolnite dela A.3, A.4.. Ce so pri SKUPNEM projektu vkljuceni partnerji, jih je potrebno našteti v delih A.3, A.4. Ce je potrebno, prilo ite dodatne strani.

DEL B - PODROBNOSTI PROJEKTA

[12] Izpolnite le ustrezen prostorcek. Vsak projekt INTERREG mora imeti jasno razse nost in ceznacionalne ucinke ter mora izboljšati cezmejno sodelovanje, tudi SODELOVALNI projekti.

[13] Zacetek izvajanja projekta.

[14] Projekt se zakljuci s predlo itvijo zadnjega financnega porocila.

[15] V Opisu Projekta (B.4.1, B.4.2, B.4.3), vas prosimo, da upoštevate kriterije kakovosti cezmejnega sodelovanja in vplive na cezmejni razvoj, prikazane v Programskem dopolnilu (odst.4.2.2.1, 4.2.2.2).

[16] Trenutna situacija, glavni problemi za razrešiti, potrebe, motivacije projekta, pripravljalni, koncni ali izvršilni projekt). Opišite neposredne in posredne ciljne skupine projekta.

[17] Opišite skupne smotre, cilje, pricakovane rezultate, tudi kvalitativno (realno, ceprav pribli no) projekta.

[18] Analiticen opis in kvantificiranje nacrtovanih dejavnosti (pr. objave, nakup materiala, itd.) in, kjer je mo no, pricakovanih rezultatov. Pri vsaki fazi dejavnosti je potrebno opisati vlogo partnerjev projekta. Opišite tudi morebitne potrebne postopke za izvedbo projekta. Glej DEL F – PRAVNI POSTOPKI.

[19] Datum zacetka in zakljucka faze.

[20] Analiticen opis dejavnosti te faze.

[21] Kapacitete in poklicni profili, ki sodelujejo pri realizaciji predvidenih dejavnosti v tej fazi, in trajanje sodelovanja.

[22] Predvideni skupni stroški za izvedbo te faze in predvideni stroški za posameznega partnerja.

[23] Opis in kvantifikacija dose enih rezultatov v tej fazi.

[24] ZRCALNI Projekti. Za financna sredstva, pridobljena v Italiji, vnesite znesek v EVRIH, za financna sredstva, pridobljena v Sloveniji, vnesite znesek v SIT ali EVRIH. ZRCALNI Projekt se mora povezovati z e financiranim, zakljucenim projektom ali s projektom v teku izvajanja. Tak povezan projekt mora biti financiran preko Programov INTERREG ali drugih skladov (evropskih, nacionalnih ali regionalnih).

DEL C - POMEMBNOST PROJEKTA

[25] Prosimo vas, da prika ete skladnost projekta s pomembnimi Prioritetami in Ukrepi Programa.

[26] V primeru, da ni predviden noben ucinek (opcija: Nevtralno), ni potrebno opraviti naslednjega opisa. Prisotnost ali odsotnost teh podatkov mora biti skladna z drugimi podatki iz Projektnega predloga. V primeru, da dva projekta dose eta enaka rezultata in šifri, naj poudarimo, da bomo pri podelitvi financnih sredstev INTERREG upoštevali ucinke na horizontalne politike (Glej Programsko dopolnilo odst.4.2.2.1).

DEL D - DOGRAJEVANJE, KOMPLEMENTARNOST IN SINERGIJE

[27] Prosimo vas, da opišete morebitne ucinke financnih sredstev INTERREG – dodane vrednosti – na pricakovane cilje in rezultate, opisane v B.4.2 in B.4.3

[28] Partnerske regije in dr ave Programa INTERREG IIIA Italija - Slovenija izvajajo številne vrste programov na dr avnem, regionalnem in lokalnem nivoju, ki so specificno usmerjeni v gopodarske aktivnosti. Prosimo vas, da opišete morebitne povezave z omenjenimi pobudami.

[29] Prosimo vas, da napišete, ce projekt predstavlja nadaljevanje nekega predhodno financiranega projekta, in podate sledece informacije:

- Ime programa;
- Ime projekta;
- Trajanje;
- Skupni stroški;
- Potencialni rezultati in sinergije, ki jih je mo no doseci zaradi integracije med projekti (realizacija ni nujno skupna ali hkratna);

Kako se predhodni projekt povezuje s predvidenimi dejavnostmi.

[30] V primeru, da je projekt povezan z drugimi evropskimi programi, vas prosimo, da podate sledece informacije:

- Ime programa;
- Ime projekta;
- Trajanje;
- Skupni stroški;
- Potencialni rezultati in sinergije, ki jih je mo no doseci zaradi integracije med projekti (realizacija ni nujno skupna ali hkratna);

Kako se predhodni projekt povezuje s predvidenimi dejavnostmi.

[31] Prosimo vas, da opišete morebitne integracije projekta z drugimi ukrepi Programa INTERREG IIIA Italija – Slovenija.

DEL E - TRAJNOST - PODVOJLJIVOST

[32] Prosimo vas, da opišete trajnost in/ali podvojljivost projekta.

DEL F - PRAVNI POSTOPKI

[33] Ta del morate izpolniti v primeru, da so v katerikoli fazi projekta potrebna morebitna pooblastila ali dovoljenja. Napišite, katera so bila pridobljena in za katera ste zaprosili. Podane informacije morajo biti skladne z opisi faz dejavnosti dela B.4.3. Prosimo vas, da preverite morebitna posebna pooblastila ali dovoljenja, ki jih zahteva razpis.

DEL G - OCENA STROŠKOV PROJEKTA

[34] Vsi kazalci posameznega ukrepa so natancno opisani v PREDLOGIH UKREPA Programskega dopolnila in v "Smernicah za zapis in predlo itev projektnih predlogov" (SLOVENIJA).

[35] Ta vrednost mora biti skladna z dejanskimi stroški Projekta. Kazalci morajo biti skladni tudi s predvidevanji projekta.

DEL H - FINANCNI NACRTI

[36] Pri SKUPNIH Projektih vas prosimo, da izpolnite, tako tabelo ITALIJA, kot tabelo SLOVENIJA. Pri ZRCALNIH ALI SODELOVALNIH Projektih vas prosimo, da izpolnite svojo dr avno tabelo. Tocni znesek prispevka je v pristojnosti ustreznih Vmesnih teles, ki bodo ocenila projektni predlog glede na upravicene stroške po dolocbah PROGRAMA in ustreznih evropskih pravilnikov.

[37] Prosimo vas, da dolocite uradni menjalni tecaj na naslovu http://www.ecb.int/stats/eurofxref/ za mesec, ko je bil projektni predlog predlo en Vmesnim telesom.

[38] Sestava sofinanciranja" doloca del, ki ga morajo financirati sami predlagatelji. Na osnovi pravnega statusa predlagateljev je dele sofinanciranja dolocen kot:

1. "Lokalno javno sofinanciranje", ce je predlagatelj Pokrajina, Obcina ali Gorska skupnost;
2. "Druge javne ustanove" so na primer Univerze, itd.
3. "Zasebni sektor" v primeru, da je predlagatelj podjetje/organizacija s privatnimi pristojbinami.

[39] Dele stroška projekta, ki ga financira Program INTERREG IIIA.

[40] Postavka "Skupaj" predstavlja v odstotkih 100%. Posledicno velja: "Financiranje INTERREG IIIA" + "sestava sofinanciranja" = 100%. Dele sofinanciranja v tej tabeli mora ustrezati tistemu iz razpisa.

[41] Prosimo vas, da na kratko opišete vrsto prihodkov, ki jih projekt lahko generira. Naj opomnimo, da morebitni prihodki predstavljajo proporcionalno zmanjšanje prispevka ESRR. (Pravilo št. 2, Prav. ES 448/2004).

[42] Znesek v SIT predstavlja podatek za pogodbo o financiranju, znesek v EVRIH je le indikativne narave.

[43] Zneski, podani v tej tabeli, morajo biri skladni z morebitno podanimi odstotki sofinanciranja v razpisu.

[44] Neprofitne organizacije.

[45] Glej opombo št. 40.

[46] Glej opombo št. 41.

[47] Predlagatelj v tej tabeli prika e skupne zneske za katerokoli kategorijo stroškov. Ostale podrobnosti vnesite v Prilogo 2. Glej opombo št. 55.

[48] Ta tocka je podrobno opisana v prilogi št. 2.

[49] Glej opombo št. 47.

[50] Ta tocka je podrobno opisana v prilogi št. 2.

[51] Pozorno bomo preverili kompatibilnost enega ali vec prispevkov s financnimi sredstvi INTERREG. Ce elite vec informacij, vas prosimo, da se posvetujete s Programskim dopolnilom.

[52] Pri SKUPNIH projektih morata obe predlagajoci strani podpisati Projektni predlog. Pri ZRCALNIH ali SODELOVALNIH projektih mora le predlagatelj podpisati projektni predlog, medtem ko partnerji podpišejo Sporazum o partnerstvu (Priloga 1).

PRILOGE

[53] Prosimo vas, da preverite, ce razpis zahteva dodatne priloge.

[54] Vsi partnerji morajo poslati Sporazum o partnerstvu, ne glede na njihovo vlogo pri projektu ali na tip Partnerstva. Sporazuma o partnerstvu ni potrebno prilo iti le predlagateljem SKUPNEGA projekta, ki so e podpisali Projektni predlog. Vsak partner, ki ni podpisal Projektnega predloga, mora torej poslati Sporazum o partnerstvu, ne glede na vrsto projekta. V primeru ZRCALNIH Projektov bo potrebno natancno prikazati znesek financne participacije partnerjev, podatek, ki ga SODELOVALNI projekti ne zahtevajo.

[55] V tej tabeli mora koncni koristnik podati podrobnosti o predvidenih stroških za posamezno kategorijo. Omenjeni seznam bomo pregledali in tako preverili upravicenost predlaganih stroškov, kot predvideva Programsko dopolnilo. Podroben prikaz stroškov, ki se razlikuje za vsak projekt, mora natancno opisati kategorije stroškov za vsakega partnerja. Vsi prikazani stroški predlagatelja niso upravicljivi in ne morajo biti financirani.

Predlagatelji naštejejo stroške, ki so po njihovem mnenju upraviceni za financiranje. Seznam upravicenih stroškov je prikazan v Programskem dopolnilu, vec podatkov pa najdemo v posameznem razpisu. Upoštevajte, da bodo stroške natancno preverili med predhodnim izborom projektov.

[56] Dokument bo podpisal pravni zastopnik ali oseba, ki je pristojna za podpis veljavne obveze; dokument mora biti skladen s statutom/aktom ustanovitve predlagatelja/partnerja. Ucinkovitost dokumenta je lahko pogojna do koncnega sprejema projekta; od tega trenutka dokument postane obvezujoc, ali ga, ce je potrebno, zamenjamo z novim koncnim obvezujocim sporazumom.

[57] Vstavite posamezne postavke za financiranje.

ALLEGATO B2: DETTAGLIO DEI COSTI

Progetto:

Voce di Spesa	Descrizione	2004	2005	2006	2007	Finanziamento Richiesto	Riservato agli Organismi Intermedi Finanziamento Concesso	Riservato agli Organismi Intermedi Differenza
PERSONALE INTERNO DEL PROPONENTE E DEI PARTNER	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
PERSONALE ESTERNO	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
VIAGGI E ALBERGHI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
INCONTRI, CONFERENZE E CONGRESSI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		

ATTREZZATURE	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
COSTI PREPARATORI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
COSTI DI AMMINISTRAZIONE	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		

ALTRI COSTI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
TOTALE COSTI ELEGGIBILI		0	0	0	0	0	0	0
COSTI NON ELEGGIBILI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
COSTI TOTALI DEL PROGETTO		0	0	0	0	0	0	0
STIMA DI EVENTUALI ENTRATE DEL PROGETTO	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
FINANZIAMENTO RICHIESTO = (TOTALE COSTI ELEGGIBILI - STIMA EVENTUALI ENTR		0	0	0	0	0	0	0

Istruzioni per la compliazione delle tabelle - relazioni con la Scheda per la presentazione di proposte progettuali

Coerentemente con la casella B.4.3 (Descrizione del Progetto), si prega di descrivere dettagliatamente i costi per ciascuna voce del piano finanziario (SEZIONE H). Verificare con attenzione le spese eleggibili ed ineleggibili descritte nel Complemento di Programmazione, nei Bandi ed al Capitolo 8 delle "Linee guida per la redazione e presentazione di una proposta progettuale" per la Repubblica di Slovenia Si prega di imputare correttamente ciascuna spesa al proponente od al partner in funzione di quanto esposto in B 4.3 (Descrizione del Progetto). La descrizione dei costi previsti deve essere chiara e dettagliata di modo che da essa sia possibili giudicare se i costi sono ragionevoli, finalizzati all'obiettivo, economici ed eleggibili. I costi preparatori vanno descritti separatamente. Accanto ai costi eleggibili vanno indicati eventuali costi ineleggibili I costi in eleggibili non saranno finanziati, ma possono costituire un informazione importante per la descrizione globale del progetto Se c'è la possibilità che il progetto produca delle entrate (es biglietti di ingresso di una esposizione), esse vanno inserite nel piano finanziario. Il finanziamento richiesto o il massimo ammontare del rimborso finanziario è rappresentato dalla differenza tra i costi eleggibili e la stima delle eventuali entrate.

I totali dei costi eleggibili per voci di spesa alla colonna "Finanziamento Richiesto" vanno copiati in H.1 "COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI"; i totali per anno della riga "Finanziamento richiesto = (TOTALE COSTI ELEGGIBILI - STIMA EVENTUALI ENTRATE)" vanno copiati nella tabella H.3 "Piano finanziario riassuntivo"

Il totale della riga "Finanziamento richiesto = (TOTALE COSTI ELEGGIBILI - STIMA EVENTUALI ENTRATE)" va copiato nei totali della sezione H.
(SOLO NEI CASI IN CUI IL BANDO AMMETTA FINANZIAMENTO AL 100%) Il proponente deve chiarire come finanziare il totale "Finanziamento richiesto = (TOTALE COSTI ELEGGIBILI STIMA EVENTUALI ENTRATE". Se chiede di finanziare tutto attravere il programma INTERREG (solo nei casi in cui il bando ammetta finanziamento al 100%) questa cifra va copiata alla voce "FINANZIAMENTO INTERREG IIIA" nella sezione H. Nel caso in cui il proponente aggiunga proprio cofinanziamento (possibilità che alcuni bandi possono premiare con un maggiore punteggio), tale cifra va inserita nella casella corrispondente, secondo lo status del proponente, privato, ente pubblico, etc.
Se necessario, aggiungere altre linee.

PRILOGA B2: PODROBEN PRIKAZ STROŠKOV

Projekt:

Budget item	Opis	2004	2005	2006	2007	Zahtevana sredstva	Namenjeno vmesnim telesom Odobrena sredstva	Namenjeno vmesnim telesom Razlika
ZAPOSLENO OSEBJE PRI PREDLAGATELJU IN PRI PARTNERJIH	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
ZUNANJI SODELAVCI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
POTOVANJA IN HOTELI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
SREČANJA, KONFERENCE, KONGRESI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		

OPREMA	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
INVESTICIJE V INFRASTRUKTURE	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
INFORMIRANJE IN OGLAŠEVANJE	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
STROŠKI ZA PRIPRAVE	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partenrji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
STROŠKI ZA ADMINISTRACIJO	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		

OSTALI STROŠKI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI		0	0	0	0	0	0	0
NEUPRAVIČENI STROŠKI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
SKUPAJ STROŠKI PROJEKTA		0	0	0	0	0	0	0
OCENA MOREBITNIH PRIHODKOV OD PROJEKTA	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
ZAPROŠENO FINANCIRANJE = (SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI - OCENA MOREBITN		0	0	0	0	0	0	0

Navodila za izpolnjevanje tabel - poročil z Vprašalnikom za preložitev projektnih predlogov

Skladno z okencem B 4 3 (Opis projekta), prosimo, da podrobno opišete stroške za vsako postavko v finančnem planu (DEL H). Pozorno preverite upravičene in neupravičene stroške, opisane v Programskem dopolnilu. v razpisih in v Poglavju 8 "Smernic za pripravo in predložitev projektnega predloga" za Republiko Sloveniji. Prosimo, da pravilno pripišete vsak strošek predlagatelju ali partnerju, tako kot je razvidno v B.4.3 (Opis projekta). Opis predvidenih stroškov mora biti jasen in podroben, tako da je iz njega mogoče soditi, če so stroški smotrni, namenjeni končnemu cilju, ekonomični in upravičeni. Stroški za priprave je treba opisati ločeno. Poleg upravičenihstroškov je treba navesti tudi morebitne neupravičene stroške. Neupravičeni stroški ne bodo financirani, vendar lahko predstavljajo pomembno informacijo za celovit opis projekta. Če obstaja možnost, da bo projekt produciral prihodke (n.pr. vstopnice na neko razstavo), jih je treba vključiti v finančni plan. Zaprošeno financiranje ali maksimalni znesek za povračilo je znesek iz razlike med upravičenimi stroški in oceno morebitnih prihodkov.

Skupni znesek upravičenih stroškov po postavkah v stolpcu "Zaprošeno financiranje", je treba prepisati v H.1 "SESTAVA UPRAVIČENIH STROŠKOV"; skupne zneske po letnici v vrstici "ZAPROŠENO FINANCIRANJE = (SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI - OCENA MOREBITNIH PRIHODKOV)", je treba prepisati v tabelo H.3 "Povzetek finančnega plana".

Skupni znesek v vrstici "Zaprošeno financiranje" = (SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI - OCENA MOREBITNIH PRIHODKOV)" je treba prepisati pod naslove v Delu H.
(SAMO V PRIMERIH, KO RAZPIS DOVOLJUJE 100% FINANCIRANJE). Predlagatelj mora pojasniti, kako financirati celoto "Zaprošenega financiranja" = (SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI - OCENA MORFBITNIH PRIHODKOV". Če prosi, da se vse financira iz programa INTERREG (samo v primerih, ko razpis dovoljuje 100% financiranje), je treba omenjeni znesek prepisati v postavko "FINANCIRANJE INTERREG IIIA" v Del H. V primeru, ko predlagatelj sodeluje z lastnimi finančnimi sredstvi (možno je, da nekateri razpisi nagrajujejo tak predlog z večjim številom točk), je treba omenjeni znesek vključiti v ustrezno okence, skladno s statusom predlagatelja, ki je lahko zasebnik, javna ustanova itd.
Po potrebi dodati še druge vrstice.

Allegato C

Spett.le
DIREZIONE CENTRALE DEL PATRIMONIO
E DEGLI AFFARI GENERALI
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

OGGETTO Domanda di contributo ai sensi del Documento congiunto di programmazione transfrontaliera
P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006
Asse 1 "Sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero"
Misura 1.1 "Tutela, Valorizzazione e Conservazione dell'Ambiente e del Territorio"
Azione 1.1.9 "Energia rinnovabile e miglioramento della distribuzione"

INVITO A PRESENTARE PROGRAMMI DI STUDIO PER L'INDIVIDUAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN BACINO TERRITORIALE IN ZONA TRANSFRONTALIERA FINALIZZATO ALLA RACCOLTA DI BIOMASSA BOSCHIVA PER IL SUO UTILIZZO ENERGETICO

Il/la sottoscritto/a _____, C.F._____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ CAP _____ Via_____ n. _____,

in qualità di legale rappresentante della Comunità Montana _____

con sede legale in (Comune) _____ (Prov. ____),
via _____ n. ____ CAP _____ tel. _____
fax _____ e-mail _____

partita I.V.A. _____codice fiscale_____

CHIEDE

ai sensi del Punto 10 del bando in oggetto:

- la liquidazione di un anticipo pari al 70% del contributo concesso con decreto del ... ... *(organo emanante)* n. ... ... del ... .../... ... .../... ... ...

e dichiara che il progetto è stato avviato in data ... ... secondo le modalità previste;

oppure

- la liquidazione del saldo del contributo concesso con decreto del ... ...

(organo emanante) n. ... ... del ... .../... ... .../... ... ...

Il versamento dovrà essere effettuato presso:

Istituto di Credito ... ... c/c n. ... ...

Agenzia di ... ... CAB ... ... ABI ... ...

Luogo e data _____

IL RICHIEDENTE

_____

(Timbro e firma leggibile)

Si allega la documentazione prevista dal punto 11 del bando.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato 2

INIZIATIVA COMUNITARIA
INTERREG III A
ITALIA - SLOVENIA
2000 – 2006

Asse 2 "Cooperazione economica"
Misura 2.2 "Cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo"
Azione 2.2.1 "Promozione del turismo nell'area transfrontaliera"

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI

Il presente invito definisce le modalità di accesso ai contributi previsti dall'azione 2.2.1 .

1. Obiettivi dell'azione

L'azione 2.2.1 mira alla valorizzazione, al potenziamento e alla riqualificazione dell'attività turistica dell'intera area interessata dal programma, in un'ottica di sostenibilità ambientale, diversificazione e innovazione dei prodotti turistici.

2. Soggetti beneficiari

Soggetti privati, imprese private, consorzi e associazioni (anche senza fine di lucro), ATI.

3. Interventi ammissibili

Sono previste le seguenti tipologie di intervento:

a. Iniziative finalizzate all'incentivazione del turismo tematico, con particolare attenzione alle aree non sufficientemente conosciute e potenzialmente sviluppabili, mediante progetti utili a valorizzarne l'attrattività e atti a favorire la creazione di nuovi posti di lavoro durante tutto l'anno;

b. Interventi di promozione di prodotti tipici "dal Carso al Mare", finalizzati alla creazione di una rete permanente di scambi e di diffusione delle tipicità regionali di entrambi i lati del confine, mediante l'ideazione di eventi, attività, manifestazioni aventi carattere innovativo, supportati anche da materiali promozionali su diversi supporti (cartaceo, cd rom, video ecc.) e multilingue;

c. Pacchetti turistici integrati mediante interventi rivolti all'esterno verso il potenziale cliente/turista e all'interno agli operatori del settore, come di seguito meglio specificato;

- Le attività, consistenti in eventi, fiere, manifestazioni di diversa natura (a sfondo culturale, enogastronomico, sportivo, ecc.) debbono prevedere preferibilmente l'utilizzo transfrontaliero delle risorse già presenti sul territorio della nuova "macroregione" (Friuli Venezia Giulia e Slovenia) e l'impiego di nuove tecnologie per la realizzazione degli interventi, finalizzate alla costruzione di reti informatiche, alla gestione e alla promozione

congiunta di offerte turistiche e a fornire informazioni utili agli utenti sulle strutture ricettive, sui percorsi naturalistico - culturali, sulle attività culturali ludiche sportive, ecc.

•Ogni progetto presentato dovrà, inoltre, prevedere al suo interno un momento chiave rivolto agli operatori del settore, mediante l'utilizzo di *workshop e/o educationals*, al fine di creare un *network* permanente di scambi, di *best practices* tra le realtà operative sui due fronti del confine, stimolando anche la nascita di imprenditoria mista italo - slovena.

d. Pacchetti turistici integrati volti alla valorizzazione delle risorse naturalistiche, in tutte le forme, anche con attività specifiche di "turismo eco-sostenibile". La progettazione deve necessariamente prevedere momenti specifici da dedicare agli operatori del settore favorendo, mediante *stage*, *workshop*, seminari ecc., il loro incontro per la definizione e lo scambio di esperienze comuni al fine di stimolare una progettualità turistica integrata/ transfrontaliera.

Si ricorda che, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea n. 1101 del 28.04.2000, le manifestazioni di tipo culturale (mostre, festival) sono sovvenzionabili solo quando danno luogo a cooperazione e occupazione durature, e non nel caso di eventi *una tantum*. Nel caso di manifestazioni periodiche, queste possono essere finanziate soltanto nella fase iniziale e principalmente per gli aspetti organizzativi. E' pertanto necessario che il beneficiario garantisca una congrua partecipazione finanziaria, tale da assicurare sia la copertura della quota di finanziamento, sia lo svolgimento di almeno una successiva edizione della manifestazione entro il 2006 con il medesimo partner sloveno e con fondi diversi dal FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

Gli interventi dovranno avere inizio entro 60 giorni dalla notifica e avranno una durata massima di 24 mesi.

4. Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono ricadere nelle zone ammissibili al Programma INTERREG IIIA Italia/Slovenia e nelle aree in deroga territoriale. Qualora il progetto sia presentato da beneficiario proveniente dall'area in deroga (Provincia di Pordenone), il progetto dovrà prevedere la realizzazione di attività anche nelle zone ammissibili al Programma oppure essere collegato e coordinato con altri progetti operativi in area ammissibile.

5. Aiuti di Stato

Per la presente misura l'aiuto di Stato accordato è conforme alla regola *de minimis*, di cui al Regolamento (CE) della Commissione n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore.

I contributi a titolo *de minimis* non sono cumulabili con ulteriori contributi concessi per lo stesso progetto.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario a partire dalla data di presentazione della domanda di finanziamento e, eccezionalmente, a partire dal 1° gennaio 2004 a condizione che si riferiscano strettamente al progetto e che il beneficiario possa produrre debita documentazione a supporto.

L'ammissibilità delle spese richiede che le stesse siano conformi al Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione Europea del 10 marzo 2004, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) 1260/1999 e che siano in accordo con il Regolamento (CE) n. 1783/99.

Fatte salve le categorie di spesa ammissibili ai sensi dei suddetti regolamenti, a titolo meramente esplicativo, le principali voci di costo riconducibili all'interno dell'azione 2.2.1 sono le seguenti:

1. Materiali promozionali multilingue (es. pubblicazioni su supporto informatico, cartaceo, audiovisivo ecc.);
2. Attrezzature di supporto;
3. Creazione di *network* informativi, siti web e software a supporto del turismo;
4. Costi per personale "*ad hoc*", esclusivamente dedicato al progetto e adeguatamente dimostrati (consulenze specialistiche; contratti specifici per il progetto);
5. Spese generali (massimo il 5% della spesa complessiva, da rendicontare sulla base di un metodo di calcolo pro-rata, concordato con l'amministrazione regionale). Si rimanda al Regolamento (CE) 448/2004, art. 1 comma 1.8;
6. Spese di progettazione (massimo 10% della spesa ammissibile totale, sostenute dalla data del 1° gennaio 2004 al momento di presentazione della domanda di finanziamento);
7. Studi di *marketing* territoriale transfrontaliero finalizzati alla realizzazione dei progetti;
8. Partecipazione e/o organizzazione di fiere, seminari;
9. Manifestazioni ed eventi transfrontalieri (*workshops*, *educationals*, ecc.);
10. IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma n. 7 dell'allegato al Regolamento (CE) n. 448/2004, ovvero qualora tale imposta costituisca un costo non recuperabile.

7. Entità del contributo

Il contributo viene concesso fino alla misura massima del 50% della spesa ammissibile così come definita al punto 6 e comunque entro il massimale del contributo concedibile a titolo "*de minimis*" (100.000 euro nel triennio). È prevista una partecipazione finanziaria dei soggetti beneficiari in misura almeno pari al 50% della spesa ammissibile complessiva del progetto.

La quota a carico del beneficiario va intesa come cofinanziamento proprio del soggetto privato e, come tale, non può essere costituito da altri contributi pubblici espressamente finalizzati all'intervento oggetto del contributo Interreg III A, compresi quelli a valere su altri programmi comunitari.

8. Piano Finanziario

Per gli interventi di cui al presente bando, l'azione 2.2.1 prevede una disponibilità finanziaria pari a euro 1.283.228,00, al netto della quota di cofinanziamento da parte dei beneficiari finali.

I progetti considerati ammissibili saranno finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria. Qualora con i fondi a disposizione si pervenga a finanziare nella misura richiesta solo alcuni progetti e la disponibilità finanziaria residuale sia insufficiente a coprire le spese del successivo progetto in graduatoria, si procederà alla richiesta di incremento della partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario, comunque intesa alla copertura delle spese ammissibili. L'operazione si ripeterà, fino ad esito positivo, con i successivi progetti in graduatoria.

9. Termini e modalità di presentazione della domanda

La pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale Regionale costituisce comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente.

L'Amministrazione competente è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La struttura competente per l'istruttoria è la Direzione Centrale delle Attività Produttive, Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali – Viale Miramare n. 19 – 34135 Trieste.

I soggetti interessati devono presentare, entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale Regionale, le domande di contributo con le relative proposte progettuali.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante secondo il modello (**Allegato A**) e corredata dalla documentazione specificata al successivo punto 10, deve essere indirizzata, **pena l'esclusione**, **in copia cartacea e su supporto informatico** (***CD-Rom*** **e/o** ***floppy disk***) alla **Direzione Centrale delle Attività Produttive, Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali** – Viale Miramare n. 19 – 34135 Trieste, entro il termine sopra stabilito.

Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza di predetto termine.

Copia in formato elettronico deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica del **Segretariato Tecnico Congiunto** *jts.interreg@regione.fvg.it*, che provvederà alla registrazione delle proposte progettuali, identificandole con un codice di presentazione.

10. Documentazione da allegare alla domanda

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione, pena l'esclusione:

1. Scheda per la presentazione di proposte progettuali (**Allegato B in copia cartacea**), compilata in italiano e in sloveno, inclusi: Allegato 1 (Accordo di partenariato) e Allegato 2 (Dettaglio del piano finanziario);
2. Impegno scritto al rispetto degli obblighi di cui al successivo punto 13 a cura del proponente;
3. Eventuale dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile;
4. Curriculum del proponente;
5. Copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del proponente;
6. Copia fotostatica dei documenti originali dai quali si evince l'appartenenza dei progetti alle tipologie "congiunti", "speculari", ovvero "cooperativi" in relazione alla qualità della cooperazione transfrontaliera.

Le schede progettuali presentate costituiscono la versione definitiva delle proposte e, come tali, devono includere tutti gli elementi per l'attuazione dello stesso progetto.

La Regione si riserva comunque la possibilità di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. L'integrazione documentale dovrà essere prodotta nel termine di 15 giorni dalla data della richiesta.

11. Istruttoria delle domande

La selezione delle proposte sarà effettuata in due fasi logicamente distinte:

I. ***Fase pre-istruttoria***: la pre-istruttoria delle proposte progettuali sarà svolta dalla Direzione Centrale delle Attività Produttive – Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi, Contabili e Generali, eventualmente supportata dall'Autorità di Gestione (Direzione Centrale per i Rapporti Internazionali e l'Integrazione Europea-Servizio Rapporti Internazionali e Integrazione Europea) e, se del caso, dal Segretariato Tecnico Congiunto.

In Slovenia i progetti saranno oggetto di pre-istruttoria da parte del competente organo N.A.R.D. (*National Agency for Regional Development*).

La pre-istruttoria dei progetti denominati "CONGIUNTI" (si veda al paragrafo 11.II)1) sarà effettuata congiuntamente da parte del competente Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi, Contabili e Generali, eventualmente supportato dall'Autorità di Gestione e/o dal Segretariato Tecnico, con gli Organismi Intermedi competenti dei partner del Programma interessati alle proposte progettuali. La pre-istruttoria congiunta darà luogo ad una graduatoria unica per tutte le regioni partner del Programma.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei "Criteri di Pre-istruttoria"(si veda il paragrafo 11.I)1). A seguito dell'istruttoria, il Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi, Contabili e Generali presenta una Relazione di Pre-istruttoria contenente il punteggio risultante dalla pre-istruttoria e una proposta di punteggio relativa ai criteri di selezione congiunta, riportati al paragrafo 11.II)2. Nella Relazione di Pre-istruttoria vengono presentati due elenchi di progetti: 1) un elenco dei progetti non-conformi dal punto di vista formale e/o inammissibili e 2) un elenco dei progetti ammissibili.

Entro 45 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di finanziamento, si concluderà la fase di pre-istruttoria, salva la sospensione del termine in pendenza dell'integrazione documentale, prevista al precedente punto 10.

II. ***Selezione congiunta***: a conclusione della fase di pre-istruttoria, i progetti saranno oggetto di selezione congiunta da parte del Comitato di Pilotaggio, sulla base dei criteri di cui al paragrafo 11.II)2.

11.I) 1. Criteri di pre-istruttoria

Durante la fase di pre-istruttoria le proposte progettuali presentate saranno vagliate per verificare il soddisfacimento dei criteri di pre-istruttoria definiti nelle seguenti cinque sezioni (A, B, C, D, E) :

- A) ammissibilità formale (verifica della documentazione di cui al punto 10);
- B) verifica di ammissibilità e coerenza degli interventi con il Programma (vedi punto 3) e con le politiche comunitarie, nazionali e regionali;
- C) qualità del progetto;
- D) effetto ambientale;
- E) pari opportunità.

11.I) 2. Fase di pre-istruttoria

A. AMMISSIBILITA' FORMALE
- La domanda è stata presentata entro la scadenza prevista e nel formato richiesto - La domanda e la documentazione allegata sono complete
B. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E COERENZA CON IL PROGRAMMA
- Il proponente del progetto ed i suoi partner soddisfano i criteri di ammissibilità indicati nel Programma di Iniziativa Comunitaria (PIC), nel Complemento di Programmazione (CdP) e nel presente bando; - Le attività proposte sono in sintonia con il PIC, con il CdP e hanno una valenza transfrontaliera; - Le percentuali di cofinanziamento sono rispettate; - Le spese sono ammissibili conformemente al CdP e al Regolamento (CE) n. 448/2004; - Il progetto esclude il doppio finanziamento da altre fonti comunitarie o nazionali; - Il progetto è conforme alla normativa e alle politiche pertinenti a livello nazionale e comunitario.

C. QUALITÀ DEL PROGETTO	*Punteggio massimo 50/50*
Ideazione di pacchetti turistici integrati con specifiche attività di turismo "eco-sostenibile";	Fino a punti 16
Localizzazione dell'intervento in località turistiche minori caratterizzate da scarsa presenza turistica (n. di presenze annue < a 5.000 unità);	Fino a punti 11
Innovatività della proposta: elaborazione e sperimentazione di strumenti a supporto del turismo; applicazione delle tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione (Ict) nell'acquisizione di conoscenze, nella raccolta e nell'elaborazione dei dati;	Fino a punti 10
Curricula dei proponenti: livello di esperienza del soggetto proponente, con particolare attenzione alle attività condotte in ambito transfrontaliero;	Fino a punti 7
Coerenza: contenuti del progetto in rapporto ai problemi, ai bisogni e alle priorità affrontate.	Fino a punti 6
D. EFFETTO AMBIENTALE	
- Il progetto è neutro in termini di effetto ambientale - Il progetto ha un effetto ambientale positivo - Il progetto è incentrato sull'ambiente	
E. PARI OPPORTUNITA'	
- Il progetto è neutro in termini di pari opportunità - Il progetto ha un effetto positivo in termini di pari opportunità - Il progetto è focalizzato sul tema delle pari opportunità	

I progetti devono soddisfare tutti i requisiti di cui alle sezioni A e B. In caso contrario, le proposte sono respinte ed elencate nella parte 1) della Relazione di Pre- Istruttoria.

I progetti che soddisfano i requisiti di cui alle sezioni A e B sono valutati sulla base dei criteri indicati nella sezione C e possono ottenere fino ad un massimo di 50 punti.

11.II). Selezione congiunta

I progetti che soddisfano tutti i criteri di pre-istruttoria vengono poi sottoposti ad un'ulteriore verifica inerente il soddisfacimento dei criteri di selezione congiunta, il cui risultato è fissato in una motivata proposta di punteggio.

Tali criteri riguardano la qualità della cooperazione e gli impatti attesi sullo sviluppo dell'integrazione transfrontaliera.

11.II) 1 Tipologie di progetto

- ***PROGETTI CONGIUNTI:*** rappresentano il massimo livello di cooperazione transfrontaliera. Sono progettati e presentati contemporaneamente da due partner transfrontalieri. In caso di approvazione, devono essere realizzati congiuntamente e, nel caso in cui il progetto non sia approvato e/o finanziato su un lato del confine, esso decade automaticamente. In Italia ed in Slovenia vengono pubblicati simultaneamente due bandi e i proponenti (uno su ciascun lato del confine) presentano un'unica scheda progettuale bilingue. Ciascun proponente presenta la propria scheda all'Organismo Intermedio (OI) competente in forma cartacea ed in versione elettronica al Segretariato Tecnico Congiunto. I rispettivi Organismi Intermedi predisporranno quanto necessario alla valutazione preventiva che sarà svolta in modo congiunto e si concluderà con un parere comune.
- ***PROGETTI SPECULARI:*** rappresentano il livello intermedio di cooperazione transfrontaliera. Diversamente dai progetti "congiunti", non nascono contemporaneamente e, di norma, vengono attuati separatamente, prevedendo attività coordinate e complementari. La proposta progettuale deve collegarsi ad un progetto già finanziato e realizzato sull'altro lato del confine o ancora in fase di realizzazione (sia a valere su fondi Interreg che attraverso altri fondi comunitari, nazionali o regionali). In ogni caso il progetto "speculare" deve dimostrare una chiara valenza transfrontaliera.
- ***PROGETTI COOPERATIVI:*** rappresentano il livello minimo di cooperazione transfrontaliera. Si parla di progetti cooperativi nel caso in cui esista, oltre confine, un partner attivamente coinvolto nel progetto e interessato a svolgere delle attività, come indicato nell'accordo di partenariato allegato alla scheda progettuale. Il contributo del partner transfrontaliero non deve necessariamente essere di tipo finanziario, ma può essere anche "in natura".

In relazione al diverso livello di cooperazione transfrontaliera, il progetto può essere classificato come "congiunto", "specchio", "cooperativo".

Le informazioni sui bandi e sui progetti approvati in Slovenia possono essere chieste a :

National Agency for Regional Development (N.A.R.D.) – sede di Štanjel

tatjana.rener@gov.si; *web site:* http://www.gov.si/arr/

Tel. 00386/5/7318530; Fax 00386/5/7318531.

11.II) 2. Criteri di selezione congiunta

QUALITA' DELLA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA	*Punteggio massimo 30/50*
Progetti "Congiunti"	Punti 27
Progetti "Speculari"	Punti 12
Progetti "Cooperativi"	Punti 2
Continuazione della cooperazione tra gli stessi partner dopo la conclusione del finanziamento FESR	1 punto
Grado di copertura dell'area eleggibile (esistenza di più di due soggetti coinvolti)	1 punto
Utilizzo comune dei risultati del progetto da parte dei beneficiari	1 punto

IMPATTO SULLA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA	*Punteggio massimo 20/50*
Nell'ambito della **MISURA 2.2** il Complemento di programmazione individua i seguenti criteri di impatto: 1. Integrazione dell'offerta turistica; 2. Valorizzazione di località turistiche minori; 3. Sviluppo di servizi e prodotti turistici comuni; 4. Trasferimento di *know how*, di consulenze e servizi comuni per imprese; 5. Ricadute indirette sul sistema economico (economie di scala, indotti e simili); 6. Riproducibilità del progetto; 7. Ricadute a livello occupazionale; 8. Incremento della presenza turistica; 9. Incremento dei flussi turistici in bassa stagione; 10. Miglioramento delle condizioni operative generali delle PMI turistiche; 11. Fruibilità transfrontaliera di servizi; 12. Aumento della visibilità del territorio; 13. Supporto alla tutela del patrimonio naturalistico ed ambientale.	
A **Impatto ALTO** 5 o più impatti	20 punti
B **Impatto MEDIO** 3 - 4 impatti	17 punti
C Impatto BASSO 1 - 2 impatti	13 punti

Ogni progetto può ottenere al massimo 50 punti: 20 punti per un impatto "Alto", più 30 punti nel caso di progetti di tipo " Congiunto" (derivanti dalla somma di 27 punti per la tipologia "congiunto", sommati ai 3 (1+1+1) eventuali punti aggiuntivi).

Per poter essere cofinanziati a valere sul Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia, i progetti dovranno soddisfare almeno gli *standard* minimi in entrambe le categorie (per quanto riguarda la QUALITÀ, progetto di tipo "Cooperativo"; per quanto concerne l'IMPATTO, progetto con "Basso" impatto).

Il funzionamento della selezione congiunta può essere compreso vagliando la proposta con la seguente tabella, che include tutti i possibili punteggi derivanti due criteri (qualità transfrontaliera ed impatto).

PROPOSTA		*Impatto*					
Qualità		Alto		Medio		Basso	
Tipo di progetto		A		B		C	
Congiunto	A	50	49	47	46	43	42
		48	47	45	44	41	40
Speculare	B	35	34	32	31	28	27
		33	32	30	29	26	25
Cooperativo	C	25	24	22	21	18	17
		23	22	20	19	16	15

Qualora, a conclusione della selezione congiunta, due progetti ottengano lo stesso risultato, il punteggio relativo alla qualità e all'impatto sarà abbinato ad un codice che identifica la migliore fra le due proposte progettuali, come indicato nella seguente matrice:

		Impatto		
		A	B	C
Qualità	A	AA	AB	AC
	B	BA	BB	BC
	C	CA	CB	CC

Conseguentemente, prevarrà il progetto con la migliore qualità della cooperazione (ad esempio: una proposta con 25 BC è migliore di una con 25 CA, come 47 AA è più alto di 47 AB).

La prima lettera del codice individua sempre la valenza del progetto in termini di qualità della cooperazione transfrontaliera.

A ulteriore parità di punteggio e di codice, tra due progetti prevale quello con gli effetti più significativi sull'ambiente e le pari opportunità (sezioni D e E). I progetti "incentrati" su tali aspetti prevalgono sui progetti aventi un "effetto positivo" o un "effetto neutro".

Il punteggio risultante dai criteri di selezione congiunta non può superare un totale di 50 punti.

Il Comitato di Pilotaggio ratifica i risultati della preselezione, conferma il punteggio di transfrontalierità e approva la graduatoria sulla base dei criteri di selezione congiunta.

12. Modalità di concessione e liquidazione del contributo

La Giunta regionale, ricevuta la graduatoria approvata dal Comitato di Pilotaggio, ne prende atto con propria deliberazione da pubblicare sul B.U.R.. Provvede, quindi, al riparto delle risorse disponibili, assegnando i finanziamenti fino all'esaurimento dei fondi.

La Direzione Centrale delle Attività Produttive – Servizio per gli Affari Contabili e Generali notifica ai beneficiari, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, l'accoglimento della domanda per i progetti ammessi a finanziamento.

I beneficiari sono tenuti a fornire, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento della domanda, tutta la documentazione necessaria.

Il Direttore del Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali provvede, con proprio decreto, alla concessione del contributo, fissando contestualmente i termini per l'esecuzione dell'intervento, per la rendicontazione, nonché le modalità di erogazione dell'eventuale anticipo e degli stati di avanzamento, ai sensi della legge regionale 27 novembre 2001, n. 26.

L'eventuale anticipo e i successivi eventuali stati di avanzamento, nonché il saldo del contributo saranno liquidati a seguito di richiesta scritta formulata utilizzando il modello **Allegato C.**

I contributi concessi potranno essere erogati anticipatamente fino al 70% del contributo medesimo, entro il limite delle disponibilità annuali dei piani finanziari, previa prestazione da parte dei soggetti privati di garanzia fideiussoria rilasciata da istituti bancari o assicurativi, nonché previo accertamento dell'effettivo inizio e di ogni altra notizia inerente al concreto avvio del progetto.

Gli ulteriori importi concessi saranno erogati ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa, previa presentazione della documentazione di spesa, nonché l'espletamento di adeguati controlli conformi alle disposizioni previste dai regolamenti comunitari, specificati al punto 11.

La garanzia fideiussoria deve essere di importo almeno pari alla somma da erogare maggiorata degli eventuali interessi (ex. art. 39 L.R. 7/2000) e sarà svincolata a conclusione positiva del progetto. La garanzia deve risultare da sottoscrizione autenticata e, in caso di rilascio da parte di enti o società, deve essere preventivamente accertato il corretto esercizio dei poteri da parte del sottoscrittore.

Deve inoltre risultare l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Non sono tenuti a prestare garanzia fideiussoria i soggetti privati a prevalente capitale pubblico di cui all'articolo 47 della legge regionale 9 dicembre 1998, n. 13.

I progetti considerati ammissibili vengono finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria. Se il fabbisogno finanziario richiesto dall'ultimo progetto dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si può procedere alla copertura parziale del contributo e gli interventi da realizzare possono essere rideterminati proporzionalmente al contributo assegnato. I progetti ammessi in graduatoria ma non finanziati per mancanza di fondi possono essere successivamente finanziati qualora emergano ulteriori disponibilità a seguito di rinuncia, revoca, decadenza, riduzioni di importo o assegnazione di nuove risorse.

13. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario dovrà impegnarsi a:

- rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel Programma di Iniziativa Comunitaria, nel Complemento di Programmazione e nei regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali, in particolare nei regolamenti (CE) n. 448/2004 in materia di spese ammissibili e n. 1159/2000 relativamente alle informazioni pubblicitarie sugli interventi cofinanziati con i Fondi strutturali;
- assicurare la puntuale e completa esecuzione dei contenuti del progetto presentato, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo;
- comunicare l'avvio e la conclusione dell'intervento;

- trasmettere alla Direzione Centrale delle Attività Produttive - Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali - le eventuali varianti alla proposta progettuale prima della loro attuazione, evidenziando e documentando i motivi che hanno determinato le modifiche proposte. Saranno approvate le varianti che si rendano necessarie in fase di esecuzione dell'intervento purché rispettino gli obiettivi e le finalità del progetto. L'eventuale maggior costo dell'investimento dovuto alla variante proposta non comporterà l'incremento del contributo concesso e sarà pertanto a carico del beneficiario;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni nel rappresentante legale, nei componenti degli organi decisori e negli estremi per l'accreditamento;
- affidare la progettazione e la realizzazione delle attività, nonché la fornitura di beni e servizi in conformità alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti;
- presentare, successivamente alla conclusione dell'intervento della proposta progettuale, alla Direzione Centrale delle Attività Produttive - Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali, entro il termine stabilito dal decreto di concessione del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute che dovrà basarsi sulla documentazione sotto specificata:
  a) le spese effettuate dai beneficiari finali devono essere comprovate da fatture quietanzate; quando questo non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (Reg. (CE) n. 448/2004);
  b) le fatture dovranno indicare chiaramente l'oggetto del titolo (con la denominazione e l'eventuale acronimo della proposta progettuale) e contenere il riferimento "Intervento finanziato dal PIC INTERREG III A Italia / Slovenia 2000-2006";
- rendere dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unicamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture;
- fornire all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze, secondo le modalità fissate e comunicate dalla Direzione regionale competente, anche successivamente alla liquidazione del contributo. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere ulteriori concessioni di acconti o saldi nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni;
- fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta della Direzione Centrale delle Attività Produttive - Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione Europea;
- conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, fino al 31.12.2012 in originale o in copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurale, amministrativo e contabile, in particolare gli atti relativi alle procedure di gara;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni per cinque anni dalla data del decreto di liquidazione finale del contributo.

14. Revoca sanzionatoria e riduzione del contributo

La Direzione Centrale delle Attività Produttive - Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso e di provvedere al recupero delle quote già erogate e dei relativi interessi calcolati al tasso legale ovvero al tasso netto attivo praticato tempo per tempo dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione.

Le somme richieste a restituzione ad imprese sono maggiorate degli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, maggiorato di 5 punti percentuali, vigente al momento dell'erogazione.

La predetta facoltà di revoca del contributo si applicherà nei seguenti casi:

a) mancato rispetto dei termini fissati per la realizzazione del progetto e per la rendicontazione, in relazione alla impossibilità di rispettare i termini per l'invio della rendicontazione delle spese relative al Programma alla Commissione Europea;

b) perdita di uno dei requisiti di ammissibilità di cui al presente bando entro la durata temporale del Programma;
c) inosservanza degli obblighi del beneficiario di cui al punto 13;
d) realizzazione degli interventi in difformità al progetto ammesso a contributo;
e) falsità in dichiarazioni ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al richiedente e non sanabile.

15. Rinuncia al contributo

Il beneficiario che intende rinunciare totalmente o parzialmente al contributo assegnato deve dare immediata comunicazione alla Direzione Centrale delle Attività Produttive - Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, restituendo le quote del contributo eventualmente percepite ed i relativi interessi come specificato al precedente punto 14.

16. Controlli

I competenti organi comunitari, statali e regionali potranno eseguire in qualsiasi momento controlli, anche a campione, attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto approvato.

L'Amministrazione regionale provvederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Se dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. sopra citato, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del sopra richiamato D.P.R. in materia di sanzioni penali. Inoltre, costituiscono cause di revoca del contributo le seguenti irregolarità o inadempienze:

- perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'accesso al contributo entro la durata temporale di validità del Programma;
- mancato invio agli uffici regionali dei dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, o qualora tali informazioni risultano incomplete e non veritiere;
- mancata o difforme realizzazione e rendicontazione del progetto entro i termini fissati;
- non funzionalità dell'intervento realizzato;
- destinazione diversa dall'uso originario previsto dei beni acquistati o prodotti entro la durata temporale del Programma.

Il contributo è ridotto - ovvero si richiederà restituzione di quote del contributo eventualmente concesse - qualora, a seguito, di accertamento eseguito dai funzionari incaricati, la realizzazione dell'iniziativa risulti parzialmente difforme o inferiore rispetto a quella ammessa ai benefici, purché comunque funzionale e coerente con il progetto originario. In ogni caso deve essere garantita la funzionalità dell'intervento realizzato anche parzialmente.

La necessità di varianti deve essere comunicata anticipatamente e debitamente motivata all'Amministrazione regionale, che si riserva di approvarla.

17. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi della D. Lgs del 30 giugno 2003 n. 196, i dati richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono proposti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo. La sottoscrizione del presente invito vale come consenso al trattamento dei dati, per le finalità indicate.

Per informazioni rivolgersi a:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale delle Attività Produttive - Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali– Viale Miramare n. 19 – 34135 Trieste

Direttore del Servizio: dott. Giorgio Paris
tel: 040 377 5714 - fax. 040 377 5745
e-mail: giorgio.paris@regione.fvg.it

Persona di contatto:
dott.ssa Patrizia Stefanini
tel: 040 377 5734 - fax: 040 377 5745
e-mail: patrizia.stefanini@regione.fvg.it

BOLLO
O ESTREMI DI
ESENZIONE

ALLEGATO A

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DOMANDA DI CONTRIBUTO
INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA 2000-2006

Alla Direzione Centrale delle Attività Produttive- Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali
Viale Miramare 19
34100 TRIESTE

Oggetto:	**Programma di Iniziativa Comunitaria (PIC) Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006** **Avviso DGR n. del 2004** **Asse/Misura 2.2.1. "Promozione del turismo nell'area transfrontaliera"** **Titolo progetto** _____

Il sottoscritto……
nato a ..... il ..... residente a .....
via..... n. .....
nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/consorzio/associazione/ATI
…… natura giuridica……
con sede legale nel comune di ..... via ..... n. ....
codice fiscale ..... partita I.V.A. ……
telefono ..... telefax ..... CAP ……
indirizzo di posta elettronica ……

CHIEDE

di essere ammesso a fruire dei benefici previsti dalla normativa in oggetto, mediante la concessione di un contributo nella misura pari all'----------% della spesa complessiva del progetto di _____ euro.

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazioni non veritiere, falsità degli atti e uso di atti falsi e consapevole che ai sensi dell'art. 75 del DPR 28.12.2000, n. 445 decadrà dai benefici eventualmente percepiti

DICHIARA

- di impegnarsi a garantire un livello di **cofinanziamento** di ……. euro pari al ……%
  della spesa complessiva del progetto;
- di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione dei contributi;
- di attivare l'iniziativa proposta esclusivamente nell'ambito dell'area ammissibile del programma;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del PIC Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, del relativo Complemento di Programmazione e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal PIC Interreg IIIA –Italia-Slovenia 2000-2006, dal relativo Complemento di Programmazione nonché dall'avviso per accedere alla misura prescelta;
- di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui al Reg. CE 1260/99, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie e/o nazionali, anche in materia di controlli, sanzioni e monitoraggio;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PIC Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, nel relativo Complemento di Programmazione e nell'avviso per accedere alla misura prescelta;
- che l'Autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, ai locali dell'ente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- di esonerare la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto della domanda e della relativa situazione anagrafica dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati, e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

Si impegna:

- a corrispondere puntualmente, pena la decadenza della presente domanda, alle eventuali richieste dell'Ufficio regionale di precisazioni e chiarimenti in merito ai dati e alla documentazione prodotti;
- ad operare nel pieno rispetto della vigente regolamentazione comunitaria in materia di Fondi strutturali, disciplina degli appalti e sicurezza, di aiuti alle imprese, pari opportunità e pubblicizzazione degli interventi;
- a utilizzare un sistema contabile distinto nonché un'adeguata codificazione contabile che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transizioni che sono state oggetto del finanziamento;
- a fornire tutte le informazioni necessarie relative alla realizzazione fisica, finanziaria e procedurale del progetto;
- a produrre la rendicontazione secondo le modalità e nei termini stabiliti nell'avviso;
- ad informare immediatamente la Direzione Centrale delle Attività Produttive- Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali di ogni variazione nella situazione dichiarata e delle informazioni fornite nell'ambito della presente domanda, nonché di eventuali modifiche nella realizzazione del progetto.

Allega:

- Scheda per la presentazione di proposte progettuali compilata in italiano e in sloveno (Allegato B in copia cartacea), inclusi i due Allegati 1 (Accordo di Partenariato), Allegato 2 (Dettaglio del Piano Finanziario);
- *Curriculum* del proponente;
- Copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del proponente;
- Copia fotostatica dei documenti originali dai quali si evince l'appartenenza dei progetti alle tipologie "Congiunti", "Speculari", "Cooperativi" in relazione alla qualità della cooperazione transfrontaliera;
- Eventuale dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della Legge n. 675/96, si autorizza l'acquisizione ed il trattamento anche informatico dei dati contenuti nella presente domanda nonché negli allegati anche ai fini dei controlli da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali.

Ai sensi dell'articolo 38, DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente della struttura ricevente ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente tramite un incaricato oppure a mezzo posta

Luogo.....data .....

firma del richiedente

FIRMA APPOSTA IN MIA PRESENZA
(Timbro e firma del funzionario responsabile)
_____

ESTREMI DI RICONOSCIMENTO:
TIPO DOCUMENTO: _____ N. _____
RILASCIATO DA: _____ IL _____

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA
ITALIA-SLOVENIA 2000-2006
Scheda per la presentazione di proposte progettuali
ALLEGATO B

Per la compilazione della presente scheda progettuale è necessario leggere attentamente le note di chiusura, il testo del Programma di Iniziativa Comunitaria, il testo del Complemento di Programmazione e le "Linee guida per la redazione e presentazione di proposte progettuali" per la Repubblica di Slovenia.
Le parti in grigio saranno compilate dagli Organismi Intermedi competenti.

Autorità responsabile della pre-istruttoria

Nome/: .....

Funzionario Responsabile/: .....

Indirizzo, Telefono, fax, e-mail: .....

Codice del progetto: .....

Data di presentazione della scheda: .....

Questo documento va compilato in lingua italiana ed in lingua slovena [1].

TITOLO DEL PROGETTO

Titolo:

Acronimo:
(non obbligatorio)

PRIORITÀ: [2]	
MISURA: [3]	
AZIONE/I: [4]	

SINTESI DEL PROGETTO[5]

MAX (10) RIGHE

☐ CONGIUNTO	☐ SPECULARE	☐ COOPERATIVO

SEZIONE A - DATI DELL'ORGANISMO PROPONENTE E DEL PARTNER [6]

A.1 PROPONENTE (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Proponente [7]		
Rappresentante Legale		
Persona di Contatto [8]		
Indirizzo		
Ragione Sociale		
Attività del proponente [9]	(max 5 righe)	
Elenco dei più importanti progetti affini attuati dal proponente negli ultimi 5 anni. Dettagliare l'attività realizzata ed il costo del progetto [10]	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	Conto corrente n.:

A.2 PROPONENTE (ITALIANO O SLOVENO) IN UN PROGETTO CONGIUNTO [11]

Nome del Proponente	
Rappresentante Legale	
Persona di Contatto	

Indirizzo		
Ragione Sociale		
Attività del proponente	(max 5 righe)	
Elenco dei più importanti progetti affini attuati dal proponente negli ultimi 5 anni. Dettagliare l'attività realizzata ed il costo del progetto	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	Conto corrente n.:

A.3 PARTNER N° 1 (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Partner	
Rappresentante Legale	
Persona di Contatto	
Indirizzo	
Ragione Sociale	
Attività	(max 5 righe)

Descrizione sintetica di attività, capacità, conoscenze ed esperienze con progetti simili	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	

A.4 PARTNER N° (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Partner		
Rappresentante Legale		
Persona di Contatto		
Indirizzo		
Ragione Sociale		
Attività	(max 5 righe)	
Descrizione sintetica di attività, capacità, conoscenze ed esperienze con progetti simili	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	

SEZIONE B - DETTAGLI DEL PROGETTO

B.1 L'ORGANISMO PROPONENTE HA RICEVUTO IN PASSATO FINANZIAMENTI EUROPEI A VALERE SUL FESR ?

In caso affermativo si prega di dettagliare brevemente i più recenti progetti intrapresi dalla vostra organizzazione grazie ad un finanziamento FESR (nome del programma, titolo del progetto, numero di riferimento, data di concessione del finanziamento e risultati del progetto):

PROPONENTE ITALIANO

	NO ☐

(max 5 righe per progetto)

PROPONENTE SLOVENO

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe per progetto)

B.2 LOCALIZZAZIONE/I DEL PROGETTO [12]

Luogo di realizzazione del progetto in Italia	Regione/i Comune/i
Luogo di realizzazione del progetto in Slovenia	Regione/i Comune/i

B.3 DURATA DEL PROGETTO

	ITALIA	SLOVENIA
Data di inizio [13]		
Data di conclusione [14]		

B.4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO [15]

B.4.1 BACKGROUND [16] (MAX 30 RIGHE)

B.4.2 FINI, OBIETTIVI CONGIUNTI E RISULTATI ATTESI [17] (MAX 30 RIGHE)

B.4.3 ATTIVITÀ E RISULTATI ATTESI PER FASI PROGETTUALI [18]

FASE 1
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione [19]:

Localizzazione:
Attività [20]:

Professionalità utilizzate [21]:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi ruoli:

Costi [22]:

Risultati attesi [23]:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

B.5 DETTAGLI DEL PROGETTO SPECULARE [24]

Titolo del progetto:	
Risultati del progetto:	
Costi totali:	
Quando è stato finanziato il progetto ?	
Nell'ambito di quale Programma ?	
Quale è l'ammontare del finanziamento ?	SIT o EURO

SEZIONE C - RILEVANZA DEL PROGETTO

C.1 IN CHE MODO IL PROGETTO RISPONDE AGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA INTERREG III A ITALIA – SLOVENIA E CORRISPONDE ALLE ATTIVITÀ DEFINITE PER CIASCUN ASSE E MISURA NEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ? [25]

(max 10 righe)

C.2 IN CHE MODO IL PROGETTO AFFRONTA LE SEGUENTI POLITICHE ORIZZONTALI ? [26]

PARI OPPORTUNITÀ

Che effetto ha il progetto sulle pari opportunità ? (Si prega di evidenziare la cella appropriata e di aggiungere una breve descrizione).

Descrizione: (max 10 righe)

AMBIENTE

Che effetto ha il progetto sull'ambiente ? (Si prega di evidenziare la cella appropriata e di aggiungere una breve descrizione).

☐ neutrale ☐ positivo sul tema ☐ centrato

Descrizione: (max 10 righe)

SEZIONE D - ADDIZIONALITÀ, COMPLEMENTARIETÀ E SINERGIE

D.1 QUALI FORME DI ADDIZIONALITÀ SARANNO PRODOTTE A SEGUITO DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ? [27]

Si prega di fornire ulteriori dettagli:

(max 15 righe)

D.2 COME SI INSERISCE IL PROGETTO NELLE POLITICHE DI SVILUPPO NAZIONALI E LOCALI /REGIONALI ? [28]

(max 10 righe)

D.3 CONTINUITÀ CON PROGETTI REALIZZATI DURANTE LA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI (INTERREG IIA ITALIA - SLOVENIA, PHARE CBC E ALTRI FONDI /FINANZIAMENTI COMUNITARI). IN CHE MODO IL PROGETTO COMPLETA TALI ATTIVITÀ ? [29]

(max 15 righe)

D.4 COLLEGAMENTI CON ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI (PRECEDENTI E/O IN CORSO)? [30]

(max 15 righe)

D.5 INTEGRAZIONE CON ALTRE MISURE DEL PROGRAMMA [31]

(max 10 righe)

SEZIONE E - SOSTENIBILITÀ - DUPLICABILITÀ

E.1 DESCRIVETE LA SOSTENIBILITÀ E/O DUPLICABILITÀ DEL PROGETTO [32]

(max 15 righe)

SEZIONE F - PROCEDIMENTI LEGALI

F.1 IL PROGETTO È SOGGETTO AI SEGUENTI PROCEDIMENTI ? [33]
In caso affermativo, si prega di allegare copie dei documenti rilevanti.

Procedimento	SI	NO	Data (Ricevuto/Atteso)
Acquisto di terreni		☐	
Permesso di progettazione	☐ ☐	☐	
Permesso di costruzione	☐	☐	
Vincolo architettonico, storico, artistico	☐	☐	
Studi di fattibilità	☐	☐	
Valutazione di impatto ambientale	☐	☐	
Concessioni	☐	☐	
Altri procedimenti legali	☐	☐	

F.2 CHI È PROPRIETARIO DEGLI STABILI E/O DEI TERRENI IN CASO DI INVESTIMENTI MATERIALI ?

(max 5 righe)

SEZIONE G - REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO

G.1 REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO PER PRIORITÀ E MISURA

Si prega di selezionare e quantificare solo gli indicatori elencati nelle "Linee guida per la redazione e presentazione di una proposta progettuale" (SLOVENIA) e nel Complemento

di Programmazione [34] rilevanti per MISURA ed AZIONE secondo questa scheda progettuale.

Misura	Nome	Unità di Misura (es. Numero, km ^{2}, etc.)	Valore Iniziale	Valore atteso [35] (alla conclusione del progetto)
Azione				
Indicatore di attuazione n. 1				
Indicatore di risultato n. 1				
Azione				
Indicatore di attuazione n. 2				
Indicatore di risultato n. 2				

SEZIONE H - PIANI FINANZIARI [36]

Tasso di cambio [37]: 1 EUR = _____ SIT

ITALIA		EURO
Composizione del co-finanziamento [38]	Finanziamento Pubblico Locale Province Comuni Comunità Montane	
	Altri Enti Pubblici	
	Settore Privato	
Finanziamento INTERREG III A[39]		
Totale [40]		

IL PROGETTO È DESTINATO A PRODURRE ENTRATE [41]?

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe)

SLOVENIA [42]		SIT [43]	EURO
Composizione del co-finanziamento	Finanziamento Pubblico Locale Comuni		

	Altri Enti Pubblici		
	Settore Privato (specificare) [44]		
Finanziamento INTERREG III A			
Totale [45]			

IL PROGETTO È DESTINATO A PRODURRE ENTRATE [46] ?

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe)

H.1 COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI

Costi del progetto in ITALIA

Il Proponente è ESENTE IVA?	☐ SI	☐NO
I costi includono l'IVA ?	☐ SI	☐NO
Costo Totale del Progetto		EURO

Costi del progetto in SLOVENIA

Il Proponente è ESENTE IVA?	☐ SI	☐NO
I costi includono l'IVA ?	☐ SI	☐NO
Costo Totale del Progetto		SIT

ITALIA [47]

Categoria di Spesa	EURO
Personale	
Personale Esterno (esperti, consulenti)	
Viaggi e Alberghi	
Incontri, conferenze e congressi	
Attrezzature	
Investimenti infrastrutturali	
Informazione e pubblicità	
Costi preparatori	
Costi di Amministrazione	
Altri Costi [48]	
TOTALE	

SLOVENIA [49]

Categoria di Spesa	SIT	EURO
Personale		
Personale Esterno (esperti, consulenti)		
Viaggi e Alberghi		
Incontri, conferenze e congressi		
Attrezzature		
Investimenti infrastrutturali		
Informazione e pubblicità		
Costi preparatori		
Costi di Amministrazione		
Altri Costi [50]		
TOTALE		

H.2 ALTRI CO-FINANZIAMENTI [51]

Il progetto è già stato presentato ad altri organismi per ottenere un finanziamento ?	
In caso affermativo, si prega di dettagliare	
Il contributo è stato concesso ?	☐ SI ☐NO
In caso contrario , la procedura è attualmente in corso ?	☐ SI ☐NO

H.3 PIANO FINANZIARIO RIASSUNTIVO

		EURO
ITALY	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	
TOTALE		

		SIT	EURO
SLOVENIA	2004		
	2005		
	2006		
	2007		
	2008		
TOTALE			

SEZIONE I - FIRME E TIMBRI [52]

Data:			
Proponente in Italia <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente in Italia <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto in Italia <inserire nome, posizione> Firma
Proponente in Slovenia <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente in Slovenia <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto in Slovenia <inserire nome, posizione> Firma

SEZIONE J - LISTA DI CONTROLLO

SI prega di utilizzare la seguente lista di controllo prima di presentare la scheda progettuale

- Tutte le sezioni della Scheda sono state compilate (non manoscritte).
- L'intervento progettato sarà attuato in aree (comuni/province/regioni) eleggibili a norma del Programma INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA.
- Il proponente conferma che il progetto è in grado di essere avviato/realizzato/concluso entro le eventuali scadenze fissate nel bando (in caso di bando Italiano) o nel contratto di finanziamento (in Slovenia).
- Nel caso in cui siano necessari permessi di progettazione o di costruzione, i documenti rilevanti sono stati allegati alla scheda.
- I calcoli e le somme indicate nelle tabelle finanziarie sono esatti.
- La scheda è stata firmata dal Rappresentante Legale e dalla Persona di Contatto.
- Tutti gli allegati richiesti sono stati debitamente compilati.
- L'Accordo/i di Partenariato è stato debitamente firmato, datato e timbrato dai partner e dal proponente.
- Una versione elettronica della Scheda è disponibile su dischetto floppy o CD.
- La versione elettronica della Scheda è stata inviata via e-mail al Segretariato Tecnico Congiunto (jts.interreg@regione.fvg.it).
- La Scheda è stata inviata all'Organismo Intermedio competente indicato nel bando.

Allegati [53]:

Accordo di Partenariato [54]
Dettaglio del Piano Finanziario [55]

ALLEGATO B1: ACCORDO DI PARTENARIATO [56]

PIC INTERREG IIIA Italia - Slovenia 2000-2006

Per ottenere un finanziamento INTERREG IIIA, la scheda per la presentazione di proposte progettuali deve contenere in allegato l'accordo di partenariato. L'accordo o gli accordi sono firmati dai partner del progetto ed inviati al proponente che presenta la Scheda. Il proponente a sua volta controfirma gli accordi inviati dai partner e li allega alla Scheda progettuale come ALLEGATO B1. I documenti vanno redatti a macchina su carta intestata del partner in italiano ed in sloveno.

Segue il testo dell'Accordo di Partenariato da allegare.

Abbiamo letto la Scheda per la presentazione di proposte progettuali <inserire il titolo del progetto> e ne approviamo il contenuto così come il ruolo che svolgeremo nel progetto.

Il Proponente ed il Partner concordano quanto segue:
il Proponente deve consultarsi regolarmente con i propri partner e deve altresì informarli debitamente, attraverso rapporti di avanzamento del progetto.
Eventuali proposte di cambiamenti sostanziali del progetto (es. attività, partner, etc.) vanno concordate con i partner, prima che siano sottoposte agli Organismi Intermedi che hanno concesso il finanziamento INTERREG. Nel caso in cui tale accordo non si raggiunga, il Proponente lo indicherà chiaramente nella Richiesta di approvazione dei cambiamenti che gli Organismi Intermedi devono approvare.

Ci impegniamo ad osservare i principi di buon partenariato.

<Nome dell'organizzazione partner> dichiara di contribuire ai costi del progetto con un co-finanziamento di <numero >EURO, <in lettere > EURO.

Nome dell'organizzazione partner		
Il Partner è ESENTE IVA	☐ *SI*	☐ *NO*
Nome del Responsabile		
Posizione		
Firma		
Luogo e data		
Timbro		

Potrjujemo, da smo seznanjeni in se strinjamo z vsebino projektnega predloga <vstavi naslov projekta>, ki je posredovan posredniškemu telesu. Prav tako se strinjamo z našo vlogo v projektu.

Prijavitelj in partnerji se medsebojno dogovorijo o sledečem:
Prijavitelj se mora redno posvetovati s partnerji ter jih v celoti obveščati o poteku projekta, vključno s posredovanjem vmesnih poročil.
Predlogi za bistvene spremembe projekta (npr. aktivnosti, partnerji, ipd.) morajo biti med partnerji usklajeni, preden se posredujejo posredniškemu telesu. Če med partnerji ni prišlo do uskladitve glede sprememb projekta, mora prijavitelj to tudi navesti v predlogu za spremembe projekta, ki ga posreduje posredniškemu telesu.

Obvezujemo se, da bomo upoštevali načela dobrih partnerskih običajev in navad.

Za kontaktno osebo naše organizacije za potrebe tega projekta imenujemo g./ga. <vstavi ime in priimek>.

<vstavi naziv partnerja> izjavlja, da bo projekt sofinanciral v višini <vstavi številko> EUR/SIT, z besedo <izpiši> tolarjev)

Naziv partnerja		
Partner je zavezanec za DDV/	☐ *DA*	☐ *NE*
Ime odgovorne osebe		
Funkcija		
Podpis		
Kraj in datum		
Žig		

Proponente <inserire il nome dell'organismo>	*Timbro*	*Rappresentante Legale del Proponente <inserire nome, posizione> Firma*	*Persona di Contatto <inserire nome, posizione> Firma*

Predlagatelj<vnesite ime telesa>	*Žig*	*Pravni predstavnik predlagatelja<vnesite ime, položaj> Podpis*	*Kontaktna oseba<vnesite ime, položaj> Podpis*

ALLEGATO B2: DETTAGLIO DEL PIANO FINANZIARIO [57]

Inserire l'Allegato B2. Le informazioni devono essere coerenti con le informazioni inserite nella SEZIONE H - PIANI FINANZIARI

PROGRAM EVROPSKE POBUDE INTERREG IIIA
ITALIJA-SLOVENIJA 2000-2006
Vprašalnik za predložitev projektnih predlogov

Za izpolnjevanje tega projektnega predloga je potrebno pozorno prebrati zaključne opombe, besedilo Programa evropske pobude, besedilo Programskega dopolnila ter "Smernice za pripravo in predložitev projektnega predloga" za Republiko Slovenijo.
Dele v sivi barvi bodo izpolnila pristojna vmesna telesa.

Odgovorni organ za predhodni izbor

Ime:.....

Odgovorni:.....

Naslov, faks, e-mail:.....

Šifra projekta:.....

Datum predložitve predloga:.....

Ta dokument je treba izpolniti v italijanskem in slovenskem jeziku [1].

NASLOV PROJEKTA

Naslov: Akronim (ni obvezno)

PRIORITETA[2]	
UKREP[3]:	
AKTIVNOST[4]:	

POVZETEK PROJEKTA[5]

NAJVEČ (10) VRSTIC

☐ SKUPNI	☐ ZRCALNI	☐ SODELOVALNI

DEL A – PODATKI O PREDLAGATELJU IN PARTNERJU [6]

A.1 PREDLAGATELJ (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI)

Ime predlagatelja[7]		
Pravni zastopnik		
Kontaktna oseba[8]		
Naslov		
Ime družbe		
Dejavnost predlagatelja[9]	(največ 5 vrstic)	
Seznam najpomembnejših sorodnih projektov, ki jih je predlagatelj izvedel v zadnjih 5 letih. Podrobno opisati opravljeno dejavnost ter strošek projekta[10]	(največ 5 vrstic za projekt)	
tel.:	Fax:	Email:
Reg. št. podjetij	Št. DDV	Tekoči račun

A.2 PREDLAGATELJ (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI) V SKUPNEM PROJEKTU[11]

Ime predlagatelja	
Zakoniti zastopnik	
Kontaktna oseba	

Naslov		
Ime podjetja		
Dejavnost predlagatelja	(največ 5 vrstic)	
Seznam najpomembnejših sorodnih projektov, ki jih je izvedel predlagatelj v zadnjih 5 letih. Podrobno opisati opravljeno dejavnost ter strošek projekta	(največ 5 vrstic za projekt)	
tel.:	Fax:	Email:
Reg.št. podjetij	Št. DDV	Tekoči račun

A.3 PARTNER ŠT. 1 (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI)

Ime partnerja	
Zakoniti zastopnik	
Kontaktna oseba	
Naslov	
Ime podjetja	
Dejavnost	(max 5 righe/ največ 5 vrstic/)

Sintetični opis dejavnosti, kapacitet, znanj in izkušenj s podobnimi projekti	(največ 5 vrstic za projekt)	
tel.:	Fax:	Email:
Reg.št. podjetij	Št. DDV	

A.4 PARTNER ŠT. N (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI)

Ime partnerja		
Zakoniti zastopnik		
Kontaktna oseba		
Naslov		
Ime podjetja		
Dejavnost	(največ 5 vrstic)	
Sintetični opis dejavnosti, kapacitet, znanj in izkušenj s podobnimi projekti	(največ 5 vrstic za projekt)	
tel.:	Fax:	Email:
Reg. št. podjetij	Št. DDV	

DEL B - PODROBNOSTI PROJEKTA

B.1 ALI JE PREDLAGATELJ V PRETEKLOSTI ŽE PREJEL EVROPSKA FINANČNA SREDSTVA OD ESRR?

V primeru pritrdilnega odgovora, opišite na kratko, a podrobno, nedavne projekte, ki jih je vaša organizacija začela s pomočjo finančnih sredstev od ESRR (ime programa, naslov projekta, referenčna številka, datum odobritve financiranja in rezultati projekta)

ITALIJANSKI PREDLAGATELJ

DA ☐	NE ☐

(največ 5 vrstic za projekt)

SLOVENSKI PREDLAGATELJ

DA ☐	NE ☐

(največ 5 vrstic za projekt)

B.2 LOKACIJA PROJEKTA/OV[12]

Kraj izvajanja projekta	Regija/e Občina/e
Kraj izvajanja projekta v Sloveniji	Regija/e Občina/e

B.3 TRAJANJE PROJEKTA

	ITALIJA	SLOVENIJA
Datum začetka[13]		
Datum zaključka[14]		

B.4 OPIS PROJEKTA[15]

B.4.1 OZADJE [16](NAJVEČ 30 VRSTIC)

B.4.2 SMOTRI, SKUPNI CILJI IN PRIČAKOVANI REZULTATI [17] (NAJVEČ 30 VRSTIC)

B.4.3 PRIČAKOVANE DEJAVNOSTI IN REZULTATI PO POSAMEZNI PROJEKTNI FAZI [18]

FAZA 1
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe [19]

Lokacija
Dejavnost [20]

Pozvani poklicni profili [21]

Soudeleženi partnerji v tej fazi in njihove vloge

Stroški [22]

Pričakovani rezultati [23]

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe

Lokacija
Dejavnost

Pozvani poklicni profili

Udeleženi partnerji v ter fazi in njihove vloge

Stroški

Risultati attesi: / Pričakovani rezultati

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe

Lokacija
Dejavnost

Pozvani poklicni profili

Udeleženi partnerji v tej fazi in njihove vloge

Stroški

Pričakovani rezultati

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe

Lokacija
Dejavnost

Pozvani poklicni profili

Udeleženi partnerji v tej fazi in njihove vloge

Stroški

Pričakovani rezultati

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvedbe

Lokacija
Dejavnost

Pozvani poklicni profili Udeleženi partnerji v tej fazi in njihove vloge Stroški Pričakovani rezultati

B.5 PODROBNOSTI ZRCALNEGA PROJEKTA [24]

Naslov projekta	
Rezultati projekta	
Skupni stroški	
Kdaj je bil financiran projekt?	
V sklopu katerega Programa?	
Kolikšna je višina financiranja?	SIT ali EURO

DEL C - POMEMBNOST PROJEKTA

C.1 NA KAKŠEN NAČIN TA PROJEKT ODGOVARJA CILJEM PROGRAMA INTERREG IIIA ITALIJA-SLOVENIJA IN USTREZA DEJAVNOSTIM, DOLOČENIM V PROGRAMSKEM DOPILNILU ZA VSAKO PRIORITETO IN UKREP POSEBEJ ? [25]

(največ 10 vrstic)

C.2 NA KAKŠEN NAČIN SE PROJEKT SOOČA Z NASLEDNJIMI HORIZONTALNIM POLITIKAMI? [26]

ENAKE MOŽNOSTI
Kakšen učinek ima projekt na enake možnosti? (Prosimo, da to zabeležite v ustrezni prostorček in vnesete kratek opis).

☐ nevtralen	☐ pozitiven	☐ osredotočen na tematiko

Opis: (največ 10 vrstic)

OKOLJE
Kakšen učinek ima projekt na okolje? (Prosimo, da to zabeležite v ustrezni prostorček in vnesete kratek opis).

☐ nevtralen	☐ pozitiven	☐ osredotočen na tematiko

Opis (največ 10 vrstic)

DEL D - DOGRAJEVANJE, KOMPLEMENTARNOST IN SINERGIJE

D.1 KAKŠNE OBLIKE DOGRAJEVANJA BODO NASTALE PO DODELITVI FINANČNIH SREDSTEV?[27]
Prosimo, da navedete dodatne podrobnosti:

(največ 15 vrstic)

D.2 KAKO SE PROJEKT VKLJUČUJE V NACIONALNE IN LOKALNE /REGIONALNE RAZVOJNE POLITIKE?[28]

(največ 10 vrstic)

D.3 KONTINUITETA S PROJEKTI, KI SO BILI IZVEDENI MED PREJŠNJIM FINANCIRANJEM IZ STRUKTURNIH SKLADOV (INTERREG IIA ITALIJA-SLOVENIJA, PHARE CBC IN DRUGI SKLADI/EVROPSKA FINANČNA SREDSTVA?[29]

(največ 15 vrstic)

D.4 POVEZAVE Z DRUGIMI EVROPSKIMI PROGRAMI (PREDHODNIMI IN/ALI V TEKU)?[30]

(največ 15 vrstic)

D.5 INTEGRACIJA Z OSTALIMI UKREPI PROGRAMA[31]

(največ 10 vrstic)

DEL E - TRAJNOST - PODVOJLJIVOST

E.1 OPIŠITE TRAJNOST IN/ALI PODVOJLJIVOST PROJEKTA[32]

(največ 15 vrstic)

DEL F - PRAVNI POSTOPKI

F.1 ALI MORA ITI PROJEKT SKOZI NASLEDNJE POSTOPKE?[33]
V primeru pritrdilnega odgovora, priložite izvode pomembnih dokumentov.

Postopek	DA	NE	Datum (Prejeto/Pričakovano)
Nakup zemlje	☐	☐	
Dovoljenje za projekt	☐	☐	
Gradbeno dovoljenje	☐	☐	
Arhitekturne, zgodovinske, umetniške ovire	☐	☐	
Izvedbene študije	☐	☐	
Ocena vpliva na okolje	☐	☐	
Koncesije	☐	☐	
Drugi pravni postopki	☐	☐	

F.2 KDO JE LASTNIK NEPREMIČNIN IN/ALI ZEMLJE, V PRIMERU FIZIČNIH INVESTICIJ?

(največ 5 vrstic)

DEL G - OCENA STROŠKOV PROJEKTA

G.1 OCENA STROŠKOV PROJEKTA ZA IZVEDBO POSAMEZNE PRIORITETE IN UKREPA

Prosimo, da izberete in kvantificirate samo naštete kazalce v "Smernicah za predložitev projektnega predloga" (SLOVENIJA) ter v Programskem dopolnilu[34], ki so relevantni za UKREP ali AKTIVNOST iz tega projektnega predloga.

Ukrep	**Ime**	**Enota Ukrepa** (n.pr. Št., km4 itd.)	**Začetna vrednost**	**Pričakovana vrednost** [35](ob zaključku projekta)
Aktivnost				
Kazalec izvajanja št. 1				
Kazalec rezultata št. 1				
Aktivnost				
Kazalec izvajanja št. 2				
Kazalec rezultata št. 2				

DEL H - FINANČNI NAČRTI[36]

Menjalni tečaj[37] 1 EUR = ...SIT

ITALIJA		EURO
Sestava sofinanciranja[38]	Lokalno javno financiranje Pokrajine Občine Gorske skupnosti	
	Ostale javne ustanove	
	Zasebni sektor	
Fianciranje INTERREG IIIA[39]		
Skupaj[40]		

ALI JE PROJEKT NAMENJEN PRIDOBIVANJU PRIHODKOV[41]?

DA ☐	NE ☐

(največ 5 vrstic)

SLOVENIJA [42]		SIT[43]	EURO
Sestava sofinanciranja	Lokalno javno financiranje Občine		
	Druge javne ustanove		
	Zasebni sektor (specificirajte)[44]		
Financiranje INTERREG IIIA			
Skupaj[45]			

ALI JE PROJEKT NAMENJEN PRIDOBIVANJU PRIHODKOV?[46]

DA ☐	NE ☐

(največ 5 vrstic)

H.1 SESTAVA UPRAVIČENIH STROŠKOV

Stroški Projekta v ITALIJI

Ali je predlagatelj upravičen do neplačevanja DDV?	DA☐	NE☐
Ali stroški vključujejo DDV?	DA☐	NE☐
Celotni strošek projekta		EURO

Stroški projekta v Sloveniji

Ali je predlagatelj upravičen do neplačevanja DDV?	DA☐	NE☐
Ali stroški vključujejo DDV?	DA☐	NE☐
Celotni strošek projekta		SIT

ITALIJA[47]

Kategorija stroškov	EURO
Osebje	
Zunanje osebje (izvedenci, svetovalci)	
Potovanja in hoteli	
Srečanja, konference in kongresi	
Oprema	
Infrastrukturne investicije	
Informiranje in oglaševanje	
Stroški priprav	
Stroški administracije	
Ostali stroški [48]	
/ SKUPAJ	

SLOVENIJA [49]

Kategorija stroškov	SIT	EURO
Osebje		
Zunanje osebje (izvedenci, svetovalci)		
Potovanja in hoteli		
Srečanja, konference in kongresi		
Oprema		
Infrastrukturne investicije		
Informiranje in oglaševanje		
Stroški priprav		
Stroški administracije		
Ostali stroški [50]		
SKUPAJ		

H.2 OSTALO SOFINANCIRANJE[51]

Ali je bil projekt predložen tudi drugim telesom, da bi pridobil finančna sredstva?	DA☐	☐ NE☐
V primeru pozitivnega odgovora, vas prosimo, da navedete podrobnosti		
Ali je bil finančni prispevek odobren?	DA☐	☐ NE☐
V nasprotnem primeru – ali je postopek trenutno v teku?	DA☐	☐ NE☐

H.3 POVZETEK FINANČNEGA PLANA

		EURO
ITALIJA	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	

		SIT	EURO
SLOVENIJA	2004		
	2005		
	2006		
	2007		
	2008		

DEL I - PODPISI IN ŽIGI [52]

Data			
/ Predlagatelj v Italiji <vstaviti ime telesa>	Žig	akoniti zastopnik Predlagatelja v Italiji <vstaviti ime, položaj> Podpis	Kontaktna oseba v Italiji <vstaviti ime, položaj> Podpis
Predlagatelj v Sloveniji <vstaviti ime telesa>	Žig	Zakoniti zastopnik Predlagatelja v Sloveniji <vstaviti ime in položaj> Podpis	ontaktna oseba v Italiji <vstaviti ime, položaj> Podpis

DEL J - KONTROLNA LISTA

Prosimo, da uporabite naslednjo listi preden predložite projektni predlog

- Vsi dela Predloga so bili izpolnjeni (ne ročno).
- Projektni poseg bo izveden na območjih (občinah/pokrajinah/regijah), ki so po pravilih Programma INTERREG IIIA ITALIJA-SLOVENIJA, upravičene
- Predlagatelj potrjuje, da je project pripravljen za začetek znotraj rokov, ki jih določa razpis (v primeru italijanskega razpisa) ali v pogodbi o financiranju v Sloveniji.
- V primerih, ko je potrebno pdovoljenje za project ali gradbeno dovoljenje, so bili za to pomembni dokumenti priloženi k Projektnemu predlogu.
- Izračuni in zneski, navedeni v finančnih tabelah, so točni.
- Predlog sta podpisala zakoniti zastopnik in kontaktna oseba.
- Vse zahtevane priloge so bile ustrezno izpolnjene
- Pogodbo/e o partnerstvu so partnerji in predlagatelj pravilno podisali, datirali in žigosali.
- Elektronska verzija Projektnega predloga je na razpolago tudi na disketi ali na CD.
- Elektronski Projektni predlog je bil posredovan Skupnemu tehničnemu sekretariatu.
- Projektni predlog je bil poslan pristojnemu vmesnemu telesu, navedenem v razpisu.

Priloge[53]:

Sporazum o partnerstvu[54];
Podroben opis finančnega načrta[55]

PRILOGA 1: SPORAZUM O PARTNERSTVU [56]

PEP INTERREG IIIA Italija - Slovenija 2000-2006

Za pridobitev financiranja INTERREG IIIA mora imeti projektni predlog priložene sporazume o partnerstvu. Sporazum ali sporazume podpišejo partnerji projekta in jih pošljejo predlagatelju. Predlagatelj sopodpiše sporazume, ki so jih poslali partnerji, in jih priloži Projektnemu predlogu kot PRILOGA 1. Dokumenti morajo biti strojno napisani na papir z glavo partnerja v italijanščini in slovenščini.

Sledi vsebina Sporazuma o partnerstvu, ki ga je potrebno priložiti.

Potrjujemo, da smo seznanjeni s projektnim predlogom <vstavi naslov projekta> in da se strinjamo z njegovo vsebino. Prav tako se strinjamo z našo vlogo v projektu.

Predlagatelj in partnerji se medsebojno dogovorijo o sledečem:
Predlagatelj se mora redno posvetovati s partnerji ter jih v celoti obveščati o poteku projekta, vključno s posredovanjem vmesnih poročil.
Predlogi za bistvene spremembe projekta (npr. dejavnosti, partnerji, ipd.) morajo biti med partnerji usklajeni, preden se posredujejo Vmesnim telesom, ki so odobrili financiranje INTERREG. Če med partnerji ni prišlo do uskladitve glede sprememb projekta, mora predlagatelj to tudi navesti v Prošnji za spremembe projekta, ki jo mora sprejeti Vmesna telesa.

Obvezujemo se, da bomo upoštevali načela dobrih partnerskih običajev in navad.

Za kontaktno osebo naše organizacije za potrebe tega projekta imenujemo g./ga. <vstavi ime in priimek>.

<naziv partnerske organizacije> izjavlja, da bo projekt sofinanciral v višini <številka> EUR <z besedo> EUR

Naziv partnerske organizacije		
Partner je zavezanec za DDV/	☐ DA	☐ NE
Ime odgovorne osebe		
Položaj		
Podpis		
Kraj in datum		

Žig	

Predlagatelj<vnesite ime telesa>	Žig	Pravni predstavnik predlagatelja<vnesite ime, položaj> Podpis	Kontaktna oseba<vnesite ime, položaj> Podpis

PRILOGA 2: PODROBEN OPIS FINANČNEGA NAČRTA [57]

Vključite Prilogo 2. Informacije morajo biti skladne z informacijami, vključenimi v DELU H – FINANČNI NAČRTI.

ISTRUZIONI

[1] I Beneficiari Finali del finanziamento sono responsabili della corrispondenza delle versioni italiana e slovena della Scheda.

[2] Inserire la Priorità per la quale il progetto è presentato.

[3] Inserire la Misura per la quale il progetto è presentato.

[4] Inserire l'Azione per la quale il progetto è presentato. Un progetto può essere eleggibile anche anche a valere su più di un'azione.

[5] Sul frontespizio della Scheda è necessario indicare brevemente le informazioni basilari concernenti il progetto. Si prega di descrivere le attività previste, il costo totale, la durata e la localizzazione del progetto. Il coinvolgimento, il ruolo e le capacità dei partner saranno descritti in seguito alle sezioni B.4 e B.4.2. Si prega di indicare anche che tipo di progetto (CONGIUNTO, SPECULARE, COOPERATIVO) si sottopone.

SEZIONE A - DATI DELL'ORGANISMO PROPONENTE E DEL PARTNER

[6] Il Proponente è l'organismo/istituzione che si assume la responsabilità di attuare il progetto e garantisce il co-finanziamento richiesto. In un Progetto CONGIUNTO ci sono due proponenti transfrontalieri e un numero di partner nazionali o transfrontalieri, di conseguenza il Proponente Sloveno sottoscriverà un contratto di finanziamento, mentre il Proponente italiano sarà destinatario di un atto amministrativo emanato dall'Organo competente Italiano. In un Progetto SPECULARE, c'è un proponente transfrontaliero ed un numero di partner nazionali o transfrontalieri. In un Progetto COOPERATIVO c'è un proponente ed almeno un partner transfrontaliero.

[7] I proponenti divengono beneficiari nel momento in cui ottengono il finanziamento INTERREG.

[8] Persona presso l'organismo proponente che – se necessario – è responsabile di fornire ulteriori informazioni riguardo una proposta progettuale e si fa carico della gestione e del coordinamento del progetto a seguito dell'approvazione.

[9] Questa informazione non è richiesta nel caso in cui il proponente sia un Ente Pubblico. Nel caso di Università o Istituti di Ricerca, è necessario identificare chiaramente l'area di ricerca del dipartimento che richiede il finanziamento. Ogni altro tipo di organizzazione deve fornire queste informazioni di modo che sia possibile verificare l'esistenza delle capacità tecniche e professionali necessarie all'attuazione del progetto. I beneficiari devono mostrare le loro capacità in vista del progetto proposto. Si prega di descrivere:

- Settore di attività principale;
- Attività ordinarie svolte;
- Quali professionalità saranno utilizzate per il progetto;
- Conoscenze del proponente nel settore/i rilevante/i;
- Esperienza del proponente in progetti simili;
- Ogni altra informazione rilevante a dimostrare il collegamento tra il settore di attività del proponente ed il progetto proposto.

[10] Per ogni progetto, si prega di fornire le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto;
- Date di inizio e di conclusione del progetto;
- Costi del progetto;
- Eventuale co-finanziamento pubblico;
- Obiettivi;
- Risultati conseguiti.

[11] Questa cella va compilata solo in caso di progetto CONGIUNTO. Per progetti SPECULARE o COOPERATIVO, compilare le sezioni A.3, A.4. Nel caso in cui il progetto CONGIUNTO abbia dei partner, essi vanno citati alle sezioni A.3, A.4. Se necessario aggiungere altre pagine.

SEZIONE B - DETTAGLI DEL PROGETTO

[12] Compilare solo la cella rilevante. Ogni progetto INTERREG deve avere chiara dimensione ed impatti transfrontalieri e migliorare la cooperazione transfrontaliera; ciò vale anche per i progetti di tipo COOPERATIVO.

[13] Inizio delle attività del progetto.

[14] Il Progetto è concluso con l'inoltro dell'ultimo rapporto finanziario.

[15] Nella Descrizione del Progetto (B.4.1, B.4.2, B.4.3) si prega di considerare i criteri di qualità della cooperazione transfrontaliera e gli impatti sullo sviluppo transfrontaliero illustrati nel Complemento di Programmazione (Par. 4.2.2.1, 4.2.2.2).

[16] Situazione attuale, principali problemi da superare, bisogni, motivazioni del progetto, progetto preliminare, definitivo, o esecutivo. Descrivere inoltre target groups diretti ed indiretti del progetto.

[17] Descrivere i fini congiunti, gli obiettivi da conseguire, i risultati attesi del progetto anche in termini quantitativi (realistici, sebbene approssimati) del progetto.

[18] Descrizione analitica e quantificazione delle attività pianificate (es. pubblicazioni, acquisti di materiali, etc.) e, ove possibile, risultati attesi. Per ciascuna fase di attività è necessario descrivere il ruolo dei partner del progetto. Descrivere inoltre eventuali procedure necessarie per l'attuazione del progetto. Vedi SEZIONE F - PROCEDIMENTI LEGALI.

[19] Data iniziale e finale della fase.

[20] Descrizione analitica delle attività da attuare in questa fase.

[21] Capacità e professionalità che collaborano per realizzare le attività previste per questa fase e durata di utilizzazione.

[22] Costi totali previsti per attuare questa fase e costi previsti per ciascun partner.

[23] Descrizione e quantificazione dei risultati che saranno ottenuti in questa fase.

[24] Per Progetti SPECULARI. Per finanziamenti ottenuti in Italia, inserire l'ammontare in EURO, per finanziamenti ottenuti in Slovenia, inserire l'ammontare in SIT o EURO. Il progetto SPECULARE deve collegarsi ad un progetto già finanziato, già completato o in corso di attuazione. Tale progetto collegato deve aver ricevuto finanziamento a valere sul Programma INTERREG o su altri fondi (comunitari, nazionali o regionali).

SEZIONE C - RILEVANZA DEL PROGETTO

[25] Si prega di evidenziare la coerenza del progetto con le rilevanti Priorità e Misure del Programma.

[26] Se non si prevede alcun effetto (opzione: Neutrale) non è necessaria la descrizione seguente. La presenza o l'assenza di queste informazioni deve essere coerente con altre informazioni fornite nella Scheda progettuale. Si sottolinea che se due progetti ottengono i medesimi punteggi e codici, gli effetti sulle politiche orizzontali saranno presi in considerazione per l'assegnazione del finanziamento INTERREG (cfr. Complemento di Programmazione Par. 4.2.2.1).

SEZIONE D - ADDIZIONALITÀ, COMPLEMENTARIETÀ E SINERGIE

[27] Si prega di descrivere eventuali effetti del finanziamento INTERREG in termini di valore aggiunto nei confronti degli obiettivi e dei risultati attesi descritti in B.4.2 e B.4.3.

[28] Le Regioni e gli Stati partner del Programma INTERREG IIIA Italia - Slovenia attuano vari tipi di programmi a livello nazionale, regionale e locale indirizzati specificamente alle attività economiche. Si prega di descrivere eventuali collegamenti con tali iniziative.

[29] Si prega di descrivere se il progetto rappresenta la continuazione di un precedente progetto già finanziato, fornendo le seguenti informazioni:

- Nome del programma;
- Nome del progetto;
- Durata;
- Costo totale;
- Risultati e sinergie potenziali raggiungibili grazie all'integrazione tra i progetti (la realizzazione non è necessariamente congiunta o simultanea);
- In che modo il precedente progetto si collega con le attività previste.

[30] Nel caso in cui il progetto abbia collegamenti con altri programmi comunitari, si prega di fornire le seguenti informazioni:

- Nome del programma;
- Nome del progetto;
- Durata;
- Costo totale;
- Risultati e sinergie potenziali raggiungibili grazie all'integrazione tra i progetti (la realizzazione non è necessariamente congiunta o simultanea);
- In che modo il precedente progetto si collega con le attività previste.

[31] Si prega di descrivere eventuali integrazioni del progetto con altre misure del Programma INTERREG IIIA Itala - Slovenia

SEZIONE E - SOSTENIBILITÀ - DUPLICABILITÀ

[32] Si prega di descrivere la sostenibilità e duplicabilità del presente progetto.

SEZIONE F - PROCEDIMENTI LEGALI

[33] Questa parte va compilata nel caso in cui in qualunque fase del progetto siano necessarie eventuali autorizzazioni o permessi. Specificare quali siano già stati ottenuti e quali siano stati richiesti. Le informazioni fornite devono essere coerenti con le descrizioni delle fasi di attività alla sezione B.4.3. Si prega di verificare eventuali autorizzazioni o permessi particolari richiesti dal bando.

SEZIONE G - REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO

[34] Tutti gli indicatori per ciascuna misura sono dettagliati nelle SCHEDE DI MISURA del Complemento di programmzione e nelle "Linee Guida per la redazione e presentazione di proposte progettuali" (SLOVENIA).

[35] Questo valore deve essere coerente con quanto effettivamente realizzato dal progetto. Gli indicatori devono inoltre essere coerenti con gli obiettivi del progetto.

SEZIONE H - PIANI FINANZIARI

[36] Per Progetti CONGIUNTI, si prega di compilare sia la tabella ITALIA, che quella SLOVENIA. Per Progetti SPECULARI o COOPERATIVI, si prega di compilare la propria tabella per nazione. L'esatto ammontare del contributo è competenza dei relativi Organismi Intermedi che valuteranno la scheda progettuale in considerazione delle spese eleggibili a norma del PROGRAMMA e dei vigenti regolamenti comunitari.

[37] Si prega di indicare il tasso ufficiale di cambio disponibile all'indirizzo http://www.ecb.int/stats/eurofxref/ per il mese in cui la scheda progettuale è presentata agli Organismi Intermedi.

[38] Per "Composizione del co-finanziamento" si intende la parte che va finanziata da parte dei proponenti stessi. In base allo status giuridico dei proponenti, la quota di co-finanziamento è considerata:

1. "finanziamento pubblico locale" se il proponente è una Provincia, un Comune o una Comunità Montana;
2. "Altri enti pubblici", sono ad esempio le Università, etc.;
3. "Settore Privato", nel caso un cui il proponente sia un'impresa/organizzazione di diritto privato.

[39] Percentuale del costo del progetto che è finanziata dal Programma INTERREG IIIA.

[40] In percentuali la voce "Totale" è il 100%. Conseguentemente "Finanziamento INNTERREG IIIA" + "composizione del co-finanziamento" = 100%. La percentuale di co-finanziamento in questa tabella deve coincidere con quella indicata nel bando.

[41] Si prega di descrivere brevemente che tipo di entrate il progetto può generare. Si ricorda che eventuali entrate comportano un riduzione proporzionale del contributo FESR. (Norma n°2, Reg. CE 448/2004).

[42] L'ammontare in SIT costituisce il dato di riferimento per il contratto di finanziamento, L'ammontare in EURO è solo indicativo.

[43] Gli ammontare indicati in questa tabella devono essere coerenti con le percentuali di co-finanziamento eventualmente indicate nel bando.

[44] Organismi senza fini di lucro.

[45] Vedi nota n. 40.

[46] Vedi nota n. 41.

[47] In questa tabella il Proponente indica l'ammontare complessivo per ciascuna categoria di spesa. Maggiori dettagli vanno inseriti all'Allegato 2. Vedi nota n. 55.

[48] Si prega di dettagliare brevemente questa voce.

[49] Vedi nota n. 47.

[50] Si prega di dettagliare brevemente questa voce.

[51] La compatibilità di uno o più contributi con il finanziamento INTERREG sarà attentamente verificata. Si prega di consultare il Complemento di Programmazione per maggiori informazioni.

[52] In caso di progetti CONGIUNTI, entrambi i proponenti devono firmare la Scheda progettuale. Per progetti SPECULARI o COOPERATIVI, solo il proponente deve firmare la scheda progettuale, mentre i partner devono firmare gli Accordi di Partenariato (Allegato 1).

ALLEGATI

[53] Si prega di verificare se il bando richiede ulteriori allegati.

[54] Tutti i partner devono inviare l'Accordo di Partenariato indipendentemente dal loro ruolo nell'ambito del progetto e dal tipo di Partenariato. L'Accordo di Partenariato non deve essere allegato solo dai proponenti di un progetto CONGIUNTO che hanno già firmato la Scheda progettuale. Ogni partner che non ha firmato la Scheda Progettuale deve quindi inviare l'Accordo di Partenariato, indipendentemente dal tipo di progetto. In caso di Progetti SPECULARI andrà indicata chiaramente l'ammontare della partecipazione finanziaria del partner, informazione non richiesta in caso di progetto COOPERATIVO.

[55] In questa tabella il beneficiario finale deve fornire il dettaglio delle spese previste per categoria. Tale elenco sarà esaminato al fine di verificare l'ammissibilità delle spese proposte, come stabilito dal Complemento di Programmazione. Il dettaglio di spesa, diverso per ogni progetto, deve indicare le categorie di spesa per ciascun partner. Non tutte le spese indicate dal proponente sono ammissibili e saranno finanziate. I proponenti elencano le spese che, a loro giudizio, sono eleggibili per il finanziamento. L'elenco delle spese ammissibili si trova nel Complemento di Programmazione, maggiori dettagli sono disponibili in ciascun bando. Si prega di considerare che le spese saranno attentamente verificate in sede di pre-istruttoria dei progetti.

[56] Il documento sarà firmato dal rappresentante legale o dalla persona che ha la potestà di sottoscrivere un impegno valido; il documento deve inoltre essere coerente con lo statuto/atto di costituzione del proponente/partner. L'efficacia del documento può essere condizionale fino all'approvazione finale del progetto; da quel momento in poi il documento diviene vincolante o, se necessario, va sostituito da un nuovo accordo finale vincolante.

[57] Inserire le singole voci da finanziare. Si prega di considerare le note contenute nell'allegato stesso.

NAVODILA

[1] Končni koristniki financiranja morajo poskrbeti za skladnost italijanske in slovenske verzije projektnega predloga.

[2] Vključite Prioritete, za katere je projekt predložen.

[3] Vključite Ukrep, za katerega je projekt predložen.

[4] Vključite Aktivnost, za katero je projekt predložen. Projekt se lahko nanaša tudi na več aktivnosti.

[5] Na naslovnici predloga je potrebno na kratko predstaviti osnovne informacije o projektu. Prosimo vas, da opišete predvidene aktivnosti, skupne celotne stroške, trajanje in lokacijo projekta. Vpletenost, vloga in sposobnosti partnerjev bodo opisani kasneje v delih B.4 in B.4.3. Označite tudi tip projekta (SKUPNI, ZRCALNI, SODELOVALNI).

DEL A – PODATKI O PREDLAGATELJU IN PARTNERJU

[6] Predlagatelj je telo/inštitucija, ki je pristojna za izvedbo projekta in zagotavlja zahtevani znesek sofinanciranja. Pri SKUPNEM Projektu sta prisotna dva čezmejna predlagatelja in številni nacionalni ali čezmejni partnerji. Slovenski predlagatelj podpiše pogodbo o financiranju, medtem ko bo italijanskemu predlagatelju pristojni italijanski organ predložil ustrezen upravni akt. Pri ZRCALNEM Projektu sodeluje en čezmejni predlagatelj in številni nacionalni ali čezmejni partnerji. Pri SODELOVALNEM Projektu sodelujeta en predlagatelj in vsaj en čezmejni partner.

[7] Predlagatelji postanejo koristniki v trenutku pridobitve finančnih sredstev INTERREG.

[8] Oseba, zaposlena pri predlagajočem telesu, ki je – po potrebi – odgovorna za nudenje dodatnih informacij o projektnem predlogu ter za upravljanje in koordiniranje projekta v primeru sprejema.

[9] Slednja informacija ni potrebna v primeru, da je predlagatelj Javna ustanova. V primeru Univerz ali Raziskovalnih inštitutov je potrebno jasno opredeliti področje raziskave oddelka, ki prosi za financiranje. Vse ostale organizacije morajo priskrbeti slednje podatke tako, da bo možno preveriti obstoj tehničnih in strokovnih kapacitet, potrebnih za izvajanje projekta. Koristniki morajo izkazati svoje kapacitete glede predlaganega projekta. Prosimo vas, da opišete:

- Področje glavne aktivnosti;
- Običajne redne izvedene aktivnosti;
- Poklicne profile, ki bodo sodelovali pri projektu;
- Poznavanje predlagatelja o relevantnem področju/ih;
- Izkušnje predlagatelja pri podobnih projektih;

Vsaka druga pomembna informacija za dokazovanje povezave med področjem aktivnosti predlagatelja in predlaganim projektom.

[10] Prosimo vas, da za vsak projekt zapišete naslednje podatke:

- Naslov projekta;
- Datum začetka in zaključka projekta;
- Stroške projekta;
- Morebitno javno sofinanciranje;
- Cilji;

Doseženi rezultati.

[11] Ta prostorček izpolnite le v primeru SKUPNEGA projekta. Za ZRCALNE in SODELOVALNE projekte izpolnite dela A.3, A.4.. Če so pri SKUPNEM projektu vključeni partnerji, jih je potrebno našteti v delih A.3, A.4. Če je potrebno, priložite dodatne strani.

DEL B - PODROBNOSTI PROJEKTA

[12] Izpolnite le ustrezen prostorček. Vsak projekt INTERREG mora imeti jasno razsežnost in čeznacionalne učinke ter mora izboljšati čezmejno sodelovanje, tudi SODELOVALNI projekti.

[13] Začetek izvajanja projekta.

[14] Projekt se zaključi s predložitvijo zadnjega finančnega poročila.

[15] V Opisu Projekta (B.4.1, B.4.2, B.4.3), vas prosimo, da upoštevate kriterije kakovosti čezmejnega sodelovanja in vplive na čezmejni razvoj, prikazane v Programskem dopolnilu (odst.4.2.2.1, 4.2.2.2).

[16] Trenutna situacija, glavni problemi za razrešiti, potrebe, motivacije projekta, pripravljalni, končni ali izvršilni projekt). Opišite neposredne in posredne ciljne skupine projekta.

[17] Opišite skupne smotre, cilje, pričakovane rezultate, tudi kvalitativno (realno, čeprav približno) projekta.

[18] Analitičen opis in kvantificiranje načrtovanih dejavnosti (pr. objave, nakup materiala, itd.) in, kjer je možno, pričakovanih rezultatov. Pri vsaki fazi dejavnosti je potrebno opisati vlogo partnerjev projekta. Opišite tudi morebitne potrebne postopke za izvedbo projekta. Glej DEL F – PRAVNI POSTOPKI.

[19] Datum začetka in zaključka faze.

[20] Analitičen opis dejavnosti te faze.

[21] Kapacitete in poklicni profili, ki sodelujejo pri realizaciji predvidenih dejavnosti v tej fazi, in trajanje sodelovanja.

[22] Predvideni skupni stroški za izvedbo te faze in predvideni stroški za posameznega partnerja.

[23] Opis in kvantifikacija doseženih rezultatov v tej fazi.

[24] ZRCALNI Projekti. Za finančna sredstva, pridobljena v Italiji, vnesite znesek v EVRIH, za finančna sredstva, pridobljena v Sloveniji, vnesite znesek v SIT ali EVRIH. ZRCALNI Projekt se mora povezovati z že financiranim, zaključenim projektom ali s projektom v teku izvajanja. Tak povezan projekt mora biti financiran preko Programov INTERREG ali drugih skladov (evropskih, nacionalnih ali regionalnih).

DEL C - POMEMBNOST PROJEKTA

[25] Prosimo vas, da prikažete skladnost projekta s pomembnimi Prioritetami in Ukrepi Programa.

[26] V primeru, da ni predviden noben učinek (opcija: Nevtralno), ni potrebno opraviti naslednjega opisa. Prisotnost ali odsotnost teh podatkov mora biti skladna z drugimi podatki iz Projektnega predloga. V primeru, da dva projekta dosežeta enaka rezultata in šifri, naj poudarimo, da bomo pri podelitvi finančnih sredstev INTERREG upoštevali učinke na horizontalne politike (Glej Programsko dopolnilo odst.4.2.2.1).

DEL D - DOGRAJEVANJE, KOMPLEMENTARNOST IN SINERGIJE

[27] Prosimo vas, da opišete morebitne učinke finančnih sredstev INTERREG – dodane vrednosti – na pričakovane cilje in rezultate, opisane v B.4.2 in B.4.3

[28] Partnerske regije in države Programa INTERREG IIIA Italija - Slovenija izvajajo številne vrste programov na državnem, regionalnem in lokalnem nivoju, ki so specifično usmerjeni v gopodarske aktivnosti. Prosimo vas, da opišete morebitne povezave z omenjenimi pobudami.

[29] Prosimo vas, da napišete, če projekt predstavlja nadaljevanje nekega predhodno financiranega projekta, in podate sledeče informacije:

- Ime programa;
- Ime projekta;
- Trajanje;
- Skupni stroški;
- Potencialni rezultati in sinergije, ki jih je možno doseči zaradi integracije med projekti (realizacija ni nujno skupna ali hkratna);

Kako se predhodni projekt povezuje s predvidenimi dejavnostmi.

[30] V primeru, da je projekt povezan z drugimi evropskimi programi, vas prosimo, da podate sledeče informacije:

- Ime programa;
- Ime projekta;
- Trajanje;
- Skupni stroški;
- Potencialni rezultati in sinergije, ki jih je možno doseči zaradi integracije med projekti (realizacija ni nujno skupna ali hkratna);

Kako se predhodni projekt povezuje s predvidenimi dejavnostmi.

[31] Prosimo vas, da opišete morebitne integracije projekta z drugimi ukrepi Programa INTERREG IIIA Italija – Slovenija.

DEL E - TRAJNOST - PODVOJLJIVOST

[32] Prosimo vas, da opišete trajnost in/ali podvojljivost projekta.

DEL F - PRAVNI POSTOPKI

[33] Ta del morate izpolniti v primeru, da so v katerikoli fazi projekta potrebna morebitna pooblastila ali dovoljenja. Napišite, katera so bila pridobljena in za katera ste zaprosili. Podane informacije morajo biti skladne z opisi faz dejavnosti dela B.4.3. Prosimo vas, da preverite morebitna posebna pooblastila ali dovoljenja, ki jih zahteva razpis.

DEL G - OCENA STROŠKOV PROJEKTA

[34] Vsi kazalci posameznega ukrepa so natančno opisani v PREDLOGIH UKREPA Programskega dopolnila in v "Smernicah za zapis in predložitev projektnih predlogov" (SLOVENIJA).

[35] Ta vrednost mora biti skladna z dejanskimi stroški Projekta. Kazalci morajo biti skladni tudi s predvidevanji projekta.

DEL H - FINANČNI NAČRTI

[36] Pri SKUPNIH Projektih vas prosimo, da izpolnite, tako tabelo ITALIJA, kot tabelo SLOVENIJA. Pri ZRCALNIH ALI SODELOVALNIH Projektih vas prosimo, da izpolnite svojo državno tabelo. Točni znesek prispevka je v pristojnosti ustreznih Vmesnih teles, ki bodo ocenila projektni predlog glede na upravičene stroške po določbah PROGRAMA in ustreznih evropskih pravilnikov.

[37] Prosimo vas, da določite uradni menjalni tečaj na naslovu http://www.ecb.int/stats/eurofxref/ za mesec, ko je bil projektni predlog predložen Vmesnim telesom.

[38] Sestava sofinanciranja" določa del, ki ga morajo financirati sami predlagatelji. Na osnovi pravnega statusa predlagateljev je delež sofinanciranja določen kot:

1. "Lokalno javno sofinanciranje", če je predlagatelj Pokrajina, Občina ali Gorska skupnost;
2. "Druge javne ustanove" so na primer Univerze, itd.
3. "Zasebni sektor" v primeru, da je predlagatelj podjetje/organizacija s privatnimi pristojbinami.

[39] Delež stroška projekta, ki ga financira Program INTERREG IIIA.

[40] Postavka "Skupaj" predstavlja v odstotkih 100%. Posledično velja: "Financiranje INTERREG IIIA" + "sestava sofinanciranja" = 100%. Delež sofinanciranja v tej tabeli mora ustrezati tistemu iz razpisa.

[41] Prosimo vas, da na kratko opišete vrsto prihodkov, ki jih projekt lahko generira. Naj opomnimo, da morebitni prihodki predstavljajo proporcionalno zmanjšanje prispevka ESRR. (Pravilo št. 2, Prav. ES 448/2004).

[42] Znesek v SIT predstavlja podatek za pogodbo o financiranju, znesek v EVRIH je le indikativne narave.

[43] Zneski, podani v tej tabeli, morajo biti skladni z morebitno podanimi odstotki sofinanciranja v razpisu.

[44] Neprofitne organizacije.

[45] Glej opombo št. 40.

[46] Glej opombo št. 41.

[47] Predlagatelj v tej tabeli prikaže skupne zneske za katerokoli kategorijo stroškov. Ostale podrobnosti vnesite v Prilogo 2. Glej opombo št. 55.

[48] Ta tocka je podrobno opisana v prilogi št. 2.

[49] Glej opombo št. 47.

[50] Ta tocka je podrobno opisana v prilogi št. 2.

[51] Pozorno bomo preverili kompatibilnost enega ali več prispevkov s finančnimi sredstvi INTERREG. Če želite več informacij, vas prosimo, da se posvetujete s Programskim dopolnilom.

[52] Pri SKUPNIH projektih morata obe predlagajoči strani podpisati Projektni predlog. Pri ZRCALNIH ali SODELOVALNIH projektih mora le predlagatelj podpisati projektni predlog, medtem ko partnerji podpišejo Sporazum o partnerstvu (Priloga 1).

PRILOGE

[53] Prosimo vas, da preverite, če razpis zahteva dodatne priloge.

[54] Vsi partnerji morajo poslati Sporazum o partnerstvu, ne glede na njihovo vlogo pri projektu ali na tip Partnerstva. Sporazuma o partnerstvu ni potrebno priložiti le predlagateljem SKUPNEGA projekta, ki so že podpisali Projektni predlog. Vsak partner, ki ni podpisal Projektnega predloga, mora torej poslati Sporazum o partnerstvu, ne glede na vrsto projekta. V primeru ZRCALNIH Projektov bo potrebno natančno prikazati znesek finančne participacije partnerjev, podatek, ki ga SODELOVALNI projekti ne zahtevajo.

[55] V tej tabeli mora končni koristnik podati podrobnosti o predvidenih stroških za posamezno kategorijo. Omenjeni seznam bomo pregledali in tako preverili upravičenost predlaganih stroškov, kot predvideva Programsko dopolnilo. Podroben prikaz stroškov, ki se razlikuje za vsak projekt, mora natančno opisati kategorije stroškov za vsakega partnerja. Vsi prikazani stroški predlagatelja niso upravičljivi in ne morajo biti financirani.

Predlagatelji naštejejo stroške, ki so po njihovem mnenju upravičeni za financiranje. Seznam upravičenih stroškov je prikazan v Programskem dopolnilu, več podatkov pa najdemo v posameznem razpisu. Upoštevajte, da bodo stroške natančno preverili med predhodnim izborom projektov.

[56] Dokument bo podpisal pravni zastopnik ali oseba, ki je pristojna za podpis veljavne obveze; dokument mora biti skladen s statutom/aktom ustanovitve predlagatelja/partnerja. Učinkovitost dokumenta je lahko pogojna do končnega sprejema projekta; od tega trenutka dokument postane obvezujoč, ali ga, če je potrebno, zamenjamo z novim končnim obvezujočim sporazumom.

[57] Vstavite posamezne postavke za financiranje.

ALLEGATO B2: DETTAGLIO DEI COSTI

Progetto:

Voce di Spesa	Descrizione	2004	2005	2006	2007	Finanziamento Richiesto	Riservato agli Organismi Intermedi Finanziamento Concesso	Riservato agli Organismi Intermedi Differenza
PERSONALE INTERNO DEL PROPONENTE E DEI PARTNER	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
PERSONALE ESTERNO	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
VIAGGI E ALBERGHI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
INCONTRI, CONFERENZE E CONGRESSI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		

ATTREZZATURE	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
COSTI PREPARATORI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
COSTI DI AMMINISTRAZIONE	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		

ALTRI COSTI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
TOTALE COSTI ELEGGIBILI		0	0	0	0	0	0	0
COSTI NON ELEGGIBILI	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
COSTI TOTALI DEL PROGETTO		0	0	0	0	0	0	0
STIMA DI EVENTUALI ENTRATE DEL PROGETTO	Totale	0	0	0	0	0	0	0
	Proponente	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Partner del progetto in Italia e in Slovenia	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
FINANZIAMENTO RICHIESTO = (TOTALE COSTI ELEGGIBILI - STIMA EVENTUALI ENTR		0	0	0	0	0	0	0

Istruzioni per la compliazione delle tabelle - relazioni con la Scheda per la presentazione di proposte progettuali

Coerentemente con la casella B.4.3 (Descrizione del Progetto), si prega di descrivere dettagliatamente i costi per ciascuna voce del piano finanziario (SEZIONE H). Verificare con attenzione le spese eleggibili ed ineleggibili descritte nel Complemento di Programmazione, nei Bandi ed al Capitolo 8 delle "Linee guida per la redazione e presentazione di una proposta progettuale" per la Repubblica di Slovenia. Si prega di imputare correttamente ciascuna spesa al proponente od al partner in funzione di quanto esposto in B.4.3 (Descrizione del Progetto). La descrizione dei costi previsti deve essere chiara e dettagliata di modo che da essa sia possibili giudicare se i costi sono ragionevoli, finalizzati all'obiettivo, economici ed eleggibili I costi preparatori vanno descritti separatamente. Accanto ai costi eleggibili vanno indicati eventuali costi ineleggibili. I costi in eleggibili non saranno finanziati, ma possono costituire un informazione importante per la descrizione globale del progetto. Se c'è la possibilità che il progetto produca delle entrate (es. biglietti di ingresso di una esposizione), esse vanno inserite nel piano finanziario. Il finanziamento richiesto o il massimo ammontare del rimborso finanziario è rappresentato dalla differenza tra i costi eleggibili e la stima delle eventuali entrate.

I totali dei costi eleggibili per voci di spesa alla colonna "Finanziamento Richiesto" vanno copiati in H.1 "COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI"; i totali per anno della riga "Finanziamento richiesto = (TOTALE COSTI ELEGGIBILI - STIMA EVENTUALI ENTRATE)" vanno copiati nella tabella H.3 "Piano finanziario riassuntivo".

Il totale della riga "Finanziamento richiesto = (TOTALE COSTI ELEGGIBILI - STIMA EVENTUALI ENTRATE)" va copiato nei totali della sezione H.
(SOLO NEI CASI IN CUI IL BANDO AMMETTA FINANZIAMENTO AL 100%) Il proponente deve chiarire come finanziare il totale "Finanziamento richiesto = (TOTALE COSTI ELEGGIBILI - STIMA EVENTUALI ENTRATE". Se chiede di finanziare tutto attravere il programma INTERREG (solo nei casi in cui il bando ammetta finanziamento al 100%) questa cifra va copiata alla voce "FINANZIAMENTO INTERREG IIIA" nella sezione H. Nel caso in cui il proponente aggiunga proprio cofinanziamento (possibilità che alcuni bandi possono premiare con un maggiore punteggio), tale cifra va inserita nella casella corrispondente, secondo lo status del proponente, privato, ente pubblico, etc.
Se necessario, aggiungere altre linee.

PRILOGA B2: PODROBEN PRIKAZ STROŠKOV

Projekt:

Budget item	Opis	2004	2005	2006	2007	Zahtevana sredstva	Namenjeno vmesnim telesom Odobrena sredstva	Namenjeno vmesnim telesom Razlika
ZAPOSLENO OSEBJE PRI PREDLAGATELJU IN PRI PARTNERJIH	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
ZUNANJI SODELAVCI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
						0		
POTOVANJA IN HOTELI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
SREČANJA, KONFERENCE, KONGRESI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		

OPREMA	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INVESTICIJE V INFRASTRUKTURE	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INFORMIRANJE IN OGLAŠEVANJE	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
STROŠKI ZA PRIPRAVE	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
STROŠKI ZA ADMINISTRACIJO	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

OSTALI STROŠKI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI		0	0	0	0	0	0	0
NEUPRAVIČENI STROŠKI	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
SKUPAJ STROŠKI PROJEKTA		0	0	0	0	0	0	0
OCENA MOREBITNIH PRIHODKOV OD PROJEKTA	Skupaj	0	0	0	0	0	0	0
	Predlagatelj	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
						0		
						0		
	Projektni partnerji v Italiji in Sloveniji	0	0	0	0	0	0	0
						0		
						0		
ZAPROŠENO FINANCIRANJE = (SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI - OCENA MOREBITN		0	0	0	0	0	0	0

Navodila za izpolnjevanje tabel - poročil z Vprašalnikom za preložitev projektnih predlogov

Skladno z okencem B.4.3 (Opis projekta), prosimo, da podrobno opišete stroške za vsako postavko v finančnem planu (DEL H). Pozorno preverite upravičene in neupravičene stroške, opisane v Programskem dopolnilu. v razpisih in v Poglavju 8 "Smernic za pripravo in predložitev projektnega predloga" za Republiko Sloveniji Prosimo, da pravilno pripišete vsak strošek predlagatelju ali partnerju, tako kot je razvidno v B.4 3 (Opis projekta). Opis predvidenih stroškov mora biti jasen in podroben, tako da je iz njega mogoče soditi, če so stroški smotrni, namenjeni končnemu cilju, ekonomični in upravičeni. Stroški za priprave je treba opisati ločeno. Poleg upravičenihstroškov je treba navesti tudi morebitne neupravičene stroške. Neupravičeni stroški ne bodo financirani, vendar lahko predstavljajo pomembno informacijo za celovit opis projekta. Če obstaja možnost, da bo projekt produciral prihodke (n.pr. vstopnice na neko razstavo), jih je treba vključiti v finančni plan. Zaprošeno financiranje ali maksimalni znesek za povračilo je znesek iz razlike med upravičenimi stroški in oceno morebitnih prihodkov.

Skupni znesek upravičenih stroškov po postavkah v stolpcu "Zaprošeno financiranje", je treba prepisati v H.1 "SESTAVA UPRAVIČENIH STROŠKOV"; skupne zneske po letnici v vrstici "ZAPROŠENO FINANCIRANJE = (SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI - OCENA MOREBITNIH PRIHODKOV)", je treba prepisati v tabelo H.3 "Povzetek finančnega plana".

Skupni znesek v vrstici "Zaprošeno financiranje" = (SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI - OCENA MOREBITNIH PRIHODKOV)" je treba prepisati pod naslove v Delu H.
(SAMO V PRIMERIH, KO RAZPIS DOVOLJUJE 100% FINANCIRANJE). Predlagatelj mora pojasniti, kako financirati celoto "Zaprošenega financiranja" = (SKUPAJ UPRAVIČENI STROŠKI - OCENA MOREBITNIH PRIHODKOV". Če prosi, da se vse financira iz programa INTERREG (samo v primerih, ko razpis dovoljuje 100% financiranje), je treba omenjeni znesek prepisati v postavko "FINANCIRANJE INTERREG IIIA" v Del H. V primeru, ko predlagatelj sodeluje z lastnimi finančnimi sredstvi (možno je, da nekateri razpisi nagrajujejo tak predlog z večjim številom točk), je treba omenjeni znesek vključiti v ustrezno okence, skladno s statusom predlagatelja, ki je lahko zasebnik, javna ustanova itd.
Po potrebi dodati še druge vrstice.

ALLEGATO C
RICHIESTA ANTICIPO / ACCONTO/ SALDO FINALE

Alla Direzione Centrale delle Attività Produttive – Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali
Viale Miramare 19
34100 TRIESTE

Oggetto: **Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006**
Avviso DGR n. del 2004
Asse/Misura 2.2.1. "Promozione del Turismo nell'area Transfrontaliera"
Codice progetto _____
Titolo del progetto _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il_____ residente a _____ in qualità di _____ (1) del soggetto beneficiario _____ (codice fiscale _____) con sede legale in _____, in riferimento alla domanda di contributo di cui all'oggetto riguardante un progetto comportante una spesa ammissibile di euro _____ ed un contributo ammissibile di euro _____, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

- ☐ che il progetto è stato avviato in data _____ e che tutte le iniziative approvate sono regolarmente in corso, secondo le modalità ed i tempi dichiarati, senza apporto di modifiche o varianti non autorizzate (**in caso di richiesta di anticipo e acconto**);

oppure

- ☐ che il progetto è stato concluso in data _____ e che tutte le iniziative approvate sono state eseguite secondo le modalità e nei termini prescritti, senza apporto di modifiche o varianti non autorizzate (**in caso di richiesta di saldo**);
- ☐ di non aver ricevuto altri contributi provenienti da finanziamenti nazionali o europei per la realizzazione del progetto che eccedano la quota prevista dalla normativa comunitaria *de minimis*;
- ☐ che le spese effettivamente sostenute e dichiarate, alla data del _____, per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto, ammontano complessivamente a euro _____ corrispondente al _____ % della spesa ammessa totale, riguardano esclusivamente le categorie e le voci di spesa ammissibili approvate con il relativo progetto –nei limiti delle disposizioni stabilite dal decreto n. _____ del _____ di approvazione del contributo;
- ☐ che le spese di cui al punto precedente sono imputate al lordo dell'IVA, in quanto la relativa spesa è realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile né può essere in alcun modo recuperata,

anche con sistemi forfetari, in quanto il soggetto beneficiario da me rappresentato non agisce in esercizio d'impresa ai sensi dell'art. 4 del DPR 26.10.1972, n. 633;

oppure

- ❑ che le spese di cui al punto precedente sono imputate al netto dell'IVA in quanto la relativa spesa, pari a Euro_____ è recuperabile f, in quanto il soggetto beneficiario da me rappresentato agisce in esercizio d'impresa ai sensi dell'art. 4 del DPR 26.10.1972, n. 633;
- ❑ che il soggetto beneficiario rappresentato ha utilizzato un sistema contabile distinto nonché un'adeguata codificazione contabile al fine di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transizioni che sono state oggetto del finanziamento in questione;
- ❑ che le spese rendicontate sono indicate nell'**allegato Riepilogo dei titoli di spesa**, e che per le medesime non è stata emessa/ricevuta nota di accredito alcuna né sono stati ricevuti altri contributi pubblici per le medesime attività;
- ❑ che tutti i materiali e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono stati acquistati allo stato "nuovi di fabbrica" e che gli stessi sono identificabili in base al numero indicato nell'elenco allegato;
- ❑ che gli originali dei titoli di spesa – e dei relativi documenti di quietanza attestanti l'avvenuto pagamento- elencati nel **Riepilogo dei titoli di spesa** risultano conservati presso la sede _____, al seguente indirizzo _____, e sono disponibili per le necessarie operazioni di verifica e controllo da parte dell'amministrazione;
- ❑ che per le attività del progetto non hanno/ hanno generato entrate (ai sensi della norma n. 2 del regolamento (CE) n. 448/2004, sponsorizzazioni o altri cofinanziamenti) per un importo complessivo di euro _____;
- ❑ che si impegna a non cedere, senza giusta causa, i beni che hanno beneficiato del contributo, per un periodo di dieci anni per gli immobili e di cinque anni per gli impianti e le attrezzature, o modificarne la destinazione d'uso.

Si allega:

- ❑ Relazione tecnica annuale sull'attività svolta
- ❑ Riepilogo dei titoli di spesa, ordinato secondo le voci indicate nel piano finanziario
- ❑ Copia conforme dei titoli di spesa quietanzati elencati nel Riepilogo, ordinato secondo le voci indicate nel piano finanziario
- ❑ Riepilogo dei beni fisici acquistati con le agevolazioni pubbliche
- ❑ Relazione finale complessiva sull'attività svolta (in caso di saldo)
- ❑ Certificato di collaudo o di regolare esecuzione (in caso di saldo)
- ❑ Delibera di approvazione degli atti di contabilità finale (in caso di saldo)

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000, si allega alla presente richiesta, copia fronte retro del seguente documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:
tipo _____ n. _____ rilasciato il _____da _____.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia della stessa).

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2004, n. 2125.

Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006. Invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3. Approvazione del Bando.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento del Consiglio europeo n. 1260/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

VISTA la decisione della Commissione delle Comunità europee n. C/2001/3614 del 27 dicembre 2001 che approva il Documento congiunto di programmazione transfrontaliera del Programma d'iniziativa comunitaria INTERREG IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia 2000-2006;

CONSIDERATO che il Comitato di sorveglianza dell'iniziativa comunitaria INTERREG IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia, nella seduta del 5 febbraio 2002, ha approvato il Complemento di programmazione del programma INTERREG IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia;

VISTO l'Asse 2 «Cooperazione economica» e, in particolare, la misura 3 del suddetto Documento, finalizzata alla «Cooperazione transfrontaliera nel settore primario», nonché la ripartizione delle risorse finanziarie di competenza della Regione per singolo asse di intervento;

CONSIDERATO che il Complemento di programmazione prevede che gli interventi possano essere attuati attraverso bandi regionali pubblici o tramite regia regionale e che, per quanto riguarda l'attuazione tramite bando/invito a presentare proposte progettuali, la Giunta regionale prende atto della valutazione compiuta dal Comitato di pilotaggio tramite una deliberazione che approva il testo definitivo del bando;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 4010 del 25 novembre 2002 la Giunta regionale ha assegnato alle direzioni regionali, servizi e servizi autonomi le risorse finanziarie di competenza della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia relativamente al Programma d'iniziativa comunitaria INTERREG IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia 2000-2006;

CONSIDERATO che con propria nota prot. n. AGR/1-15/22613 del 31 ottobre 2003 la Direzione regionale dell'agricoltura e della pesca ha trasmesso all'Autorità di gestione centrale dell'iniziativa comunitaria INTERREG IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia, per il successivo esame da parte del Comitato di pilotaggio congiunto, lo schema di bando per l'attuazione delle azioni 2.3.1 «Valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità e dei prodotti ittici e forestali dell'area transfrontaliera», 2.3.2 «Rinnovo e potenziamento di infrastrutture a servizio del settore primario nell'area transfrontaliera» e 2.3.3 «Ammodernamento ed innovazione delle imprese del settore primario dell'area transfrontaliera» a valere sulla misura di competenza 2.3 «Cooperazione transfrontaliera nel settore primario»;

ATTESO che in sede di Comitato di pilotaggio congiunto del 24 novembre 2003 il suddetto schema di bando è stato esaminato e valutato positivamente rinviando però l'approvazione finale ad una successiva riunione del Comitato di pilotaggio, al fine di consentire la predisposizione del parallelo bando sloveno e attuare quindi una pubblicazione simultanea;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 3924 del 5 dicembre 2003, si è preso atto delle decisioni del Comitato di pilotaggio congiunto tenutosi a Trieste in data 24 novembre 2003;

VISTO che a seguito del riordino del sistema organizzativo degli uffici dell'Amministrazione regionale la Direzione regionale dell'agricoltura e della pesca, giuste deliberazioni della Giunta regionale n. 3701 del 24 novembre 2003 e n. 4102 del 19 dicembre 2003, è confluita nella Direzione regionale delle risorse agricole, naturali e forestali, successivamente rinominata, giusta legge regionale n. 4 del 17 febbraio 2004 e deliberazione della Giunta regionale n. 959 del 16 aprile 2004, Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna;

CONSIDERATO che con propria nota prot. n. RAF/2.o/36787 del 6 aprile 2004 la Direzione centrale delle risorse agricole, naturali e forestali ha ritrasmesso all'Autorità di gestione centrale dell'iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia, per il successivo esame da parte del Comitato di pilotaggio congiunto, l'invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3, in una versione adattata alle modifiche introdotte nei documenti di programmazione in corso di revisione in virtù dell'ingresso della Repubblica di Slovenia nell'Unione europea;

ATTESO che in sede di Comitato di pilotaggio congiunto del 15 aprile 2004 il suddetto invito è stato approvato con condizione sospensiva per la pubblicazione, estesa anche agli altri bandi presentati, da sciogliersi in seguito alla definizione del Complemento di programmazione e della scheda per la presentazione delle proposte progettuali;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1145 del 7 maggio 2004, si è preso atto delle decisioni del Comitato di pilotaggio dell'iniziativa comunitaria INTERREG IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia tenutosi a Trieste in data 15 aprile 2004;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 12694/PE del 24 giugno 2004 l'Autorità di gestione centrale del Programma INTERREG IIIA Italia-Slovenia, ha avviato la modalità di procedura scritta per l'approvazione dei documenti di programmazione e della scheda per la presentazione delle proposte progettuali modificati a fronte dell'ingresso della Repubblica di Slovenia nell'Unione europea;

ATTESO che la suddetta procedura scritta si è conclusa in data 9 luglio 2004 con esito positivo, comunicata con nota prot. n 13991/PE REG III I/S del 15 luglio 2004 e che pertanto l'approvazione dell'invito a presentare proposte progettuali a valere sull'azione 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3 si considera definitiva, essendo venuta meno la condizione sospensiva;

ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1952 del 22 luglio 2004 sono state approvate la nuova versione del Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 e la nuova versione del Complemento di programmazione INTERREG IIIA Italia-Slovenia;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'unità previsionale di base 15.5.330.1.417, affidata al Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie, il capitolo 6785 reca una disponibilità finanziaria pari a euro 2.529.051,00 (duemilionicinquecentoventinovemilacinquantuno/00) per il finanziamento dei progetti di competenza della Direzione regionale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna a valere sul programma d'iniziativa comunitaria INTERREG IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia 2000-2006;

PRESO ATTO che tale disponibilità è stanziata sulle diverse annualità come segue: anno 2004: euro 1.302.725,00 in competenza derivata e euro 132.108,00 in competenza pura; anno 2005: euro 470.109,00; anno 2006: euro 624.109,00;

RITENUTO che ai fini dell'invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3 la dotazione per il finanziamento dei progetti che saranno approvati possa essere individuata in euro 2.529.051,00 (duemilionicinquecentoventinovemilacinquantuno/00), da suddividersi tra le tre azioni nel seguente modo: euro 629.051,00 (seicentoventinovecinquantuno/00) per i progetti a valere sull'azione 2.3.1; euro 1.200.000,00 (unmilioneduecentomila/00) per l'azione 2.3.2 ed euro 700.000,00 (settecentomila/00);

CONSIDERATO che la distribuzione delle risorse finanziarie tra le tre azioni potrà essere rideterminata sulla base delle domande pervenute e che l'ammontare dello stanziamento complessivo potrà essere rideterminato a seguito di ulteriori disponibilità derivanti da restituzioni al capitolo di somme precedentemente assegnate per la realizzazione di altri progetti afferenti alla misura di competenza;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali e alla montagna;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare l'invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3 del programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, facente parte integrante della presente deliberazione, approvato definitivamente dal Comitato di pilotaggio congiunto a seguito della procedura scritta conclusa in data 9 luglio 2004, e di approvare altresì il modello di domanda e il modello di richiesta di liquidazione del contributo.

2. Di pubblicare il suddetto invito sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

INIZIATIVA COMUNITARIA

INTERREG III A

ITALIA - SLOVENIA

2000 – 2006

Asse 2 "Cooperazione economica"
Misura 2.3 "Cooperazione transfrontaliera nel settore primario"

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SULLE AZIONI 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3

Modalità di attuazione – modalità di presentazione delle domande - istruttoria delle domande, criteri di selezione e priorità - modalità di concessione del contributo e obblighi dei beneficiari

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La misura 2.3 "Cooperazione transfrontaliera nel settore primario" del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia - Slovenia 2000-2006 si propone di concorrere al miglioramento delle condizioni del settore primario della regione programma attraverso la cooperazione transfrontaliera incentivando in particolare la diversificazione dell'offerta, la valorizzazione delle produzioni locali e azioni innovative nella commercializzazione dei prodotti.

Il presente invito definisce le modalità di accesso ai contributi previsti dalle azioni 2.3.1 "Valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità e dei prodotti ittici e forestali dell'area transfrontaliera"; 2.3.2 "Rinnovo e potenziamento di infrastrutture a servizio del settore primario nell'area transfrontaliera"; 2.3.3 "Ammodernamento ed innovazione delle imprese del settore primario dell'area transfrontaliera", previste dalla suddetta misura.

1. Obiettivi delle azioni e interventi ammissibili

L'azione 2.3.1 "Valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità e dei prodotti ittici e forestali dell'area transfrontaliera" è finalizzata alla valorizzazione delle produzioni agricole dell'area transfrontaliera e al rafforzamento della diffusione commerciale dei prodotti tipici locali. Sono privilegiate le azioni mirate alla valorizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto, in particolare di prodotti corredati di certificazioni di qualità, e di prodotti tipici locali e tradizionali, che stimolino la riconoscibilità degli stessi e nel contempo rafforzino la visibilità del territorio. **Il presente invito non riguarda le produzioni ittiche e le produzioni forestali.**

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- azioni di informazione sui regimi comunitari in materia di origine, qualità, produzione biologica, etichettatura, sistemi di rintracciabilità dell'origine e loro funzionamento, benessere degli animali e rispetto dell'ambiente;
- azioni di informazione sui prodotti agricoli e il loro metodo di produzione, nonché sui prodotti alimentari;

- partecipazione a fiere, manifestazioni ed esposizioni;
- realizzazione di nuovi canali o di reti di informazione;
- creazione di siti Web;
- creazione di marchi congiunti, finalizzati alla promozione del territorio più che del singolo prodotto, nel rispetto delle norme comunitarie in materia di concorrenza e di etichettatura.

Non sono ammissibili:
- azioni di valorizzazione di prodotti di singole aziende;
- interventi a favore di prodotti provenienti da paesi terzi all'Unione Europea;
- creazione di marchi commerciali;
- interventi riconducibili alle tipologie di intervento indicate nel Piano di sviluppo rurale per la misura m – "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità" (specificate nel regolamento attuativo della sottomisura m1, consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo www.regione.fvg.it alla pagina "agricoltura").

L'azione 2.3.2 "Rinnovo e potenziamento di infrastrutture a servizio del settore primario nell'area transfrontaliera" nello specifico è finalizzata a sostenere l'ammodernamento del settore primario attraverso il rinnovamento e/o il potenziamento di infrastrutture e di centri di raccolta, di trasformazione e di vendita a servizio degli operatori del settore primario dell'area transfrontaliera. Sono ammessi interventi nell'ambito di progetti congiunti e di carattere "infrastrutturale" ad alto livello di cooperazione transfrontaliera, attuati da enti pubblici, al fine di garantire la non sovrapposizione e la coerenza con gli interventi previsti dalla misura g - "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli" del Piano di sviluppo rurale, o da altri programmi cofinanziati quali ad esempio il Leader + che per dimensioni del finanziamento e caratteristiche del programma non finanziano "infrastrutture".
I progetti dovranno essere supportati da un'adeguata **relazione tecnico-economica** illustrante le scelte progettuali e di processo produttivo operate e la valutazione economica degli interventi in relazione agli impatti attesi, nonché la definizione del **piano di gestione** da attuare in queste strutture/centri destinati al settore primario una volta conclusi gli interventi di rinnovo e/o potenziamento, ovvero dovrà essere specificato se la gestione sarà attuata direttamente dal soggetto pubblico beneficiario del finanziamento Interreg o se la gestione sarà affidata all'esterno applicando le procedure di evidenza pubblica. La scelta e la definizione del tipo di gestione andrà adeguatamente motivata e descritta nella relazione suddetta che farà parte della documentazione da allegare alla domanda; nel caso di affidamento all'esterno, andrà prodotto in allegato anche lo schema di bando pubblico per l'affidamento, come specificato al successivo punto 8. Documentazione da allegare alla domanda.
Sono privilegiati gli interventi che coinvolgono più soggetti pubblici, coordinati da un capofila, in grado di garantire un più esteso impatto a livello territoriale, una maggiore efficacia nel raggiungimento degli obiettivi, nonché una migliore integrazione con altri strumenti o politiche di sviluppo attualmente in corso.

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:
- studi di fattibilità;
- acquisto di immobili strettamente connessi con l'attuazione del progetto, nella misura massima del 10% del costo totale del progetto, da calcolare applicando la seguente formula:

$$\text{spesa per immobile ammissibile a contributo} = \frac{\text{costo totale progetto (escluso il costo dell'immobile)} \times 10}{90};$$

- interventi di ampliamento, di ristrutturazione edilizia e di manutenzione straordinaria di edifici di proprietà pubblica da destinarsi a strutture collettive di raccolta e/o trasformazione e/o vendita a servizio degli operatori dell'area transfrontaliera;
- interventi volti al potenziamento di infrastrutture ed impianti di proprietà pubblica, mediante integrazioni ed aggiunte;
- acquisto di nuove macchine, attrezzature, fisse e mobili, impianti, arredi, strettamente funzionali al progetto.

Al fine di garantire la coerenza con il Piano di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, saranno ammessi gli interventi nell'ambito dei **settori produttivi** indicati al punto 3 della misura g - "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli" del Piano (il testo del Piano è consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo www.regione.fvg.it alla pagina "agricoltura").

Non sono ammissibili:
- interventi finalizzati alla trasformazione e commercializzazione di prodotti provenienti da paesi terzi all'Unione Europea.

L'azione 2.3.3 "Ammodernamento ed innovazione delle imprese del settore primario dell'area transfrontaliera" è specificamente indirizzata a promuovere l'introduzione di nuove tecniche di gestione aziendale, di nuovi prodotti e/o tecnologie produttive, di nuovi metodi colturali nelle imprese operanti nel settore primario. L'obiettivo è quello di concorrere al miglioramento del livello qualitativo dei prodotti, per cui sono sostenute solo azioni finalizzate all'innalzamento della qualità e non dei volumi di produzione, e allo sviluppo di attività plurime o fonti alternative di reddito.
Sono finanziabili gli interventi nell'ambito di progetti pilota su scala ragionevolmente limitata, e sono privilegiati, in particolare, gli interventi relativi alle produzioni biologiche, ecocompatibili e ad alto valore aggiunto, nonché le azioni finalizzate a migliorare la sicurezza alimentare dei prodotti.

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:
- consulenze, ricerche, studi, finalizzati all'introduzione di tecniche produttive e metodologie gestionali innovative;
- sperimentazioni e azioni dimostrative;
- azioni di informazione e di trasmissione delle conoscenze.

Non sono ammissibili:
- interventi generatori di entrate;
- interventi riconducibili alle tipologie di intervento indicate nel Piano di sviluppo rurale per la misura a – "Investimenti nelle aziende agricole" e la misura g - "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli".

Le proposte progettuali possono prevedere la realizzazione di attività e/o interventi riconducibili a più di una delle azioni di cui al presente invito, in un'ottica di programmazione integrata. In tal caso, la domanda deve essere presentata a valere sull'azione rispetto alla quale le attività e/o gli interventi previsti sono, in termini di costo, prevalenti e nella imputazione dei costi per categoria di spesa (sezione H.1 della scheda per la presentazione di proposte progettuali, allegato B, di cui al successivo punto 8. Documentazione da allegare alla domanda) devono essere specificati gli importi riconducibili alle rispettive azioni di riferimento.
Ogni beneficiario può presentare una sola proposta progettuale a valere sul presente invito.

2. Soggetti beneficiari

Per l'azione 2.3.1 e l'azione 2.3.3: imprese agricole raggruppate in consorzi ed associazioni anche temporanee di imprese, consorzi pubblici e privati, agenzie di sviluppo, enti pubblici, associazioni (di categoria, temporanee di scopo, no-profit, ...) , camere di commercio e loro aziende speciali, università. **Non sono ammesse proposte presentate da imprese singole.**

Per l'azione 2.3.2: enti locali territoriali anche in forma associata.

3. Localizzazione degli interventi

Zone ammissibili al Programma INTERREG III A Italia - Slovenia 2000-2006 e zone in deroga territoriale. Nel caso di interventi ricadenti nelle zone in deroga territoriale (provincia di Pordenone), il progetto dovrà prevedere la realizzazione di attività anche nelle zone ammissibili nella misura almeno del 20% del costo totale del progetto oppure essere collegato e coordinato con altri progetti operativi in area ammissibile.

4. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

Le spese saranno considerate ammissibili conformemente a quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione come modificato dal regolamento (CE) n. 448/2004, recante disposizioni di applicazione al regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, e dal regolamento (CE) n. 1783/1999. In generale, le spese per essere considerate ammissibili devono essere sostenute effettivamente e direttamente per il progetto cofinanziato, opportunamente documentate e riferite temporalmente al periodo di attuazione del progetto.

Inoltre, dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di appalti pubblici per la fornitura di beni e servizi e quelle in materia di lavori pubblici; i soggetti privati potranno procedere agli acquisti di beni e attrezzature, nonché all'affidamento di incarichi previa selezione basata sul confronto di almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo quindi alla scelta, motivata, di quello che per parametri tecnico-economici appare il più conveniente. Tale procedura non è da applicarsi per importi complessivi inferiori a euro 516,00 (cinquecentosedici/00).

Le principali categorie di spese ammissibili per la realizzazione degli interventi (con riferimento alle categorie di spese della sezione H.1 della scheda per la presentazione di proposte progettuali, allegato B, di cui al successivo punto 8) sono le seguenti:

1. spese per personale: spese riferite a personale effettivamente dedicato al progetto e adeguatamente dimostrate (con preventivo atto formale di individuazione delle persone dedicate al progetto, di indicazione dei compiti, delle ore di lavoro che verranno dedicate, e del costo orario di lavoro di ciascuna persona e, in fase di rendicontazione, tramite tutta la documentazione contabile relativa); le spese per personale sostenute dalle amministrazioni pubbliche in relazione all'esecuzione di operazioni sono ammissibili qualora siano rispettate le condizioni di cui alla norma n. 11, punto 4 del regolamento (CE) n. 448/2004;

2. consulenze esterne: spesa per prestazioni d'opera occasionale e prestazioni professionali in genere, il cui costo è determinato secondo le tariffe prestabilite dagli albi professionali. Nel caso in cui il prestatore non sia iscritto ad alcun albo professionale e/o non siano state prestabilite, dall'ente o dalla società soggetto attuatore del contributo, delle tabelle (desumibili dal regolamento contabile, da circolari o da disposizioni del consiglio di amministrazione della società beneficiaria) dalle quali si evinca chiaramente il costo giornaliero minimo e massimo delle prestazioni d'opera, nelle attività di verifica e certificazione delle

spese si valuterà caso per caso in considerazione dei prezzi di mercato e per un importo complessivo giornaliero non superiore a 500,00 €;

3. missioni: spese sostenute per partecipazione a riunioni, seminari, convegni e ad altre attività similari strettamente attinenti al progetto. Laddove non previsti espressamente dal contratto di lavoro, i limiti di ammissibilità delle spese per viaggi, missioni, vitto e alloggio, saranno computati sulla base di quanto previsto dalla normativa per i dipendenti dell'Amministrazione regionale;

4. incontri, conferenze e seminari: spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di incontri, conferenze e seminari nonché i trasporti, il vitto e l'alloggio pagati ai partecipanti o relatori;

5. acquisto di attrezzature: spese per l'acquisto di beni durevoli, iscritti o ascrivibili nel libro degli inventari o soggetti ad ammortamento in quanto aventi un'utilità temporale maggiore ad un anno, nonché spese per l'acquisto di hardware e software, sostenute e contabilizzate nel rispetto dei medesimi criteri;

6. infrastrutture e investimenti: acquisizione di beni durevoli e realizzazione di infrastrutture (nei limiti dell'ammissibilità degli interventi stabiliti al precedente punto 1. Obiettivi delle azioni e interventi ammissibili). L' acquisto di immobili, nell'ambito dell'azione 2.3.2, è ammissibile qualora siano rispettate le condizioni di cui alla norma n. 6 del regolamento (CE) n. 448/2004;

7. informazione e pubblicità: spese correlate a momenti di divulgazione e diffusione delle attività e dei risultati degli interventi e di sensibilizzazione. In particolare sono da considerarsi ammissibili, all'interno di questa tipologia, le spese relative alla produzione di materiale informativo, pubblicazioni (brochures, opuscoli, pieghevoli, libri ecc), nonché poster, locandine ed altro materiale informativo concernente l'organizzazione di conferenze, seminari, convegni, esposizioni ecc. connessi all'attuazione di interventi cofinanziati, così come la creazione di siti web creati con esclusivo riferimento al progetto. Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1159/2000, le pubblicazioni devono mettere in evidenza sulla copertina l'indicazione della partecipazione comunitaria con l'indicazione del fondo interessato, nonché gli emblemi dell'UE, dello Stato e della Regione. Tali criteri si applicano, per analogia, anche al materiale elettronico e ai siti web;

8. progettazione e studi (costi preparatori): per spese di progettazione si fa riferimento alle spese tecniche sostenute per la progettazione ed il collaudo delle opere previste nei limiti stabiliti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2001, n. 011/Pres "Determinazione aliquote spese di progettazione, generali e di collaudo" (ammissibili solo nell'ambito dell'azione 2.3.2); per spese relative a studi, si fa riferimento a costi che fanno capo a investimenti di tipo immateriale finalizzati alla conduzione di studi, indagini e rilevazioni. Qualora tali attività siano effettuate direttamente dal soggetto attuatore, sono ammessi i costi relativi alle risorse umane impegnate nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente o di rapporto di collaborazione professionale, purché debitamente documentati ed evidenziati come voce distinta dalle altre spese per il personale, così come i costi sostenuti per i materiali utilizzati. Nel caso in cui tali attività siano condotte in outsourcing, al fine di poter effettuare la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, in base non solo all'aspetto economico ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessario che le tre offerte di preventivo che andranno richieste contengano oltre ai costi di realizzazione anche una serie di informazioni puntuali sul fornitore (curricula dei lavori eseguiti e delle figure professionali della struttura o in collaborazione esterna, ecc.) e sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali utilizzate, tempi di realizzazione). Non sono ammissibili le spese sostenute per la predisposizione della scheda progettuale da allegare alla domanda per la partecipazione al

presente invito;

9. spese generali (costi di amministrazione): spese per l'acquisto di beni la cui vita utile ha durata temporale inferiore o al massimo pari ad un anno e le cosiddette spese indirette, a costo pieno o attribuite al progetto secondo il criterio del pro-rata preventivamente approvato; queste ultime spese saranno valutate caso per caso rispettando il criterio della attinenza alle attività espletate nel progetto e alle norme prestabilite dal regolamento (CE) n. 1685/2000 come modificato dal regolamento (CE) n. 448/2004. L'ammontare di tali costi non può essere superiore al 7% del costo totale del progetto;

10. altro: spese direttamente imputabili al progetto e che per tipologia non rientrano tra quelle esposte precedentemente.

Si precisa che l'IVA è un costo ammissibile se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma n. 7 dell'allegato al regolamento (CE) n. 1685/2000 come modificato e sostituito dall'allegato del regolamento (CE) n. 448/2004, ovvero che tale imposta costituisca un costo non recuperabile.

Nella realizzazione dei progetti selezionati tramite il presente invito, i contributi in natura non sono ammissibili.

5. Entità e limite massimo del contributo

Per le proposte progettuali a valere sulle azioni di cui al presente invito, il contributo viene concesso fino alla misura massima del 80% della spesa ammissibile così come definita al punto 4. Spese ammissibili. E' prevista una partecipazione finanziaria dei soggetti beneficiari in misura almeno pari al 20% della spesa ammissibile complessiva del progetto.

La quota a carico del beneficiario va intesa come cofinanziamento proprio del beneficiario stesso e, come tale, non può essere costituito da altri contributi pubblici espressamente finalizzati all'intervento oggetto del contributo Interreg III A, compresi quelli a valere su altri programmi comunitari. Ai fini della dichiarazione di spesa, dovranno essere rendicontate le spese relative all'intero importo del progetto, compresa la quota di cofinanziamento del beneficiario.

Nel caso in cui l'operazione cofinanziata si configuri come aiuto alle imprese, sarà rispettata la normativa sugli aiuti di Stato nel settore agricolo 2000/C28/02 pubblicata sulla GUCE C232 del 12.08.2000 e l'importo massimo di contributo pubblico per singolo progetto, al netto del cofinanziamento del beneficiario sarà pari a euro 100.000,00 (euro centomila/00) per singola impresa/destinatario dei servizi per triennio per i progetti di cui all'azione 2.3.1 e per i progetti di cui all'azione 2.3.3.
La percentuale massima di contributo suddetta potrà essere ridotta, in relazione alla tipologia di aiuto cui l'operazione cofinanziata è riferita.

6. Piano Finanziario

La disponibilità finanziaria per il presente invito, esclusa la quota di cofinanziamento dei beneficiari, è pari a:
- euro 629.051,00 (euro seicentoventinovemilacinquantuno/00), per l'azione 2.3.1;
- euro 1.200.000,00 (euro unmilioneduecentomila/00), per l'azione 2.3.2;
- euro 700.000,00 (euro settecentomila/00), per l'azione 2.3.3.

La Giunta regionale potrà rideterminare la distribuzione delle risorse finanziarie per le tre azioni sulla base delle domande pervenute.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

7. Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda, corredata della documentazione di cui al punto 8, deve essere indirizzata alla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie, via A. Caccia 17, 33100 UDINE e pervenire entro le ore 12.00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Nel caso di invio tramite raccomandata, ai fini del rispetto del termine ultimo per la presentazione delle domande, farà fede la data del timbro postale di spedizione, purché la domanda pervenga entro 15 giorni successivi alla scadenza del succitato termine.
La domanda, deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'**allegato A** compilato in tutte le sue parti e deve essere sottoscritta dal richiedente, deve indicare l'importo di spesa complessivo e quello del contributo richiesto, nonché l'elenco dei documenti allegati, pena l'esclusione.
Il modello di domanda, la scheda per la presentazione della proposta progettuale, nonché tutta la documentazione utile per la partecipazione al presente invito, sono disponibili presso la Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie, oppure consultabili e scaricabili dal sito Internet della Regione all'indirizzo www.regione.fvg.it alla pagina "programmi comunitari".

La domanda e la scheda progettuale allegato B di cui al successivo punto 8, devono contestualmente essere trasmesse mezzo posta elettronica al Segretariato tecnico congiunto del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 per l'attribuzione di un codice identificativo al progetto, al seguente indirizzo:
jts.interreg@regione.fvg.it

8. Documentazione da allegare alla domanda

La **domanda** (allegato A) deve essere **corredata di tutta la seguente documentazione, pena l'esclusione**:

- **scheda per la presentazione di proposte progettuali, allegato B**,* compilata in italiano e in sloveno, e relativi allegati ivi richiesti (allegato 1 - Accordo di Partenariato; allegato 2 - Dettaglio del piano finanziario);
- copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità;
- atto di assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria alla spesa prevista a titolo di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario con l'eventuale dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile;
- per gli interventi riconducibili all'azione 2.3.2: elaborati grafici e fotografici sullo stato di fatto dell'immobile, elaborati di progetto, almeno al livello di progetto preliminare ai sensi della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, "Disciplina organica dei lavori pubblici" e del relativo Regolamento di attuazione approvato con DPR 5 giugno 2003, n. 0165/Pres., nonché relative approvazioni ed eventuali autorizzazioni rilasciate;
- per gli interventi riconducibili all'azione 2.3.2: relazione tecnico-economica illustrante le scelte progettuali e di processo produttivo e schema del bando pubblico di affidamento dell'attività di gestione della struttura, nel caso in cui il soggetto pubblico, beneficiario del progetto nonché proprietario della stessa, intenda affidarne all'esterno la gestione. Lo schema di bando dovrà essere predisposto tenuto conto di quanto previsto al Titolo II, Capo VII del regolamento (CE) n. 1257/1999, in particolare per quanto riguarda la redditività e il rispetto dei requisiti.

* I modelli della scheda di presentazione di cui all'Allegato B; dell'Allegato 1 - Accordo di partenariato; dell'Allegato 2 - Dettaglio del piano finanziario, qui indicati vanno ripresi dalla delibera n. 2115 da pag. 97 a pag. 158 e analogamente da pag. 177 a pag. 239 del presente B.U.R.

La Regione si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della domanda. L'integrazione documentale dovrà essere prodotta entro quindici giorni dalla data della richiesta.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ

9. Istruttoria delle domande

I progetti pervenuti sono oggetto di preistruttoria da parte della Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, eventualmente supportata dall'Autorità di gestione del programma (Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali, Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea) e, se del caso, dal Segretariato tecnico congiunto.
La preistruttoria viene svolta considerando i criteri di ammissibilità formale e di qualità specificati al seguente punto 9.1, sulla base dei quali vengono attribuiti dei punteggi di priorità.
La Direzione trasmette quindi al Segretariato tecnico congiunto la documentazione pervenuta unitamente al rapporto di istruttoria dei progetti ammissibili che comprende sia il punteggio attribuito secondo i criteri summenzionati, sia una proposta di attribuzione di ulteriori punti con riferimento ai criteri di selezione congiunta specificati al seguente punto 9.2.
Il Segretariato tecnico congiunto verifica la completezza della documentazione ai fini dell'approvazione e provvede a distribuirla al Comitato di pilotaggio congiunto che ratifica la preistruttoria, attribuisce i punteggi sulla base dei criteri di selezione congiunta e approva la graduatoria finale dei progetti finanziabili nell'ambito del programma.
Infine, la Giunta regionale prende atto con propria deliberazione degli esiti dell'esame del Comitato di pilotaggio.

9.1 Criteri di preistruttoria

La preistruttoria viene svolta considerando i seguenti criteri:

a) ammissibilità formale (presentazione entro i termini e completezza della documentazione);
b) verifica di ammissibilità e di coerenza con il programma (ammissibilità dei proponenti, dei partner e delle azioni proposte, valenza transfrontaliera delle attività, ammissibilità delle spese, rispetto delle percentuali di finanziamento, esclusione di doppio finanziamento da altre fonti comunitarie o nazionali) e con le politiche comunitarie, nazionali e regionali;
c) qualità della proposta progettuale (rilevanza, fattibilità, sostenibilità, costo, capacità operativa e finanziaria e criteri specifici);
d) effetti ambientali: il progetto comporta degli impatti ambientali positivi, è neutro in termini di effetti ambientali, o è incentrato sull'ambiente;
e) pari opportunità: il progetto comporta un impatto positivo sulle pari opportunità è neutro in termini di pari opportunità, o è incentrato sulle pari opportunità;

I progetti proposti devono soddisfare tutti i requisiti di cui alle lettere a) e b).
Le proposte che soddisfano i requisiti di cui alle lettere a) e b) sono poi valutate secondo i criteri di cui alla lettera c) e il punteggio risultante viene indicato nella parte seconda della Relazione di pre-istruttoria che viene trasmessa al Segretariato tecnico congiunto.
Le proposte che non soddisfano i requisiti di cui alle lettere a) e b) sono respinte ed elencate nella parte prima della Relazione di pre-istruttoria.

La valutazione della qualità del progetto di cui alla lettera c) viene effettuata prestando particolare attenzione al grado di coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio che si prevede di ottenere con la realizzazione del progetto, alla maggiore

attenzione posta alle produzioni biologiche, ecocompatibili e ad alto valore aggiunto e in generale alla sostenibilità ambientale dell'intervento, alla capacità di partecipazione finanziaria del soggetto proponente, nonché alle potenziali sinergie che possono essere attivate con altri progetti Interreg allo scopo di raggiungere una maggiore efficacia e risultati superiori.
La valutazione di questi aspetti viene quantificata, ai fini della formulazione della graduatoria finale e quindi della priorità di finanziamento, sulla base dei seguenti parametri, attribuendo un punteggio a ciascuno di essi:

per l'azione 2.3.1

Criteri		*punti*
numerosità di aziende regionali coinvolte direttamente nel progetto o rappresentate dal richiedente, come elencate in apposito allegato	fino a 15 aziende	5
	da 15 a 30 aziende	10
	più di 30 aziende	15
qualità delle produzioni oggetto delle attività dell'operazione cofinanziata	più del 50 % delle aziende di cui sopra sono ad indirizzo produttivo biologico o sono in corso di impegno agroambientale	10
numerosità dei prodotti o delle categorie di prodotto oggetto delle attività dell'operazione cofinanziata, come elencati in apposito allegato	almeno 5 prodotti o categorie di prodotto	5
maggior livello di cofinanziamento da parte del beneficiario finale (cofinanziamento superiore al 20%)	tra 21 % e 30 %	4
	tra 31 % e 40 %	6
	oltre il 40 %	12
complementarità e integrazione rispetto ad altri progetti approvati e finanziati a valere su altre azioni e misure del programma in oggetto o a valere su altri programmi di iniziativa comunitaria Interreg		4
complementarità e integrazione con altri interventi previsti dalle altre due azioni di cui al presente invito		4
	totale massimo	**50**

per l'azione 2.3.2

criteri		*punti*
ampiezza dell'ambito territoriale interessato e maggior coinvolgimento di soggetti pubblici attuatori del progetto	progetti realizzati da Comunità montane e Province con ricadute in ambito sovracomunale	10
	progetti realizzati da almeno due Comuni e nell'ambito di ciascuno di essi	6
qualità delle produzioni che si andranno a conferire nelle strutture oggetto degli interventi dell'operazione cofinanziata	più del 50 % dei prodotti sono biologici o di qualità (DOCG, DOC, DOP, IGT, IGP)	10
maggior livello di cofinanziamento da parte del beneficiario finale (cofinanziamento superiore al 20%)	tra 21 % e 30 %	4
	tra 31 % e 40 %	6
	oltre il 40 %	12

cantierabilità del progetto, in relazione al livello della documentazione progettuale allegata alla domanda qualora venga presentato un progetto a livello superiore a quello preliminare	progetto definitivo privo delle necessarie autorizzazioni	3
	progetto definitivo corredato delle necessarie autorizzazioni	5
	progetto esecutivo	10
complementarità e integrazione rispetto ad altri progetti approvati e finanziati a valere su altre azioni e misure del programma in oggetto o a valere su altri programmi di iniziativa comunitaria Interreg		4
complementarità e integrazione con altri interventi previsti dalle altre due azioni di cui al presente invito		4
	totale massimo	**50**

per l'azione 2.3.3

criteri		*punti*
numerosità di aziende regionali coinvolte direttamente nel progetto o rappresentate dal richiedente, come elencate in apposito allegato	fino a 15 aziende	5
	da 15 a 30 aziende	10
	più di 30 aziende	15
qualità delle produzioni oggetto delle attività dell'operazione cofinanziata	più del 50 % delle aziende di cui sopra sono ad indirizzo produttivo biologico o sono in corso di impegno agroambientale	10
interventi innovativi		5
maggior livello di cofinanziamento da parte del beneficiario finale (cofinanziamento superiore al 20%)	tra 21 % e 30 %	4
	tra 31 % e 40 %	6
	oltre il 40 %	12
complementarità e integrazione rispetto ad altri progetti approvati e finanziati a valere su altre azioni e misure del programma in oggetto o a valere su altri programmi di iniziativa comunitaria Interreg		4
complementarità e integrazione con altri interventi previsti dalle altre due azioni di cui al presente invito		4
	totale massimo	**50**

L'assegnazione dei predetti punteggi di priorità è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni da parte dei soggetti proponenti:

- il coinvolgimento diretto delle aziende regionali deve essere documentato da lettera d'intenti dell'azienda interessata; la capacità di rappresentanza deve essere dimostrata dal proponente con apposita dichiarazione e documentazione;
- per azienda ad indirizzo produttivo biologico si intende l'azienda iscritta alla sottosezione A - "produttori operanti in aziende biologiche" di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 24 luglio 1995, n. 32;
- ai fini del presente invito, per azienda in corso di impegno agroambientale si intende l'azienda che al momento della presentazione della domanda è in corso di impegno a valere sulla sottomisura f1 - azione 1 "Sensibile riduzione

dell'impiego di concimi e di fitofarmaci" o sulla sottomisura f1 - azione 5" Introduzione o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica" della misura f "Misure agroambientali" del Piano di sviluppo rurale della Regione; tale requisito deve essere documentato con il numero di domanda iniziale, ammessa e finanziabile nell'ambito della misura predetta;

- gli interventi si intendono innovativi qualora siano riconducibili alle tipologie di cui alle lettere c) ed e) del comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 30 aprile 2003, n. 11 "Disciplina generale in materia di innovazione";
- la complementarità e l'integrazione rispetto ad altri progetti approvati e finanziati a valere su altre azioni e misure del programma in oggetto o a valere su altri programmi dell'iniziativa comunitaria Interreg, deve essere adeguatamente descritta alla sezione D.5 o alla sezione D.4 della scheda per la presentazione di proposte progettuali (allegato B), con indicazione della seduta di Comitato di pilotaggio, o di altro organismo, che ha approvato il progetto e il riferimento all'atto amministrativo di concessione del contributo per l'attuazione dello stesso;
- nel caso in cui la proposta progettuale preveda attività e/o interventi riconducibili a più di una delle azioni di cui al presente invito, nell'assegnazione dei punteggi di priorità si farà riferimento, ai fini della graduatoria, ai parametri indicati per l'azione "prevalente".

9.2 Criteri di selezione congiunta

I progetti che soddisfano i criteri di preistruttoria vengono esaminati per verificare la loro rispondenza ai criteri di selezione congiunta.

I criteri di selezione congiunta riguardano la qualità della cooperazione transfrontaliera e gli impatti attesi sullo sviluppo dell'integrazione transfrontaliera e sono dettagliatamente specificati al paragrafo 4.2.2 del Complemento di programmazione.

Qualità della cooperazione transfrontaliera:

In relazione al diverso livello di cooperazione transfrontaliera, il progetto può essere classificato come "congiunto", "speculare" o "cooperativo", secondo le tipologie di seguito definite, cui corrispondono diverse attribuzioni di punteggio.

PROGETTI CONGIUNTI: rappresentano il massimo livello di cooperazione transfrontaliera.

Sono progettati e presentati contemporaneamente da due partner transfrontalieri. In caso di approvazione devono essere realizzati congiuntamente e, nel caso in cui il progetto non sia approvato e/o finanziato su un lato del confine decade automaticamente.

Simultaneamente, in Italia ed in Slovenia, vengono pubblicati due bandi e i proponenti, uno su ciascun lato del confine, predispongono insieme **un'unica scheda progettuale bilingue, in doppio originale**. Ciascun proponente presenterà un originale della scheda progettuale in forma cartacea alla struttura amministrativa competente (in Italia, per il presente invito, alla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie, secondo i termini e le modalità di cui ai precedenti punti 7 e 8) ed invierà la versione elettronica al Segretariato Tecnico Congiunto. Le rispettive strutture amministrative predisporranno quanto necessario alla valutazione della qualità della cooperazione che dovrebbe essere condotta in modo congiunto e concludersi in un parere comune.

Successivamente all'approvazione da parte del Comitato di Pilotaggio la struttura amministrativa competente predispone l'atto amministrativo di concessione del contributo, nel caso dell'Italia, o sottoscrive il contratto con il beneficiario finale, nel caso della Slovenia.

Ai progetti congiunti vengono assegnati **27 punti**.

PROGETTI SPECULARI: rappresentano il livello medio di cooperazione transfrontaliera.
Diversamente dai progetti congiunti non nascono contemporaneamente e, di norma, vengono attuati separatamente anche se possono aversi attività coordinate e complementari.
La proposta progettuale deve collegarsi ad un progetto già finanziato sull'altro lato del confine (con fondi Interreg, o con altri fondi comunitari, nazionali o regionali) e può essere un progetto finanziato e completato od ancora in fase di realizzazione.
In ogni caso il progetto deve dimostrare di possedere una evidente valenza transfrontaliera.

Ai progetti speculari vengono assegnati **12 punti**.

PROGETTI DI COOPERAZIONE: rappresentano il livello minimo di cooperazione transfrontaliera. Tale tipologia si presenta nel caso in cui esista, oltre confine, un partner attivamente coinvolto nel progetto e interessato a svolgere delle attività come indicato nell'accordo di partenariato allegato alla scheda progettuale.
Il contributo del partner transfrontaliero non deve necessariamente essere di tipo finanziario ma può essere anche "in natura".

Ai progetti di cooperazione vengono assegnati **2 punti** (requisito minimo: lettera d'intenti).

Inoltre, i progetti raggruppati nelle suddette tipologie, possono soddisfare i seguenti criteri generali di qualità, rispetto ai quali viene riconosciuto 1 punto per ciascuno (da sommarsi ai 27, 12 o 2 del livello di cooperazione):

- continuazione della cooperazione tra i partner anche dopo la conclusione del finanziamento FESR;
- grado di copertura dell'area Interreg (esistenza di più di due soggetti coinvolti);
- utilizzo comune dei risultati del progetto.

Le informazioni sui bandi e sui progetti approvati in Slovenia possono essere chieste a :
Agenzia nazionale per lo sviluppo regionale (NARD) – sede di Štanjel
tatjana.rener@gov.si; web site http://www.gov.si/arr/
Tel. 00386/5/7318530; Fax 00386/5/7318531

Impatti sull'integrazione transfrontaliera

Con riferimento agli impatti della cooperazione transfrontaliera specifici della misura 2.3, si distinguono tre standard, cui corrispondono diverse attribuzioni di punteggio:

A – Impatto elevato: progetti per i quali si attendono 5 o più impatti. A questi progetti vengono assegnati 20 punti.

B – Impatto medio: progetti per i quali si attendono tra 3 e 4 impatti. A questi progetti vengono assegnati 17 punti.

C – Impatto basso: progetti per i quali si attendono tra 1 e 2 impatti. A questi progetti vengono assegnati 13 punti.

I criteri di impatto transfrontaliero specifici della misura 2.3 sono i seguenti:
- mantenimento/incremento di attività e pratiche sostenibili (ai fini del riconoscimento di questo criterio ai progetti delle azioni 2.3.1 e 2.3.3, il numero delle aziende ad indirizzo produttivo biologico in corso di impegno

agroambientali dovrà essere superiore al 50%);
- diffusione e miglioramento delle informazioni al consumatore;
- contributo al miglioramento della commercializzazione e penetrazione anche nei mercati esterni al programma;
- incremento della presenza turistica;
- contributo all'aumento della visibilità e dell'attrattività turistica del territorio;
- contributo al miglioramento della qualità dei prodotti e della sicurezza alimentare;
- introduzione di tecniche produttive e metodologie gestionali innovative;
- produzione integrata, sviluppo di prodotti e servizi comuni, fornitura e fruizione di servizi comuni;
- sviluppo di collaborazioni finalizzate alla ricerca di partner;
- trasferimento di know how, di innovazione di prodotto e/o di processo e di servizi comuni per imprese del settore primario;
- sviluppo di progetti pilota e di "best practices" riproducibili e trasferibili;
- sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, alle tematiche della crescita sostenibile e alla conservazione del territorio;
- ricadute sui livelli occupazionali;
- fruibilità congiunta delle infrastrutture transfrontaliera a servizio del primario.

9.3 Graduatoria finale

Sulla base delle risultanze delle due fasi di selezione (preistruttoria e selezione congiunta), per ciascuna azione viene formulata la graduatoria finale prendendo in considerazione la somma dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta progettuale durante le due distinte fasi.
Ciascun progetto può ottenere fino ad un massimo di 100 punti, di cui fino ad un massimo di 50 punti attribuiti in fase di preistruttoria e fino ad un massimo di 50 attribuiti in fase di selezione congiunta.

In caso di parità di punteggio, si considera preferibile il progetto che ha ottenuto un miglior punteggio e codice di classificazione per la qualità della cooperazione transfrontaliera. In caso di ulteriore parità, vengono presi in considerazione gli effetti sull'ambiente e le pari opportunità di cui alle lettere d) ed e) del precedente punti 9.1 – Criteri di preistruttoria, procedendo alla comparazione tra le due proposte in parità: il progetto incentrato su tali aspetti prevale sul progetto avente un "effetto positivo" o un "effetto neutro". In ultima istanza, vale il criterio di precedenza temporale nella presentazione della domanda.

MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

10. Concessione e liquidazione del contributo

La Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna notifica l'accoglimento della domanda ai beneficiari ammessi a contributo.
Il Direttore del Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie della Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, provvede, con proprio decreto, alla concessione del contributo fissando contestualmente i termini per la presentazione del rendiconto e le modalità di erogazione dell'eventuale anticipo e degli stati di avanzamento.
L'eventuale anticipo e i successivi eventuali stati di avanzamento, nonché il saldo del contributo saranno liquidati a seguito di richiesta scritta formulata utilizzando il modello **allegato C**.

I progetti considerati ammissibili vengono finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria. Se il fabbisogno finanziario richiesto dall'ultimo progetto dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si può procedere alla copertura parziale del contributo e gli

interventi da realizzare possono essere rideterminati proporzionalmente al contributo assegnato. I progetti ammessi in graduatoria ma non finanziati per mancanza di fondi possono essere successivamente finanziati qualora emergano ulteriori disponibilità a seguito di rinuncia, revoca, decadenza, riduzioni di importo o assegnazione di nuove risorse.
Ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'esaurimento delle risorse disponibili o la disponibilità di ulteriori risorse sono comunicati con avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si sottolinea che l'allocazione delle risorse finanziarie sulle diverse misure è differente tra le varie regioni coinvolte; di conseguenza gli inviti pubblicati contemporaneamente potrebbero avere dotazioni finanziarie differenti e quindi potrebbe non essere sempre possibile finanziare progetti congiunti. Come previsto dal Complemento di programmazione, **qualora un progetto "congiunto" non venga finanziato in Italia o in Slovenia, l'intero progetto non potrà essere ammesso a contributo**.

11. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario dovrà impegnarsi a:

- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività conformemente al progetto presentato ed entro i termini previsti;
- rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel Documento unico di Programmazione e nel Complemento di Programmazione e nei Regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali ed in particolare:
  - la normativa europea relativa all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali prevista dal regolamento (CE) n.1685/2000, come modificato dal regolamento (CE) n. 448/2004;
  - la normativa europea relativa alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali prevista dal regolamento (CE) n. 1159/2000, in particolare per quanto riguarda le pubblicazioni, i siti web e le manifestazioni informative;
- rispettare la normativa vigente, comunitaria, nazionale e regionale, in materia di appalti per la fornitura di beni e servizi;
- rispettare la normativa vigente, comunitaria, nazionale e regionale, in materia di lavori pubblici;
- presentare alla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, nel rispetto dei termini fissati con la concessione del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute che dovrà basarsi sulla documentazione sotto specificata:
  - fatture quietanzate comprovanti le spese effettuate dai beneficiari; quando questo non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. In particolare, sia le fatture che le scritture contabili aventi forza probatoria equivalente, dovranno essere presentate in originale e debitamente intestate e dovranno riportare la dicitura "intervento oggetto di finanziamento con il Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia";
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che le fatture sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture medesime;
- conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, in originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurale, amministrativo e contabile;
- fornire trimestralmente all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, entro i primi dieci giorni successivi al trimestre di riferimento, anche successivamente alla liquidazione del contributo. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere ulteriori concessioni di acconti o saldi nel caso di inosservanza

delle suddette disposizioni;
- fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta della Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea;
- comunicare l'avvio e la conclusione dell'intervento, così come previsto nel Complemento di Programmazione;
- garantire l'utilizzo pubblico dei beni e fornire i servizi agli utenti a prezzi di mercato;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto della partecipazione dei fondi cofinanziati:
  - degli immobili, delle opere strutturali, degli impianti e dei macchinari stabilmente connessi e funzionali alle strutture stesse per 10 anni dalla data di accertamento finale;
  - di tutti gli altri investimenti e beni oggetto del contributo per 5 anni dalla data di accertamento finale.

12. Controlli, revoche e riduzioni

I competenti organi Comunitari, Statali, Regionali potranno eseguire in qualsiasi momento controlli, anche a campione, attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto finanziato.

L'amministrazione regionale provvederà ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Se dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. sopra citato, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. in materia di sanzioni penali.

Inoltre, costituiscono cause di revoca del contributo le seguenti irregolarità o inadempienze:
- perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'accesso al contributo entro la durata temporale di validità del Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006;
- mancato invio agli uffici regionali dei dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, o qualora tali informazioni risultano incomplete e non veritiere;
- mancata o difforme realizzazione e rendicontazione del progetto entro i termini fissati;
- non funzionalità dell'intervento realizzato;
- mancato rispetto del vincolo di destinazione d'uso.

Il contributo è ridotto – ovvero si richiederà restituzione di quote del contributo eventualmente concesse - qualora, a seguito, di accertamento eseguito dai funzionari incaricati, la realizzazione dell'iniziativa risulti parzialmente difforme o inferiore rispetto a quella ammessa ai benefici, purché comunque funzionale e coerente con il progetto originario. In ogni caso deve essere garantita la funzionalità dell'intervento realizzato anche parzialmente. La necessità di varianti deve essere comunicata anticipatamente e debitamente motivata all'Amministrazione regionale che si riserva di approvarla.

13. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003

I dati acquisiti attraverso la proposta di progetto, e richiesti ai fini della valutazione della proposta stessa, saranno trattati dal Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie della Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna nel rispetto della normativa vigente per la tutela dei dati personali e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

Spazio per protocollo Direzione

ALLEGATO A

Alla
Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna
Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie
via A. Caccia, 17
33100 UDINE

Oggetto: Domanda di contributo a valere sul Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000 - 2006
Misura 2.3 "Cooperazione transfrontaliera nel settore primario"

☐ Azione 2.3.1 "Valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità dell'area transfrontaliera"

☐ Azione 2.3.2 "Rinnovo e potenziamento di infrastrutture a servizio del settore primario"

☐ Azione 2.3.3 "Ammodernamento ed innovazione delle imprese del settore primario " (1)

Il/la sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ prov. _____ il ____/ ____/ _____

residente a _____ prov. _____ Cap _____

via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede legale in _____ prov. _____ Cap _____
(Comune)

via _____ n. _____ tel. _____

fax. _____ e-mail _____

partita IVA _____ Codice fiscale _____

CHIEDE

la concessione di un contributo in conto capitale, al netto del cofinanziamento a carico del beneficiario (2) di:

€ _____ _____
(in cifre) *(in lettere)*

per la realizzazione del progetto illustrato nella scheda di presentazione (allegato B) dal titolo:

_____

_____

il cui costo complessivo, comprensivo del cofinanziamento del beneficiario, è pari a:

€ _____ _____
(in cifre) *(in lettere)*

(1) *Indicare con una crocetta l'azione rispetto alla quale viene presentata la domanda*

(2) *Il beneficiario deve garantire un cofinanziamento pari almeno al 20% della spesa totale ammissibile*

A tal fine,

DICHIARA

- di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi previsti dal Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, dal Complemento di programmazione Interreg IIIA Italia-Slovenia e dalla deliberazione della Giunta regionale n. xxxx del xx/xx/2004 con la quale viene approvato anche il presente modello di domanda;

- di partecipare all'intervento con finanziamento proprio, e pertanto non riconducibile ad altri contributi pubblici, regionali, nazionali o comunitari, espressamente finalizzati all'intervento in oggetto;

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati nell'ambito del procedimento per il quale viene inoltrata la presente domanda;

- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veriterie, decadrà dai benefici, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. stesso in materia di sanzioni penali;

- ai fini dell'attribuzione dei punteggi sulla qualità della proposta progettuale, con riferimento ai criteri specifici per ciascuna azione individuati nell'invito a presentare proposte (4):

  - il numero di aziende regionali coinvolte o rappresentate _____ *(allegare elenco nominativi)*

    di cui:

    - numero aziende ad indirizzo produttivo biologico _____ *(specificare quali nel suddetto elenco)*
    - numero aziende in corso di impegno agroambientale _____ *(specificare quali nel suddetto elenco)*

  - il numero dei prodotti o delle categorie di prodotto _____ *(allegare elenco con descrizione)*

  - i prodotti biologici o di qualità che si andranno a conferire _____ *(%)* *descrizione* _____

    _____

    _____

    _____

  - la percentuale di cofinanziamento da parte del beneficiario _____ *(minimo 20%)*

  - che gli interventi previsti sono innovativi, ovvero riconducibili alle tipologie di cui alle lettere c) ed e) del comma 1 della LR 11/2003 "Disciplina generale in materia di innovazione" (5) ☐

  - che la proposta progettuale è complementare e si integra rispetto ai seguenti progetti approvati e finanziati a valere su altre azioni e misure del programma in oggetto o a valere su altri programmi di Iniziativa comunitaria Interreg:

Codice progetto	*Titolo*	*Rif. atto amministrativo*

  - che gli interventi previsti sono complementari e si integrano con altri interventi riconducibili all'azione:

    _____

(4) *Compilare solo i campi relativi ai criteri specifici dell'azione di riferimento, come individuati nell'invito*

(5) *Indicare con una crocetta in caso affermativo*

SI IMPEGNA

- a fornire all'Amministrazione regionale ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;
- a rispettare tutti gli obblighi previsti al punto 11 dell'invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3;
- a dare tempestiva comunicazione alla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna di eventuali variazioni quali spostamenti della sede, modifica dei riferimenti bancari per il versamento del contributo, perdita di uno o più requisiti per l'ammissione al contributo e dell'eventuale decisione di rinunciare totalmente o parzialmente all'esecuzione dell'intervento;

ALLEGA

la seguente documentazione, ai sensi del punto 8 dell'invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3:

☐ scheda per la presentazione di proposte progettuali (Allegato B), compilata in italiano e in sloveno completa dei relativi allegati ivi richiesti;

☐ fotocopia non autenticata di un documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità;

☐ atto di assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria alla spesa prevista a titolo di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario con l'eventuale dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile.

Per gli interventi riconducibili all'azione 2.3.2: elaborati grafici e fotografici sullo stato di fatto dell'immobile ed elaborati di progetto ai sensi della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, "Disciplina organica dei lavori pubblici" e del relativo Regolamento di attuazione:

☐ progetto preliminare;

☐ progetto definitivo privo delle necessarie autorizzazioni;

☐ progetto definitivo corredato delle necessarie autorizzazioni;

☐ progetto esecutivo

Inoltre, per gli interventi riconducibili all'azione 2.3.2:

☐ relazione tecnico-economica;

☐ schema di bando pubblico per l'affidamento della gestione.

☐ altro *(specificare)* _____

_____

_____

Luogo e data _____ _____

IL RICHIEDENTE

_____

Spazio per protocollo Direzione

ALLEGATO C

Alla
Direzione centrale delle risorse agricole,
naturali, forestali e della montagna
Servizio per gli affari giuridici, amministrativi,
contabili, generali e delle politiche comunitarie
via A. Caccia, 17
33100 UDINE

Oggetto: Domanda di liquidazione del contributo a valere sul Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000 - 2006
Misura 2.3 "Cooperazione transfrontaliera nel settore primario"

☐ Azione 2.3.1 "Valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità dell'area transfrontaliera"

☐ Azione 2.3.2 "Rinnovo e potenziamento di infrastrutture a servizio del settore primario"

☐ Azione 2.3.3 "Ammodernamento ed innovazione delle imprese del settore primario " (1)

Il/la sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ prov. _____ ____/ ____/ _____

residente a _____ prov. _____ Cap _____

via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede legale in _____ prov. _____ Cap _____
(Comune)

via _____ n. _____ tel. _____

fax. _____ e-mail _____

partita IVA _____ Codice fiscale _____

con riferimento al progetto: Codice _____ Titolo _____

_____

CHIEDE

ai sensi del punto 10 dell'invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3, la liquidazione di:

☐ anticipo per un importo di € _____ pari al ____% del contributo concesso con decreto

del _____
(organo competente)

n. _____ di data ____/ ____/ _____

(1) *Indicare con una crocetta l'azione di riferimento*

☐ stato di avanzamento per € _____ pari al ____ % del contributo concesso con decreto

del _____
(organo competente)

n. _____ di data ____/ ____/ _____

☐ saldo, per un importo di € _____ del contributo concesso con decreto

del _____
(organo competente)

n. _____ di data ____/ ____/ _____

Il versamento dovrà essere effettuato sul seguente conto corrente:

Intestatario _____ C/C n. _____

Banca _____

Agenzia di _____ ABI _____ CAB _____

Luogo e data _____ _____

IL RICHIEDENTE

_____

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- LA GOLIARDICA EDITRICE S.r.l.
  Via SS. Martiri, 18 — TRIESTE
- CARTOLIBRERIA ANTONINI
  Via Mazzini, 16 — GORIZIA
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 — rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 — rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1º febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione

Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991 GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)